



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

IL PRESIDENTE

DOC XV, n. 179

Onorevole Presidente,

in adempimento al disposto dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, rassegnò alla S.V. la determinazione e la relazione con cui la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Automobile Club d'Italia (A.C.I.) e Automobile Club Federati, per l'esercizio 2021.

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dall'Ente ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge stessa.

L'occasione è gradita per inviare distinti saluti.

Manuela Arrigucci



MANUELA
ARRIGUCCI
CORTE DEI CONTI
29.01.2024
13:21:39
GMT+01:00

Illustre On.
Dott. Lorenzo FONTANA
Presidente della Camera dei Deputati
R O M A



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI)
E DEGLI AUTOMOBILE CLUB FEDERATI

2021

Determinazione del 19 dicembre 2023, n. 151



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI)
E DEGLI AUTOMOBILE CLUB FEDERATI

2021

Relatore: Referendario Chiara Bassolino

Ha collaborato per l'istruttoria e
l'elaborazione dei dati il
dott. Massimo Ciolfi



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 dicembre 2023;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 agosto 1962, con il quale l'Automobile Club d'Italia (ACI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'ACI per l'esercizio finanziario 2021 e il bilancio di federazione (ACI - AC federati) relativo al medesimo esercizio e le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958, nonché i bilanci degli AC federati per l'esercizio finanziario 2021;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Referendario Chiara Bassolino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti di cui sopra per l'anno 2021;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio di esercizio dell'ACI, corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione, nonché il bilancio di federazione e degli AC federati e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P.Q.M.



CORTE DEI CONTI

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, insieme con il bilancio d'esercizio 2021 dell'Automobile Club d'Italia corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione e con il bilancio di federazione 2021 e degli Automobile Club federati, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli enti stessi.

RELATORE

Chiara Bassolino
firmato digitalmente

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci
firmato digitalmente

DIRIGENTE

Fabio Marani
depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA.....	1
1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI.....	2
1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia.....	3
1.2 Ordinamento degli Automobile club federati	4
2. GLI ORGANI.....	6
2.1 Organi dell'ACI.....	6
2.2 Compensi degli organi dell'ACI e costi per trasferte e rimborsi spese.....	10
2.3 Organi degli AC federati.....	19
2.4 Compensi degli organi degli AC federati.....	20
3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE DELL'ACI.....	22
3.1 Personale	22
3.2 Costo del personale.....	23
3.3 Incarichi e consulenze. Contenzioso.	24
3.4 Sistema dei controlli.....	27
4. ATTIVITA' DELL'ACI.....	33
4.1 Attività istituzionali	33
4.2 Attività delegate	35
4.3 Attività contrattuale.....	37
5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AC FEDERATI.	40
5.1 Personale	40
5.2 Attività	40
5.3 Attività contrattuale degli AC federati	48
6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI	63
6.1 Società controllate	64
6.2 Crediti verso società controllate.....	67
6.3 Debiti verso società controllate	67
7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI	69
7.1 Stato patrimoniale.....	69
7.2 Conto economico.....	74
7.3 Rendiconto finanziario	80
7.4 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, PRA.	82
8. BILANCIO DELLA FEDERAZIONE ACI e AC FEDERATI	84
8.1 Stato patrimoniale di federazione.....	85
8.2 Conto economico di federazione	89
9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AC FEDERATI.....	93
9.1 Conti economici degli AC federati	93
9.2 Situazioni patrimoniali degli AC federati	100
9.3 AC federati con pregressi <i>deficit</i> economico-patrimoniali	106
9.4 Automobile Club in regime commissariale.....	107
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	109

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Numero delle sedute degli organi.....	9
Tabella 2 - Compensi e gettoni per l'esercizio 2021	11
Tabella 3 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente partecipate	13
Tabella 4 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente partecipate	17
Tabella 5 - Costi per rimborsi	19
Tabella 6 - Classificazione degli AC federati	20
Tabella 7 - Indennità e gettoni.....	21
Tabella 8 - Tipologia contrattuale	22
Tabella 9 - Area di inquadramento e posizioni economiche	23
Tabella 10 - Costo del personale	23
Tabella 11 - Salari e stipendi	24
Tabella 12 - Incarichi e consulenze	24
Tabella 13 - Compagine associativa per tipologia di tessera.....	33
Tabella 14 - Formalità Pra per tipologia.....	36
Tabella 15 - Attività negoziale.....	39
Tabella 16 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati.....	42
Tabella 17 - attività contrattuale degli AC federati	50
Tabella 18 - Partecipazioni	64
Tabella 19 - Valore delle partecipazioni delle società controllate al 31.12.2020.....	65
Tabella 20 - Crediti verso società controllate	67
Tabella 21 - Debiti verso società controllate.....	68
Tabella 22 - Stato patrimoniale - sintesi.....	69
Tabella 23 - Stato patrimoniale attivo	70
Tabella 24 - Stato patrimoniale passivo	72
Tabella 25 - Conto economico	75
Tabella 26 - Ricavi delle vendite e prestazioni	76
Tabella 27 - Altri ricavi e proventi.....	78
Tabella 28 - Rendiconto finanziario.....	81
Tabella 29 - Conto economico per gestioni	82
Tabella 30 - Stato patrimoniale di federazione	86
Tabella 31 - Dettaglio patrimonio netto di federazione.....	88
Tabella 32 - Stato patrimoniale di federazione - rettifiche di consolidamento	89
Tabella 33 - Conto economico di federazione.....	90
Tabella 34 - Risultato economico aggregato	91
Tabella 35 - Conto economico di federazione - rettifiche di consolidamento.....	92
Tabella 36 - Utili/perdite economiche degli AC federati	94
Tabella 37 - AC federati - maggiori perdite economiche	96
Tabella 38 - Reddito operativo lordo degli AC federati	97
Tabella 39 - Patrimonio netto degli AC federati.....	101
Tabella 40 - Deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro	105

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base dell'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2021 dell'Automobile Club d'Italia (ACI), nonché degli Automobile Club federati. La relazione contiene aggiornamenti anche sulle vicende più significative intervenute successivamente.

La Corte dei conti ha riferito sulla gestione finanziaria dell'ACI e degli AC federati per l'esercizio 2020 con determinazione n. 149 del 1° dicembre 2022, pubblicata in Atti parlamentari, Leg. XIX, Doc. XV, n. 35.

1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI

L'Automobile Club d'Italia (di seguito anche ACI, Ente o Federazione), ente pubblico non economico ai sensi della legge 20 marzo 1975 n. 70, a base associativa, riunisce attualmente 98 Automobile Club federati (di seguito anche AC federati) che rappresentano, nel loro complesso, un'articolata organizzazione posta a tutela degli interessi generali dell'automobilismo e dei suoi fruitori.

Ai sensi dei d.p.r. 16 giugno 1977 n. 665 e 1° aprile 1978 n. 244, gli Automobile Club federati sono stati riconosciuti quali enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

L'ACI, ai sensi dello statuto, approvato con d.p.r. 8 settembre 1950, n. 881, più volte modificato nel tempo e, da ultimo, nel 2020 (cfr. par. 1.1), svolge funzioni di coordinamento e direzione degli AC federati, ancorché questi ultimi siano dotati di autonomia come enti pubblici. A decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98, la vigilanza sull'ACI è esercitata *"dalla Presidenza del Consiglio dei ministri"* (PCM) (oggi, per delega, dal Ministro per lo sport e i giovani) e, limitatamente alle attività del Pubblico registro automobilistico (PRA), *"dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ferme restando le competenze del Ministero della giustizia e dell'Autorità giudiziaria previste dalle disposizioni vigenti"*. L'ACI e gli AC federati non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica Amministrazione, annualmente predisposto dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche. Inoltre, *"in quanto enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica"*, sono sottoposti a uno specifico regime giuridico in base al quale sono tenuti, *"con propri regolamenti"*, ad adeguarsi, *"tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* (con alcune eccezioni) e *"ai soli principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica ad essi relativi"* nonché *"ai principi generali desumibili dal testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa"*¹.

¹ Art. 2, comma 2, bis, del d.l. n. 101 del 2013, e art. 10, comma 1-bis, del d. l. n. 91 del 2018.

L'Ente - secondo quanto comunicato in risposta a richiesta istruttoria sui dati al 30 giugno 2023 - non è coinvolto direttamente o indirettamente da iniziative o progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Sulla base degli elementi forniti dagli AC ad ACI centrale, nessuno di essi partecipa attualmente alla realizzazione di iniziative previste dal Piano predetto; tredici Automobile Club (AC di Agrigento, Avellino, Benevento, Biella, Cagliari, Caltanissetta, Cosenza, Cuneo, Lecce, Padova, Reggio Calabria, Venezia e Vibo Valentia) hanno manifestato interesse a partecipare, direttamente o insieme ad altri soggetti, a gare per la realizzazione di progetti.

1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia

Con decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport del 7 agosto 2020 sono state approvate le proposte di modifica allo statuto dell'ACI deliberate dall'Assemblea dell'Ente nelle sedute, da ultime, del 19 dicembre 2018 e 25 giugno 2020.

La prima parte dello statuto dell'ACI (art. 1-35) disciplina gli scopi, le funzioni, gli organi e l'organizzazione della Federazione, nonché i principi generali dell'attività sportiva e quelli che presiedono all'amministrazione dell'Ente.

In particolare, l'ACI, oltre a fornire servizi ai soci, attua iniziative a tutela dell'automobilismo, promuovendo lo stesso sotto il profilo dell'assetto del territorio, del turismo e dell'attività sportiva nel settore.

L'ACI svolge, altresì, attività d'interesse pubblico in materia di gestione del PRA, nonché di riscossione sia dell'imposta provinciale di trascrizione, prevista dal decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sia delle tasse automobilistiche, attività curata sulla base di convenzioni con le Regioni, dal 1998 titolari del tributo ai sensi della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

In questa materia, come già ricordato nei precedenti referti, è intervenuto il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98, con il quale è stato disposto che la carta di circolazione rilasciata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti costituisca il c.d. "documento unico del veicolo", contenente anche i dati di proprietà, ferma restando la responsabilità dell'ACI per tali dati e per quelli relativi alla locazione finanziaria dei veicoli stessi. L'entrata a regime del nuovo sistema è avvenuta il 1° ottobre 2021.

Con il d.p.r. 17 giugno 2022, n. 126 è stato emanato il "*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 358, in materia di sportello unico telematico*

dell'automobilista", volto a coordinare la disciplina dello sportello telematico dell'automobilista con le disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 98 del 2017.

Nel 2021 il PRA ha garantito la gestione di circa 14,5 milioni di formalità di istituto; nel 2022 le operazioni curate dal PRA hanno registrato un incremento di circa l'1,69 per cento rispetto al 2021. Non risulta ancora emanato il decreto interministeriale di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legislativo citato che dovrà stabilire la tariffa a fronte del rilascio del documento unico del veicolo. Lo stesso art. 2 prevede che, in caso di mancata adozione del decreto, la tariffa unica è determinata quale somma delle due tariffe previste a normativa vigente per ciascuna tipologia di documento (carta di circolazione emessa dal Mit e certificato di proprietà rilasciato dal PRA).

Infine, con l'art. 2 della legge 23 dicembre 2021 n. 238, che ha introdotto l'art. 93 *bis* del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), è stata prevista l'istituzione presso il PRA di uno speciale elenco denominato "Registro dei veicoli esteri - REVE" nel quale sono registrati tutti i dati relativi ai veicoli con targa estera quando la disponibilità del veicolo da parte di persona giuridica o fisica residente in Italia superi i 30 giorni nell'anno solare, anche non continuativi. Il REVE è stato istituito dall'ACI ed è entrato a regime il 21 marzo 2022; nel corso del 2022 sono state effettuate 37.791 operazioni.

L'ACI ha comunicato di aver adottato, con deliberazione dell'Assemblea del 28 ottobre 2022, alcune modifiche allo Statuto dell'Ente per le quali è ancora in corso l'*iter* di approvazione da parte delle Amministrazioni vigilanti².

1.2 Ordinamento degli Automobile club federati

La seconda parte dello statuto dell'ACI (art. 36-65) stabilisce che gli Automobile club federati sono enti pubblici autonomi che agiscono e operano senza scopo di lucro e svolgono, nelle rispettive circoscrizioni e in armonia con le direttive della Federazione, tutte le attività rientranti nei fini istituzionali.

Prevede che essi siano dotati di propri organi, di un proprio patrimonio, di un proprio bilancio

² Le modifiche sono "finalizzate ad una organica revisione del testo vigente, per una complessiva semplificazione, razionalizzazione ed aggiornamento dell'articolato. In particolare, gli interventi proposti sono volti all'adeguamento di diverse disposizioni concernenti, tra l'altro, la disciplina in materia di competenze e modalità di funzionamento degli Organi dell'ACI e degli Automobile Club, con specifico riferimento, per questi ultimi, alle procedure elettive per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti, con ridefinizione dei requisiti per l'esercizio dell'elettorato attivo e migliore specificazione delle singole fasi dell'*iter*".

e di personale di ruolo (eccetto i direttori che appartengono a quello dell'ACI).

I soci degli Automobile Club federati sono anche soci dell'ACI e hanno diritto di accedere ai servizi previsti dal proprio AC e dall'ACI. Per questo, ogni Automobile Club corrisponde a quest'ultimo un contributo annuale calcolato in base al numero dei soci e nella misura stabilita dai suoi organi.

Gli AC federati svolgono, poi, attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, nella loro qualità di agenti generali di Sara – Compagnia Assicuratrice dell'ACI³, nonché quelle di promozione dello sport automobilistico.

³ Sara Assicurazioni è una compagnia di assicurazioni fondata nel 1946 come Società assicuratrice rischi automobilistici; è assicuratore ufficiale dell'Automobile Club d'Italia.

2. GLI ORGANI

2.1 Organi dell'ACI

Lo statuto dell'Ente individua quali organi di indirizzo politico-amministrativo dell'Automobile Club d'Italia: il Presidente, l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Consiglio sportivo nazionale, la Giunta sportiva ed il Collegio dei revisori.

I suddetti organi, a eccezione dell'Assemblea, durano in carica quattro anni, coincidenti con il quadriennio olimpico, e comunque sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica, per qualunque ragione determinata. Le funzioni degli organi sono indicate nello statuto, a eccezione di quelle che riguardano il Consiglio sportivo nazionale e la Giunta sportiva che sono contenute in un apposito regolamento di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, approvato dal CONI. Detto regolamento individua anche le competenze del Presidente dell'ACI nella medesima materia.

Nel 2020 sono state completate le procedure per il rinnovo dell'incarico del Presidente e dei componenti del Consiglio generale, del Comitato esecutivo, del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva, per il quadriennio olimpico 2021-2024.

Nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito istituzionale dell'Ente sono pubblicati i dati concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico-amministrativo e di controllo, secondo la vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione (decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 e 8 aprile 2013, n. 39).

Ai sensi dell'art. 19 dello statuto, il Presidente viene eletto dall'Assemblea ed è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Ministro vigilante. L'Assemblea dell'Ente nella riunione del 18 novembre 2020 ha confermato per il quadriennio olimpico 2021-2024 il Presidente uscente, eletto per la prima volta nel marzo 2012⁴, che è, dunque, al suo terzo mandato. Il relativo *iter* si è concluso con l'adozione del decreto di nomina da parte del Presidente della Repubblica in data 17 settembre 2021.

⁴ In data 10 novembre 2016, a seguito di rielezione dopo la scadenza del suo primo mandato, era stato rinnovato l'incarico al Presidente uscente (quadriennio 2017/2020). La nomina del Presidente era intervenuta con d.p.r. del 6 ottobre 2017 ad iniziativa del Ministro dello sport.

L'Assemblea è composta nel 2021 da 121 membri⁵ e non ha statutariamente limiti di durata, svolge prevalentemente funzioni di indirizzo generale e approva i bilanci.

Ai sensi dell'art. 7 dello statuto, essa è costituita dal Presidente dell'ACI, dai Presidenti degli AC federati, da un rappresentante dell'Amministrazione vigilante, da un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'interno, dell'economia e delle finanze, della difesa, delle infrastrutture e dei trasporti, nonché da un rappresentante dell'Azienda nazionale autonoma delle strade - ANAS, da quattro rappresentanti delle Regioni (designati dalla Conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome), da un rappresentante dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani, da un rappresentante dell'Unione Province italiane, da un rappresentante di ciascuno degli altri enti e associazioni aventi carattere nazionale, senza scopo di lucro, che svolgono attività direttamente riconducibili agli interessi generali dell'automobilismo interno e internazionale, ai sensi dell'art. 3 dello statuto. Ai fini dell'elezione del Presidente, dell'approvazione del *budget* annuale e delle modifiche allo statuto, nonché dell'approvazione del regolamento generale di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, l'Assemblea è integrata con la partecipazione dei componenti del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva che non siano Presidenti di Automobile club, ciascuno dei quali dispone di un voto. Ogni membro dell'Assemblea dispone di un voto, salvo i Presidenti degli Automobile Club che hanno diritto ad un voto ogni cinquecento o frazione di cinquecento soci che siano stati censiti dal sistema informatico centrale dell'ACI, per l'AC da ciascuno di essi rappresentato, entro la fine del mese precedente alla data dell'avviso di convocazione.

Il Consiglio generale, composto da 42 membri, è organo di esecuzione delle delibere dell'Assemblea e può provvedere su tutte le materie non espressamente riservate alla stessa. Fanno parte del Consiglio generale il Presidente dell'ACI, un rappresentante dell'Amministrazione vigilante e un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'interno, dell'economia e delle finanze, della difesa, delle infrastrutture e dei trasporti e da un rappresentante dell'ANAS, quattro rappresentanti delle Regioni, designati dalla Conferenza

⁵ Rispetto al 2020 il numero dei Componenti dell'Assemblea è passato da 124 a 121, per effetto del venir meno della carica di Presidente dell'AC di Ivrea, essendo stato tale Automobile Club incorporato nell'AC di Torino con decorrenza 1° gennaio 2021 nell'ambito delle iniziative di razionalizzazione territoriale della Federazione, e delle rinunce allo status di Enti aderenti, ai sensi dell'art.3 dello Statuto, comunicate dall'Associazione Nazionale Corridori Automobilisti Italiani - ANCAI e dall'Auto Model Sport Club Italiano - AMSCI.

dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, un rappresentante eletto dal Comitato regionale per ciascuna Regione e otto membri eletti dai Comitati regionali degli AC federati delle Regioni che hanno il maggior numero di soci, tre membri eletti dai rappresentanti degli Enti ed Associazioni aderenti sotto condizione di reciprocità, ai sensi dell'art. 3 dello statuto.

Il Comitato esecutivo è l'organo di amministrazione dell'Ente ed è composto dal Presidente e dal rappresentante dell'Amministrazione vigilante, quali membri di diritto, nonché da otto membri eletti dal Consiglio generale. Al Comitato è demandata - entro determinati limiti di competenza per valore - l'attività amministrativa non espressamente riservata per statuto al Consiglio generale. Ai sensi dell'art. 17 dello statuto, l'organo elegge al suo interno anche tre vicepresidenti. In occasione della riunione di insediamento del nuovo Comitato esecutivo per il quadriennio 2021-2024, tenutasi in data 18 novembre 2020, si è proceduto alla conferma dell'incarico dei vicepresidenti uscenti per il medesimo quadriennio.

Il Consiglio sportivo nazionale è composto da 33 membri (di cui 10 rappresentanti degli AC federati) e la Giunta sportiva da 9 membri (di cui 3 rappresentati degli AC federati). Sono organi, eletti in apposita assemblea, che svolgono rispettivamente le funzioni deliberative ed esecutive inerenti all'attività sportiva.

Il Collegio dei revisori dei conti esercita il controllo generale sull'amministrazione dell'Ente ai sensi dell'art. 23 dello statuto ed è composto da cinque revisori effettivi e da due supplenti; tutti i componenti del Collegio durano in carica per un quadriennio. Un revisore effettivo e un supplente sono nominati dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre i restanti quattro e l'altro supplente sono eletti dall'Assemblea. Nella seduta del 29 aprile 2019, l'Assemblea ha confermato nell'incarico, per un ulteriore quadriennio (dal luglio 2019 al luglio 2023), i componenti di nomina ACI. Il Ministero dell'economia e delle finanze in data 15 novembre 2019 ha designato a sua volta i componenti (titolare e supplente) di competenza.

A seguito dell'approvazione, con decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport del 7 agosto 2020, delle modifiche dello statuto dell'Ente consistenti nell'inserimento all'art. 67 (Disposizioni transitorie) del nuovo comma 3, il mandato del Collegio dei revisori in carica per il quadriennio luglio 2019 - luglio 2023 è stato prorogato fino al 2024, data di scadenza

dell'attuale quadriennio olimpico, allo scopo di allineare la durata a quella degli Organi di indirizzo politico amministrativo dell'Ente. Nel corso del mandato, l'Assemblea, nella riunione del 26 luglio 2022, a seguito della scomparsa di uno dei componenti effettivi del Collegio, ha proceduto alla sostituzione, affidando l'incarico ad uno dei membri supplenti di nomina ACI e nominando contestualmente in sua vece un nuovo componente supplente.

Anche i dati e le informazioni relative ai componenti del Collegio dei revisori sono pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, alla voce "Consulenti e collaboratori".

Nella tabella seguente viene indicato il numero delle sedute degli organi collegiali dell'Ente tenutesi nel 2021:

Tabella 1 – Numero delle sedute degli organi

Comitato esecutivo	Consiglio generale	Assemblea	Consiglio sportivo nazionale	Giunta sportiva
14	6	3	1	8

Fonte: ACI

Nell'ambito della Federazione è previsto un unico organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV), composto da tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente, che ha competenza sia sull'ACI che sugli Automobile Club federati; tale Organismo attesta l'espletamento degli adempimenti previsti dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dal sistema di misurazione e valutazione della *performance* di Federazione, adottato con delibera del Consiglio generale del 19 dicembre 2018 e successivamente modificato con delibera del Comitato esecutivo del 20 febbraio 2019 e con delibera del Consiglio generale del 21 ottobre 2020.

Quanto alla composizione dell'OIV, si segnala che per il triennio 1° settembre 2020 - 31 agosto 2023 gli incarichi di Presidente e di un componente erano stati conferiti con deliberazione presidenziale n. 8019 del 22 luglio 2020. ACI ha comunicato che, con deliberazione presidenziale n. 8187 del 25 agosto 2023, è stato conferito l'incarico di Presidente e nominato uno dei componenti per il triennio 1° settembre 2023 - 31 agosto 2026. L'incarico del secondo componente, nominato con deliberazione presidenziale n. 7947 del 4 marzo 2019 e scaduto il 3

marzo 2022, è stato rinnovato per un ulteriore triennio con deliberazione presidenziale n. 8110 del 26 aprile 2022.

2.2 Compensi degli organi dell'ACI e costi per trasferte e rimborsi spese

Nel conto economico, la voce *"Compensi agli organi dell'ente"*, tra le spese per prestazioni e servizi, indica un importo di 838.386 euro, in crescita rispetto ai 805.092 euro del 2020 (+33.294 euro, pari a +4,1 per cento).

Nel 2021 sono rimasti invariati i compensi spettanti al Presidente e ai vicepresidenti (già ridotti a decorrere dal 1° gennaio 2017 entro il limite massimo di 240.000 euro annui, secondo quanto previsto dalla delibera del Comitato esecutivo del 21 febbraio 2017).

L'ammontare annuo lordo di detti compensi comunicato dall'ACI è il seguente:

- Presidente, euro 239.492,54;
- vicepresidente con funzioni vicarie, euro 86.217,31;
- vicepresidenti, euro 67.057,91.

Nel 2021 sono rimaste invariate anche le indennità e i gettoni spettanti ai componenti del Consiglio generale e del Comitato esecutivo, come ridotti già dall'esercizio 2014:

- componente del Consiglio generale, euro 966,82;
- componente del Comitato esecutivo, euro 1.450,18;
- gettone di presenza spettante per la partecipazione ad ogni singola riunione dell'Organo collegiale di appartenenza, euro 33,06.

Non sono previsti compensi o indennità di carica per i componenti dell'Assemblea, né per i componenti del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva. A questo proposito, l'Ente ha comunicato che risultano ancora all'esame dell'Amministrazione vigilante – ai fini dell'emissione del relativo decreto interministeriale di approvazione previsto dall'art. 6 dello statuto – le deliberazioni dell'Assemblea del 25 ottobre 2017, concernenti le proposte per il riconoscimento di una indennità di carica ai componenti della Giunta sportiva e di un gettone di presenza ai componenti del Consiglio sportivo nazionale, con esclusione per entrambi i casi del Presidente dell'ACI, che presiede tali organi.

Anche i compensi annui spettanti a componenti del Collegio dei revisori dei conti sono rimasti invariati rispetto agli esercizi precedenti e risultano determinati, così come previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 novembre 2008, nella seguente misura:

- Presidente euro 20.000;
- componente effettivo euro 12.000;
- componente supplente euro 1.800.

Anche in questo caso, secondo quanto riferito dall'Ente, è ancora all'esame dell'Amministrazione vigilante la deliberazione dell'Assemblea del 30 ottobre 2019 riguardante la proposta di ridefinizione dei predetti compensi.

Ai componenti del Collegio dei revisori, per la partecipazione alle riunioni del Consiglio generale e del Comitato esecutivo, è riconosciuto anche un gettone di presenza il cui ammontare unitario è di euro 33,06.

I compensi annui spettanti ai componenti dell'Organismo indipendente di valutazione, come rideterminati con delibera del Comitato esecutivo del 18 settembre 2013, sono rimasti invariati nell'anno in esame nella misura di euro 30.000 per il Presidente e di euro 20.000 per i due componenti.

La tabella che segue dà conto dei costi effettivamente sostenuti dall'Ente per compensi e gettoni spettanti ai componenti degli Organi statutari ed agli Organismi di giustizia sportiva, distinti tra indennità e gettoni, e con separata indicazione degli importi erogati.

Tabella 2 - Compensi e gettoni per l'esercizio 2021

	compenso annuo lordo	gettoni spettanti	totale	erogato
Presidente	239.493	463	239.956	239.493
Vicepresidenti	220.333	1.389	221.722	186.804
Comitato Esecutivo	8.010	2.116	10.126	0
Consiglio Generale	30.832	5.719	36.552	0
Collegio dei Revisori dei Conti	71.600	2.083	73.683	35.800
Oiv	70.000	0	70.000	29.918
Organismi Giustizia Sportiva	0	45.350	45.350	44.250
Accantonamento per adeguamento compensi Collegio dei Revisori non erogati perché in attesa di approvazione del Mef	41.128		41.128	0
Accantonamento per emolumenti Giunta sportiva (organo federale Coni), non erogato perché in attesa di approvazione del Mef	66.104		66.104	0
Sub totale	747.500	57.119	804.620	536.265
Quota iva indetraibile e contributi su compensi e gettoni			33.766	
Totale			838.386	

Fonte: ACI

Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Mibact (oggi Ministero della cultura – Mic), con nota prot. 0012841/2016 avente ad oggetto “*Modifiche degli artt. 7 e 8 del Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI*”, si è pronunciato sul tema del necessario adeguamento dell’Ente al tetto retributivo di euro 240.000 annui, previsto per le pubbliche amministrazioni.

In merito, l’ACI ha proposto ricorso al Tribunale amministrativo del Lazio, asserendo l’inapplicabilità all’Ente del predetto limite. Il TAR, sez. II-*quater*, con sentenza del 28 dicembre 2020, n. 13989, ha rigettato il ricorso. Pertanto, l’ACI ha impugnato la sentenza innanzi al Consiglio di Stato (RG 1279/2021 – sez. VI) ma non risulta fissata ancora alcuna udienza.

La questione rimane oggetto di monitoraggio da parte della Sezione, con riferimento, in particolare, ai possibili riflessi sul tema del cumulo dei compensi, avuto riguardo agli incarichi allo stato ricoperti da parte di componenti degli Organi statutari nelle società partecipate, di cui all’art. 1, comma 472, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall’ articolo 13, comma 2, lett. a), del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, nonché all’art. 11, comma 6, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Di seguito una tabella che evidenzia gli ulteriori incarichi retribuiti ricoperti dai componenti degli organi e da funzionari dell’ACI nelle società direttamente ed indirettamente partecipate dall’Ente. A riguardo, si rileva che dall’assunzione da parte di alcuni titolari di cariche presso l’ACI di incarichi presso società partecipate da parte dell’Ente stesso, discende il superamento dei limiti retributivi fissati normativamente.

Tabella 3 – Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente partecipate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2021)	Incarico (data fine 2021)	Compenso € Anno 2021	Organi ACI					
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI INFORMATICA S.p.A.	CDA	Presidente	Presidente CDA			120.000	X	X	X		X	X
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			12.000			X			
		Presidente AC Foggia	Consigliere			12.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			28.237				X		
ACI PROGEI S.p.A.	CDA	Presidente AC Lucca	Presidente CDA			61.159			X		X	
		Presidente AC Gorizia	Vicepresidente Consigliere	18/10/2021		10.000			X			
		Presidente AC Bologna	Vicepresidente Consigliere	19/10/2021		10.000	X	X	X			
		Presidente AC Latina	Consigliere			2.500	X		X			
		Presidente AC Cosenza	Consigliere			2.500	X		X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS			38.581				X		
ACI GLOBAL S.p.A.	CDA	Presidente AC Parma	Presidente CDA			60.000	X		X			
		Presidente AC Bari	Consigliere			10.000	X		X			
		Presidente AC Treviso	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			20.334				X		

Tabella 3 –Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente partecipate

(segue)

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2021)	Incarico (data fine 2021)	Compenso € Anno 2021	Organi ACI					
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI VALLELUNGA S.p.A.	CDA	Presidente AC Caltanissetta	Presidente CDA			60.000	X	X	X			
		Presidente AC Bologna	Consigliere			10.000	X	X	X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Viterbo	Consigliere	27/04/2021		6.666			X		X	
		Presidente AC Modena	Consigliere		27/04/2021	3.333	X		X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			10.000				X		
ACI SPORT S.p.A.	CDA	Presidente AC Modena	Presidente CDA	27/04/2021		40.666	X		X			
		Presidente AC Arezzo	Presidente CDA		27/04/2021	19.333			X			
		Presidente AC Arezzo	Consigliere			10.000	X		X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
VENTURA SPA	CDA	Presidente AC Perugia	Presidente CDA	29/04/2021		41.600	X		X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			9.333			X			
		Presidente AC Foggia	Consigliere			9.333			X			
		Presidente AC Biella	Consigliere			9.333			X		X	
		Presidente AC Latina	Consigliere	29/04/2021		6.666	X		X			
		Presidente AC Verona	Presidente CDA		29/04/2021	20.626	X	X	X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			16.469				X		

Tabella 3 -Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente partecipate

(segue)

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2021)	Incarico (data fine 2021)	Compenso € Anno 2021	Organi ACI					
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
SARA ASSICURAZIONI S.P.A.	CDA	Presidente	Presidente			890.164	X	X	X		X	X
		Presidente AC Milano	Consigliere	29/04/2021		67.214						
		Presidente AC Livorno	Consigliere		29/04/2021	22.949			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			135.246				X		
SIAS S.p.A	CDA	Presidente AC Varese	Presidente CDA			0	X		X			
		Presidente AC Roma	Consigliere			0	X	X	X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente			22.120				X		
ACI INFOMOBILITY S.p.A.		Presidente AC Milano	Presidente CDA			60.000	X	X	X		X	
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Mantova	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		

Tabella 3 – Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente partecipate

(segue)

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2021)	Incarico (data fine 2021)	Compenso € Anno 2021	Organi ACI					
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI GLOBAL SERVIZI Spa	CDA	Presidente AC Lecce	Presidente CDA			120.000			X			
		Presidente AC Latina	Consigliere	22/04/2021		7.000	X		X			
		Presidente AC Pescara	Consigliere			12.000			X			
		Presidente AC Benevento	Consigliere	22/04/2021		0			X			
		Presidente AC Sassari	Consigliere			12.000	X		X		X	
		Presidente AC Gorizia	Consigliere		22/04/2021	4.000			X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere		22/04/2021	4.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			29.445				X		
		Revisore ACI	Sindaco effettivo			10.401				X		
ACI IMMOBILIARE AUTOMOTIVE Spa	CDA	Presidente AC Caltanissetta	Presidente CDA			60.000	X	X	X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Cremona	Consigliere			10.000			X		X	
		Presidente AC Arezzo	Consigliere			10.000	X		X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		

Fonte: elaborazione su dati ACI

Tabella 4 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente partecipate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2021)	Incarico (data fine 2021)	Compenso € Anno 2021	Organi ACI					
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
AGENZIA RADIO TRAFFIC S.p.A.	CDA	Presidente AC Milano	Presidente CDA		25/05/2021	10.000	X	X	X		X	
		Presidente AC Bari	Presidente CDA	25/05/2021		20.000	X		X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			8.000			X			
		Presidente AC Mantova	Consigliere			8.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
ANCI DIGITALE S.p.A.	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			9.000				X		
PRONTO STRADE s.r.l.	CDA	Presidente AC Lecce	Presidente CDA			60.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			6.000				X		
SARA VITA S.p.A.	CDA	Presidente AC Torino	Presidente CDA			230.000	X		X			
		Presidente AC Roma	Vicepresidente CDA			80.000	X	X	X			
		Presidente AC Como	Consigliere			60.000	X	X	X			
		Presidente AC Parma	Consigliere			50.000			X			
		Presidente	Consigliere			30.000	X	X	X		X	X
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			25.000				X		
ACI BLUETEAM S.p.A.	CDA	Presidente AC Verona	Presidente CDA			120.000	X	X	X			

		Presidente AC Biella	Consigliere			12.000			X		X	
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			12.000			X			
		Presidente AC Foggia	Consigliere			12.000			X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			12.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		

Fonte: elaborazione su dati ACI

A seguito di richiesta istruttoria in merito ai costi sostenuti per trasferte e rimborsi spese, ACI ha fornito la seguente tabella:

Tabella 5 – Costi per rimborsi

	Totale
Presidente	49.929
Vicepresidenti	2.362
Comitato esecutivo	7.674
Consiglio generale	6.835
Revisori	3.168
Giunta sportiva	9.282
Consiglio sportivo nazionale	5.096

Fonte ACI

La Sezione, nel rilevare gli elevati costi complessivi indicati, raccomanda all'Ente di adottare misure volte al contenimento degli stessi, riservandosi approfondimenti nell'ambito dei controlli sui successivi esercizi in merito anche alla tipologia delle spese sostenute.

2.3 Organi degli AC federati

Sono organi di ciascuno degli Automobile club federati: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea – costituita da tutti i soci – si riunisce almeno una volta l'anno in sessione ordinaria per l'approvazione del conto consuntivo e delibera, a maggioranza assoluta dei presenti, su tutti gli argomenti di competenza.

Il Consiglio direttivo, eletto ogni quattro anni dall'Assemblea dei soci, è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e può disporre su tutte le materie non riservate espressamente all'Assemblea stessa. Le funzioni di segretario del Consiglio direttivo sono esercitate dal Direttore dell'AC.

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo fra i propri componenti.

Presso numerosi AC federati – in analogia a quanto avviene per l'ACI – operano commissioni permanenti incaricate di attività di studio e proposta nelle materie istituzionali, quali la mobilità, il traffico e la circolazione, la sicurezza stradale, lo sport, il turismo.

Presso l'AC del capoluogo di ciascuna Regione è istituito un Comitato regionale, composto dai Presidenti degli AC federati della Regione. Il Comitato cura i rapporti con la Regione e gli altri organismi regionali e coordina le attività ed i servizi affidati dalla Regione stessa agli AC

federati; inoltre, il Comitato può proporre agli organi degli AC federati interventi di riassetto operativo e di riorganizzazione anche dell'ambito territoriale degli stessi.

2.4 Compensi degli organi degli AC federati

Nell'esercizio 2021, gli importi delle indennità, dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti agli organi di amministrazione e controllo degli Automobile Club, in relazione alle diverse categorie di classificazione degli stessi, sono rimasti invariati rispetto a quelli previsti per il 2020. Anche la classificazione per categorie è rimasta invariata ed è rappresentata nella tabella che segue.

Tabella 6 – Classificazione degli AC federati

1° CATEGORIA	2° CATEGORIA	3° CATEGORIA
Milano Roma Torino	Bari Bergamo Bologna Brescia Como Firenze Genova Modena Napoli Varese	Tutti gli altri

Fonte: ACI

Gli importi delle indennità e dei gettoni sono indicati di seguito.

Tabella 7 – Indennità e gettoni

AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 1^a categoria	
Presidente AC	9.800,00
Componenti Consiglio direttivo	0
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.600,00
Componente Collegio Revisori	1.800,00
AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 2^a categoria	
Presidente AC	7.350,00
Componenti Consiglio direttivo	0
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.100,00
Componente Collegio Revisori	1.550,00
AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 3^a categoria	
Presidente AC	5.350,00
Componenti Consiglio direttivo	0
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	1.550,00
Componente Collegio Revisori	1.300,00

Fonte: ACI

Per l'incarico di vicepresidente di Automobile club non sono previste indennità aggiuntive, oltre ai gettoni spettanti in qualità di componente del Consiglio direttivo.

L'Ente ha comunicato che, come nei precedenti esercizi, alcuni Automobile club hanno mantenuto e/o operato riduzioni dei costi sostenuti per gli organi di indirizzo politico-amministrativo, anche in attuazione dei rispettivi regolamenti per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottati ai sensi del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.

In particolare, nell'esercizio 2021, il 24 per cento degli Automobile Club non ha erogato indennità di carica al Presidente, il 63 per cento ha stabilito riduzioni del 10 per cento - e alcuni anche in misura superiore - rispetto a quanto precedentemente definite; il 63 per cento degli Automobile Club non ha erogato gettoni di presenza al Presidente e ai componenti del Consiglio direttivo.

3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE DELL'ACI

3.1 Personale

Il Segretario generale, nominato dal Consiglio generale dell'Ente ai sensi dell'art. 15, comma 3, lett. l), dello statuto, si colloca al vertice della struttura amministrativa e svolge una funzione, da un lato, di raccordo tra gli Organi di indirizzo politico amministrativo e la dirigenza, dall'altro, di indirizzo e di coordinamento generale dell'attività di gestione, secondo le direttive degli stessi Organi. In data 21 dicembre 2021, il Consiglio generale ha rinnovato l'incarico al Segretario generale uscente per un ulteriore triennio, con decorrenza dal 1° gennaio 2022 e scadenza al 31 dicembre 2024. Il precedente incarico per il triennio 2019-2021 era stato conferito con deliberazione del Consiglio generale del 30 ottobre 2018.

Gli emolumenti spettanti al Segretario generale sono stabiliti dalla delibera del Comitato esecutivo del 21 febbraio 2017 in euro 239.978, secondo quanto previsto dal regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, e sono stati confermati per il triennio 2022/2024, con delibera del Comitato esecutivo del 25 gennaio 2022. Per l'anno 2021, dunque, è stato corrisposto al Segretario generale in carica l'importo di euro 239.978.

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguita la tendenza alla diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.540 unità in servizio al 31 dicembre 2020 a 2.429 unità al 31 dicembre 2021. La tabella che segue dà conto del personale impiegato nell'Ente, distinto per tipologia contrattuale, nonché delle modifiche intervenute rispetto al precedente esercizio.

Tabella 8 – Tipologia contrattuale

Tipologia contrattuale	2020	Incrementi	Decrementi	2021
Dipendenti a tempo indeterminato	2.515	33	-136	2.412
Segretario generale	1	0	0	1
Personale proveniente da altri Enti	18	-11	3	10
Giornalisti	6	0	0	6
Totale	2.540⁶	22	-133	2.429

Fonte ACI

⁶ In risposta a nota istruttoria con la quale era stato evidenziato il disallineamento del dato rispetto a quanto indicato nella nota integrativa al bilancio 2020 (2552 unità), ACI ha precisato che il dato corretto è 2540 unità e che l'errore era stato causato da una errata compilazione della voce *Personale utilizzato proveniente da altri enti ed amministrazioni*, indicata erroneamente in 30 unità anziché 18 unità.

Di tale forza lavoro, risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni n. 8 unità, in diminuzione rispetto al 2020 (n. 15 unità).

La consistenza organica dell'Ente e i posti effettivamente ricoperti, ad esclusione dei giornalisti de "L'Automobile", del personale proveniente da altri enti e del Segretario generale, suddivisi per area di inquadramento nel ruolo, sono indicati nella seguente tabella:

Tabella 9 – Area di inquadramento e posizioni economiche

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti 2021	Differenza
Area A	19	15	-4
Area B	718	594	-124
Area C	2.066	1.704	-362
Professionisti	14	14	0
Dirigenti seconda fascia	70	69	-1
Dirigenti prima fascia	13	16	3
Totale	2.900	2.412	-488

Fonte: ACI

3.2 Costo del personale

La tabella che segue indica, per singole voci, l'andamento del costo del personale appena descritto e le relative variazioni.

Tabella 10 – Costo del personale

Costo del Personale	2020	2021	Variazioni	Variazioni %
Salari e stipendi	105.918.993	99.450.966	-6.468.027	-6,1
Oneri sociali	25.199.921	26.211.608	1.011.687	4,0
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	8.413.006	7.985.857	-427.149	-5,1
Altri costi del personale	3.616.033	5.436.183	1.820.150	50,3
Totale	143.147.953	139.084.614	-4.063.339	-2,8

Fonte: elaborazione su dati ACI

Il costo del personale, secondo quanto emerge dal conto economico, registra una diminuzione del 2,8 per cento rispetto al 2020, con un decremento complessivo di poco superiore a 4 mln.

Nel dettaglio, la voce salari e stipendi presenta una flessione di euro 6.468.027, rispetto all'esercizio precedente, conseguenza del decremento sia della voce "Retribuzioni", per euro 5.951.263 (-7,5 per cento), sia della voce "trattamento accessorio" di euro 1.156.003 (-4,6 per

cento); cresce, invece la voce “Personale di ACI presso terzi” di euro 639.239 (+37,9 per cento), sebbene si registri una diminuzione del numero delle unità distaccate presso altri enti e amministrazioni.

La tabella che segue riporta la composizione della voce salari e stipendi.

Tabella 11 – Salari e stipendi

Salari e stipendi	2020	2021	Variazioni	Variazioni %
Retribuzioni	79.276.856	73.325.593	-5.951.263	-7,5
Trattamento accessorio	24.953.568	23.797.565	-1.156.003	-4,6
Personale di ACI presso terzi	1.688.569	2.327.808	639.239	37,9
Totale	105.918.993	99.450.966	-6.468.027	-6,1

Fonte: elaborazione su dati ACI

Risulta in diminuzione la voce fondi di quiescenza e TFR (- 427 mila euro), da ricondurre alla riduzione del personale durante l’anno, effetto principalmente dei numerosi pensionamenti in adesione alla la c.d. “quota 100”; gli oneri sociali registrano invece un aumento di euro 1.011.687. Nell’ambito degli altri costi del personale crescono prevalentemente l’accantonamento al fondo rinnovi contrattuali e la polizza sanitaria.

A fronte del decremento del costo del personale si registra, tuttavia, un aumento del costo relativo al personale di terzi presso ACI (contabilizzati alla voce B7), pari a euro 1.310.575 (euro 909.787 nel 2020, in incremento, quindi, di euro 400.788, +44,1 per cento), dovuto, secondo quanto indicato nel bilancio, a un maggior utilizzo dell’istituto del comando da altre amministrazioni.

3.3 Incarichi e consulenze. Contenzioso.

Come rilevato nelle precedenti relazioni, anche per il 2021 l’ACI ha fatto ricorso ad incarichi esterni essenzialmente in relazione a due principali aree di attività: l’assistenza legale in giudizio e gli incarichi di consulenza.

La tabella che segue riassume il numero di incarichi e consulenze conferiti e la spesa sostenuta.

Tabella 12 – Incarichi e consulenze

tipologia	2020		2021	
	n. incarichi	Importo	n. incarichi	Importo
assistenza legale	15	116.116	34	430.976
altri incarichi	5	51.840	2	38.500
Totale	20	167.956	36	469.476

Fonte: elaborazione su dati ACI

Si assiste, dunque, a un forte aumento del costo complessivo per l'assistenza legale che passa da 116 mila euro nel 2020 a 430 mila euro nel 2021; ACI precisa che tali importi si riferiscono alle spese effettivamente sostenute nei relativi esercizi e che, dunque, includono anche la liquidazione di incarichi conferiti in precedenti anni.

L'ACI ha comunicato che nel 2021 erano pendenti 933 vertenze, tra attive e passive, di cui 166 riferite ad anni precedenti e 767 nuove, così suddivise per tipologia:

- 508 aventi ad oggetto contenzioso giudiziale civilistico, la maggior parte delle quali riguardanti questioni inerenti alla trascrizione nel PRA di atti relativi ai veicoli;
- 33 aventi ad oggetto contenzioso penale;
- 29 aventi ad oggetto contenzioso giudiziale amministrativo;
- 4 in materia sportiva, innanzi al collegio di garanzia dello sport del CONI;
- 359 nell'ambito di attività stragiudiziale.

L'Ente ha altresì evidenziato che l'avvocatura interna conta tre avvocati; da ciò è derivata la necessità di affidare la difesa processuale dell'ACI - principalmente nelle cause incardinate al di fuori del distretto della Corte di appello di Roma - ad avvocati esterni, individuati sulla base delle norme contenute nel regolamento adottato dall'Ente in materia di incarichi legali. Tali incarichi in alcuni casi hanno avuto per oggetto il mandato pieno per la difesa in giudizio dell'Ente, mentre in altri hanno riguardato esclusivamente adempimenti processuali.

Con riferimento all'importo speso, sono stati segnalati alcuni incarichi che hanno significativamente concorso a determinare l'ammontare complessivo della spesa:

- incarico conferito nel 2018 nell'ambito di un contenzioso di rilevante entità in essere con la Regione Siciliana, di cui si era già dato atto nelle precedenti relazioni, concernente la pregressa convenzione in materia di gestione di servizi per tasse automobilistiche stipulata con l'Ente. Tale incarico ha avuto per oggetto l'impugnazione davanti al Tribunale di Roma della cartella esattoriale emessa da Equitalia Sicilia per conto della stessa Regione, per un importo superiore a 31.000.000 di euro, in forza di ingiunzione del 2017. L'impugnazione ha avuto esito favorevole per l'Ente, con l'annullamento della cartella esattoriale. E' pendente presso la Corte di Appello di Palermo il relativo giudizio di merito, con la prossima udienza fissata il 6 marzo 2024. L'incarico di assistenza legale è stato conferito al professionista che già aveva seguito le precedenti

fasi del contenzioso, erogando un compenso di euro 97.750;

- incarichi conferiti nel 2020 e 2021 per curare la rappresentanza e la difesa legale dell'Ente in due ricorsi giurisdizionali rispettivamente innanzi al Consiglio di Stato (per l'impugnazione di una sentenza del TAR Campania) e presso il TAR Lombardia. Si tratta di contenziosi aventi ad oggetto l'affidamento ad ACI del servizio di gestione delle tasse automobilistiche da parte rispettivamente della Regione Campania e della Regione Lombardia. Per ognuno di tali incarichi è stato erogato nel 2021 al professionista l'importo di euro 34.500; sono altresì pendenti analoghi contenziosi in relazione a convenzioni stipulate con altre regioni;
- incarico conferito nel 2021 per la definizione di un contenzioso avente per oggetto il contratto di affitto di azienda per la gestione di un hotel di proprietà della stessa ACI. La controversia si è conclusa favorevolmente per l'Ente. Il compenso corrisposto al legale è stato pari ad euro 43.737.

Nel 2021, sono stati conferiti incarichi e consulenze di altra natura in numero inferiore rispetto al 2020, con una riduzione dell'importo speso, come emerge dalla tabella sopra esposta, da euro 51.840 a euro 38.500. Il principale di tali incarichi ha riguardato un esperto nel settore del diritto sportivo, con specializzazione sui temi ambientali e della mobilità; si è trattato di una consulenza giuridica per l'esecuzione di un accordo quadro di collaborazione con la Regione autonoma Sardegna, di durata triennale, in materia di attività sportiva e automobilistica, di mobilità sostenibile, di educazione e sicurezza stradale e di promozione turistica del territorio, da attuarsi contestualmente allo svolgimento del *Rally Italia Sardegna*, valevole per il Campionato del Mondo *Rally*. Detto accordo prevede l'erogazione di un contributo di organizzazione a favore dell'ACI da parte della Regione Sardegna nella misura di 1,5 mln per ciascun anno di durata dello stesso, mentre l'importo corrisposto nel 2021 per l'assistenza specialistica fornita è stato pari ad euro 20.000 annui (impegno complessivo nel triennio di euro 60.000).

ACI ha altresì comunicato che il valore complessivo delle vertenze attive di importo determinabile pendenti nel 2021, è quantificabile in oltre 10,5 mln di euro mentre quello delle vertenze passive pendenti nello stesso anno è quantificabile in circa 37,4 mln di euro. Peraltro, dall'esame del bilancio d'esercizio 2021 risulta che il Fondo rischi contenzioso per cause in

corso è pari ad euro 55.000, rimasto invariato rispetto al precedente anno.

In merito a tali accantonamenti ACI ha fatto presente che *“in conformità ai principi contabili OIC di redazione del bilancio, il rischio potenziale rapportato al contenzioso in essere è stato quantificato sulla base di elementi ragionevolmente certi conosciuti al momento della predisposizione del bilancio, secondo il criterio di probabilità dell'accadimento dell'evento rischioso definito dagli standard internazionali. Con riferimento a quanto sopra, nell'esercizio 2021 risultavano prudenzialmente accantonati in bilancio fondi per fronteggiare rischi e oneri sui contenziosi pendenti che presentavano prospettive di probabilità dell'evento rischioso per complessivi 395 mila euro, in aggiunta allo stanziamento ordinariamente previsto per soccombenze. Al termine dell'esercizio 2021, espletata l'attività di verifica e riscontro sulle cause pendenti, l'Ente non ha avuto la necessità di utilizzare i predetti fondi; gli stessi sono stati inoltre ridotti di 340 mila euro, essendo venuti meno i probabili rischi a fronte dei quali era stato prudenzialmente determinato l'accantonamento, poiché due dei contenziosi pendenti si sono conclusi con esito favorevole all'ACI. I fondi accantonati, quindi, si sono rivelati adeguatamente stimati e congrui per fronteggiare i potenziali rischi in caso di soccombenza”*.

La Sezione, in ragione dell'elevato valore del contenzioso in atto, ne raccomanda vivamente il costante monitoraggio, al fine di garantire l'adeguatezza dei relativi accantonamenti nel rispetto dei principi contabili, riservandosi di acquisire maggiori informazioni nel corso dei controlli sui successivi esercizi.

3.4 Sistema dei controlli

I controlli interni, secondo i principi di cui al decreto legislativo del 30 luglio 1999 n. 286 e di cui al decreto legislativo n. 150 del 2009, sono così articolati:

- A) controlli amministrativi e contabili;
- B) controllo di gestione;
- C) controlli nei confronti delle società;
- D) controlli in materia di trasparenza e anticorruzione e ciclo della *performance*;
- E) attività di *audit* e ispettiva.

A) CONTROLLI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

L'ufficio amministrazione e bilancio svolge le attività di controllo di regolarità amministrativa e contabile previste dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e dal vigente ordinamento dei

servizi dell'ACI.

Sulla base delle informazioni fornite dall'Ente, le ulteriori funzioni di controllo espletate dall'ufficio sono elencate di seguito.

1) Monitoraggio e revisione del *budget* annuale.

Alla fine di ogni trimestre solare vengono predisposti *report* di rendicontazione che analizzano la situazione del *budget* generale dell'Ente e di quello di ciascun centro di responsabilità, con indicazione della previsione stimata alla fine dell'esercizio, sia per singolo conto che a livello di risultato complessivo. In particolare, i contenuti del controllo consentono di ottenere dati previsionali assestati di ciascun *budget*, dati consuntivi al periodo di riferimento, stato di utilizzo del *budget*, *forecast* al 31 dicembre, analisi e commento degli scostamenti più significativi.

2) Monitoraggio dei limiti di spesa previsti dal regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese, adottato ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, del d. l. n. 101 del 2013.

Il suddetto regolamento per il triennio 2020-2022 è stato deliberato dal Consiglio generale nella seduta del 23 gennaio 2020⁷. Alla fine di ogni trimestre solare vengono predisposti *report* di rendicontazione per effettuare i controlli del rispetto dei limiti di spesa previsti, mediante l'analisi dei conti di costo vincolati. Il controllo viene effettuato sia sui dati previsionali di *budget*, che su quelli a consuntivo del trimestre.

Con deliberazione del Consiglio generale del 24 gennaio 2023 è stato approvato il regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2023-2025, trasmesso alle Amministrazioni vigilanti il successivo 1° marzo 2023⁸.

3) Attività di riscontro della regolarità formale dei bilanci degli Automobile Club federati.

Le attività di riscontro e verifica consistono nell'esame preventivo da parte del competente ufficio dei bilanci deliberati dagli Automobile Club, ai fini delle delibere di approvazione degli stessi da parte del Comitato esecutivo ai sensi dello Statuto. L'esame dei bilanci predetti consente anche di effettuare un controllo sull'andamento della gestione, mediante l'analisi delle risultanze che emergono dai bilanci stessi, nonché il raffronto dei risultati di esercizio con

⁷ A margine, si segnala che il Regolamento è stato modificato con delibera del Consiglio generale del 21 dicembre 2021 a seguito delle osservazioni formulate dal MEF concernenti le spese del personale e la destinazione dei risparmi sulle spese.

⁸ Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota del 24/4/2023 ha formulato alcune osservazioni in merito alle spese del personale e alle spese relative al funzionamento degli organi di indirizzo politico-amministrativo e dei vertici gestionali.

i dati del *budget* assestato per lo stesso esercizio e con quelli dei consuntivi degli esercizi precedenti. Attraverso il bilancio di federazione ACI-Automobile Club viene inoltre monitorato l'andamento della Federazione nel suo complesso, sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico.

B) CONTROLLO DI GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2021 – secondo quanto comunicato dall'Ente – l'attività di controllo di gestione dell'ACI ha riguardato principalmente l'analisi dell'andamento del PRA, nonché dei risultati economici conseguiti dai centri di responsabilità della sede centrale ACI.

La reportistica semestrale sui risultati operativi ed economici conseguiti dal PRA, si divide in:

- *report* operativi, che esaminano la tendenza e l'evoluzione del mercato dell'auto, analizzando i risultati riferiti alle principali formalità PRA (prime iscrizioni, passaggi di proprietà, vulture e radiazioni) distinti per categorie di veicoli;
- *report* economici, estratti dall'applicativo DATAMART ACI, che dettagliano i dati di natura economica e finanziaria della gestione del PRA, ponendo particolare rilievo ai ricavi generati dalle diverse formalità, certificazioni e visure. L'incidenza delle diverse tipologie di formalità sul gettito globale degli emolumenti, l'andamento dell'imposta di bollo gestita per conto dello Stato e dell'imposta provinciale di trascrizione - IPT per conto delle Province rappresentano alcune delle voci oggetto di analisi nel documento.

È attivo, inoltre, un sistema di verifica e reportistica trimestrale sulla gestione delle strutture centrali, volto a evidenziare nella maniera più efficace il collegamento tra i rispettivi andamenti economici e gli obiettivi annuali assegnati nell'ambito del complessivo sistema di gestione della *performance* dell'Ente. I risultati economici dei centri di responsabilità della sede centrale ACI sono anch'essi oggetto di una reportistica trimestrale che riconduce i dati a consuntivo in raffronto sia al *budget* annuale che allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

C) CONTROLLI NEI CONFRONTI DELLE SOCIETÀ

L'Ente svolge l'attività di controllo delle proprie partecipazioni societarie, secondo quanto previsto dal regolamento di *governance* delle società partecipate da ACI, adottato ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, del decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018 n. 108.

Nel 2021 – secondo quanto comunicato dall’Ente – le attività si sono incentrate principalmente sull’analisi trimestrale di dati economici, finanziari e patrimoniali delle società, allo scopo di verificarne l’andamento nell’anno di riferimento rispetto al *budget* e allo stesso periodo dell’esercizio precedente, oltre che sul monitoraggio delle rispettive pianificazioni industriali.

D) CONTROLLI IN MATERIA DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE E CICLO DELLA PERFORMANCE

L’Ente, come già esposto, ha adottato un sistema di misurazione e valutazione della *performance* (SMVP) che definisce in un unico contesto le modalità di funzionamento e gestione del ciclo della *performance*, con riferimento sia all’ACI che a tutti gli AC federati. In tale ambito l’Ente nel 2021 ha deliberato e pubblicato il piano della *performance* della federazione ACI per il triennio 2021-2023. Sono stati emanati inoltre 16 provvedimenti di variazioni alla programmazione iniziale, come previsto dal SMVP, in relazione a mutate esigenze di contesto ed alla luce anche dell’emergenza e delle restrizioni determinate dalla pandemia da Covid-19. La rendicontazione dei risultati conseguiti dalla Federazione nel 2021 rispetto agli obiettivi programmati è stata effettuata nella relazione sulla *performance* 2021 della Federazione ACI, deliberata dal Consiglio generale nella seduta del 23 giugno 2022.

Un ruolo centrale nella gestione dell’intero sistema della *performance* e della trasparenza è svolto, come detto in precedenza, dall’Organismo indipendente di valutazione. L’Ente supporta le attività dell’OIV attraverso un’apposita struttura tecnica.

Per quanto riguarda gli ambiti della trasparenza e dell’anticorruzione, l’Ente ha proceduto alla nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e approvato, con deliberazione del Comitato esecutivo del 23 marzo 2021, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023. E’ stata inoltre pubblicata sul sito istituzionale la relazione recante i risultati dell’attività svolta nel 2021, di cui all’art. 1, comma 14, della citata legge n. 190 del 2014. Analoga procedura è seguita dagli Automobile Club federati, con l’adozione dei propri Piani triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. L’Ente ha comunicato di aver adeguato, a partire dal 2022, i documenti di programmazione alle previsioni di cui all’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, con le quali è stato istituito il Piano integrato di attività e organizzazione delle pubbliche amministrazioni – PIAO, documento nel quale

sono confluiti il Piano della *performance*, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza ed altri atti programmatori interni. Il PIAO 2022-2024 della Federazione ACI, comprensivo anche dei riferimenti agli adempimenti semplificati previsti per gli Automobile Club quali Enti con una dotazione di personale inferiore alle 50 unità, è stato adottato dal Consiglio generale nella seduta del 27 aprile 2022.

E) ATTIVITÀ DI *AUDIT* E ISPETTIVA

Completa il quadro dei controlli interni dell'ACI l'attività ispettiva svolta dalla Direzione ispettorato generale e *audit* che, secondo quanto riferito dall'Ente, oltre alla funzione di intervento *ex-post*, assicura anche attività di *audit* funzionale alla rilevazione della qualità delle strutture periferiche ed alla prevenzione del rischio aziendale.

In considerazione del particolare rilievo delle attività svolte dagli Uffici territoriali dell'Ente per conto di pubbliche amministrazioni, regioni ed enti locali (gestione del PRA, dell'imposta provinciale di trascrizione per le province e dell'imposta di bollo per lo Stato, attività di supporto nei confronti delle regioni e delle province autonome convenzionate per la gestione dei servizi in materia di tasse automobilistiche), gli stessi Uffici sono assoggettati ad una serie di controlli di qualità, efficacia e conformità articolati in:

- controlli di primo livello da parte dei Direttori degli Uffici stessi,
- controlli di secondo livello da parte dei Direttori compartimentali;
- controlli di terzo livello da parte delle strutture centrali.

In particolare, sono stati oggetto di monitoraggio in corso d'anno, da parte della struttura centrale competente, 10 Uffici provinciali dell'Ente (Agrigento, Arezzo, Caserta, Mantova, Pistoia, Reggio Calabria, Rimini, Udine, Avellino e Napoli), in relazione ai seguenti ambiti di attività:

- lavorazione formalità di sportello e rilascio del documento unico;
- lavorazioni rimborsi importi PRA; gestione archivio concessionari;
- lavorazione richieste revoca fermi amministrativi; rettifiche d'ufficio.

In particolare, il controllo di terzo livello è finalizzato in particolare a rilevare eventuali disfunzioni e incongruenze, nonché a evidenziare elementi significativi anche in rapporto, ove possibile, ai *trend* consolidati degli uffici, con misurazione delle eventuali percentuali di scostamento. Tale attività è funzionale a garantire il conseguimento degli obiettivi

programmati, all'efficientamento delle procedure in uso e, nel contempo, la conformità delle attività svolte, in chiave di trasparenza e prevenzione del rischio.

Per quanto riguarda l'attività ispettiva, nel corso del 2021 la competente Direzione centrale ispettorato generale e *audit* ha effettuato complessivamente n. 16 verifiche presso unità territoriali ACI.

Nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito dell'Ente risultano pubblicati, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 33 del 2013, i referti inviati dalla Corte dei conti al Parlamento.

4. ATTIVITA' DELL'ACI

L'Automobile Club d'Italia opera, come detto, in due ambiti di attività, connessi fra loro: le attività istituzionali e le attività delegate (rispettivamente, art. 4 e art. 5 dello statuto).

4.1 Attività istituzionali

Per attività istituzionali sono da intendersi sia quelle in senso stretto, correlate cioè alla natura dell'Ente (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'info-mobilità), sia quelle attinenti alla gestione del patrimonio (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

La compagine associativa dell'Ente è costituita da 1.040.897 soci (erano 997.735 nel 2020, con un incremento di 43.162 unità pari al +4,3 per cento), ed è suddivisa per tipologia di tessera, in relazione alle prestazioni rese dall'Ente. I ricavi per quote sociali sono stati pari a 25,2 mln (erano 24,9 mln nel 2020), con un aumento di 299 mila euro.

La tabella seguente indica le tipologie di tessere e il numero di soci di ognuna, con le relative variazioni percentuali.

Tabella 13 - Compagine associativa per tipologia di tessera

Tessera	Soci al	Soci al	Variaz. %
	31.12.2020	31.12.2021	
Sistema	385.615	399.778	3,7
Facile Sarà	272.310	270.416	-0,7
Sistema azienda	113.627	131.477	15,7
Gold	89.751	95.974	6,9
Nuova Club	128.309	130.305	1,6
ACI Storico	8.123	12.947	59,4
Totale	997.735	1.040.897	4,3

Fonte: ACI

Durante l'anno, l'Ente ha sviluppato attività volte alla promozione e allo sviluppo associativo. In linea con quanto fatto in passato, è stato attuato un piano sperimentale che prevedeva tariffe associative e promozioni per favorire la fidelizzazione attraverso il rinnovo automatico. Contemporaneamente, sono state avviate nuove iniziative e campagne, inclusa quella per

affrontare gli effetti negativi del *lockdown* sulla produzione associativa, nonché per favorire il recupero degli associati e il rinnovo delle tessere scadute.

Si è altresì prestata attenzione al potenziamento delle delegazioni di sede e delle delegazioni non di sede al fine di migliorare la qualità del portafoglio associativo. Inoltre, sono state promosse campagne per favorire l'associazionismo, mettendo in evidenza i vantaggi legati all'appartenenza come socio, in linea con la missione generale dell'Ente che si concentra sul ruolo sociale svolto da ACI.

Si è dato ulteriore corso alle attività di supporto alla rete per incentivare l'uso del sistema di gestione dei rapporti con i clienti esistenti e potenziali (*customer relationship management* – CRM), per mezzo di implementazioni tecniche rese disponibili tramite la società *in house* ACI Informatica Spa, con l'obiettivo di monitorare e analizzare tali interazioni.

Superate le limitazioni imposte nel 2020 dalla pandemia, ACI ha ripreso le iniziative di comunicazione nell'ambito delle *partnership* esistenti, tra le quali l'Ente segnala in particolare quelle con Sara Assicurazioni e con la Protezione civile.

L'Ente ha proseguito, altresì, la sua tradizionale attività nel campo dell'educazione, della sicurezza stradale e della mobilità.

In tema di infomobilità, ai vari servizi erogati già da diversi anni e gestiti in collaborazione con altri soggetti istituzionali, si è aggiunto a partire dal 2017 un sistema autonomo di infomobilità ACI, denominato "Luceverde Italia", con lo scopo di fornire sul territorio nazionale informazioni sulla mobilità tramite la diffusione di notiziari veicolati via *web*, radio, *contact center* ed *app*. In tale campo, l'Ente - in collaborazione con la società *in house* ACI Infomobility Spa - ha realizzato una proposta di sviluppo dei servizi di infomobilità basati sulle potenzialità offerte da nuovi strumenti e forme di comunicazione mediante un ampliamento dei canali di diffusione delle informazioni sulla mobilità.

È proseguito il piano di attività riguardante azioni volte al consolidamento e allo sviluppo della rete *Ready2Go*, attualmente composta da 208 autoscuole, con un incremento di 21 nuove acquisizioni nel corso dell'anno, per oltre 10.000 allievi.

Per quanto attiene alle attività nel campo statistico e della ricerca, è proseguita la collaborazione con l'Istat, che ha portato alla raccolta e all'elaborazione di dati per la realizzazione degli archivi, delle pubblicazioni ed in generale per la diffusione dei dati maggiormente rilevanti nel settore automobilistico, tra i quali il *report* sulla statistica degli

incidenti stradali 2020.

Per quanto attiene l'attività sportiva automobilistica, gestita da ACI nella sua veste di federazione sportiva presso il Coni, compito dell'Ente è la formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, il controllo delle manifestazioni e il rilascio delle licenze sportive. Nel 2021, ACI ha rilasciato 42.944 licenze sportive nel settore auto (26.742 nel 2020), con un incremento di 16.202 unità, pari al 60,6 per cento. Le licenze rilasciate nel settore *karting* sono state 11.329 (6.893 nel 2020), in aumento di 4.436 unità (+64,4 per cento), mentre quelle in ambito automodellismo 2.364 (491 nel 2020), in incremento di 1.873 unità (+380,7 per cento); le licenze nel settore *e-sport* sono state 602.

ACI ha altresì rilasciato 1.213 permessi di organizzazione di gare sportive automobilistiche (480 nel 2020), 1.101 passaporti tecnici (1.099 nel 2020), 182 *Historic Technical Passport* (169 nel 2020) e 458 *fiches* di regolarità (600 nel 2020). Ha inoltre designato 15.194 ufficiali di gara auto (12.840 nel 2020), 349 ufficiali di gara *karting* (231 nel 2020), 30 ufficiali di gara automodellismo (13 nel 2020) e 12 ufficiali di gara *e-sport*.

Sotto l'egida dell'ACI si svolgono annualmente in Italia circa un migliaio di competizioni sportive automobilistiche; alcune di queste hanno un rilievo di carattere internazionale, quali:

- il Gran Premio d'Italia di Formula 1, presso l'autodromo di Monza, la cui organizzazione diretta è stata affidata all'ACI con la legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
- il *rally* d'Italia, gara valevole per il campionato del mondo di specialità, che si svolge da anni in Sardegna;
- il Gran Premio di Formula 1 del *Made in Italy* e dell'Emilia-Romagna, presso l'autodromo di Imola, la cui organizzazione è stata affidata all'ACI con la legge 30 dicembre 2021, n. 234.

4.2 Attività delegate

Per attività delegate sono da intendersi quelle che ACI svolge nell'ambito della gestione del pubblico registro automobilistico, nonché della riscossione e controllo dell'imposta provinciale di trascrizione e delle tasse automobilistiche regionali.

In particolare, nella gestione del PRA, l'ACI svolge una funzione di pubblica utilità, in quanto affidatario e titolare del registro predetto su delega dello Stato. Tale attività è svolta direttamente verso i cittadini che, in qualità di utenti, richiedono servizi come la registrazione,

l'annotazione o la cancellazione di eventi legali relativi ai veicoli. I costi sostenuti dall'ACI per l'espletamento dei servizi PRA sono coperti dalle tariffe poste a carico degli utilizzatori dei servizi e, pertanto, non gravano sul bilancio dello Stato, né sulle risorse fiscali generali. Le tariffe attualmente in vigore per i servizi PRA sono state stabilite mediante un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della giustizia in data 21 marzo 2013.

Nello stesso ambito, l'ACI gestisce gratuitamente anche il servizio di gestione e riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione per conto delle province, come stabilito dallo stesso decreto interministeriale del 21 marzo 2013. A partire da marzo 2017, in ottemperanza alle disposizioni del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 5 luglio 2016 che attua l'articolo 1, comma 419, della citata legge n. 190 del 2014, l'ACI gestisce anche il versamento diretto al Ministero dell'imposta di trascrizione, riscossa per conto delle province debitrice nei confronti del Ministero stesso per le somme risultanti dall'applicazione della c.d. "*spending review*".

Di seguito una tabella che riassume le formalità presentate, suddivise per tipologia.

Tabella 14 - Formalità Pra per tipologia

Descrizione	2020	2021	differenza	variaz. %
Prime iscrizioni	2.064.679	2.290.171	225.492	10,9
Trasferimenti di proprietà	3.632.927	4.151.127	518.200	14,3
Minivolture	2.395.283	2.382.492	-12.791	-0,5
Radiazioni	1.149.316	1.341.959	192.643	16,8
Esportazioni	392.395	417.297	24.902	6,3
Formalità d'ufficio	3.387.373	3.896.049	508.676	15,0
Totale	13.021.973	14.479.095	1.457.122	11,2

Fonte: elaborazione su dati ACI

Rispetto all'esercizio 2020, si è registrato un aumento complessivo delle formalità (1.457.122, pari al 11,2 per cento in più), variamente ripartita tra tutte le tipologie; fanno eccezione le minivolture che, invece, diminuiscono di 12.791 unità (-0,5 per cento).

Un ulteriore tipo di attività in ambito istituzionale riguarda i servizi di fornitura da parte di ACI dei dati finalizzati all'uso per fini commerciali del *database* PRA. L'accesso, la consultazione, l'estrazione e l'elaborazione dei dati contenuti nel registro stesso non si configurano come un servizio pubblico al cittadino ma come prestazione che ACI rende a titolo oneroso o gratuito, in base al contratto sottoscritto con vari soggetti (Comuni, Forze dell'ordine

ma anche operatori commerciali attivi nella produzione e vendita delle automobili, ecc.) che, per i differenti fini connessi alla propria attività hanno necessità o di accedere direttamente all'archivio PRA o di ricevere estrazioni e forniture particolari dei dati in esso contenuti. Nel 2021, sono state erogate complessivamente 32.877 prestazioni, di cui 15.925 tramite l'apposito portale operativo sul sito ACI (33.917 forniture nel 2020, di cui 14.146 tramite portale).

La gestione tasse comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le regioni convenzionate, svolta attraverso la rete di esazione delle delegazioni ACI, l'erogazione di servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate, i servizi di gestione del tributo automobilistico, le attività di assistenza all'utenza sul territorio. Tra le attività svolte nel 2021 di particolare rilevanza si segnala l'archivio nazionale integrato, ai sensi dell'art. 51, commi dal 2-bis al 2-quater, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157.

4.3 Attività contrattuale

Nel 2021 l'attività negoziale e, in particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi da parte dell'ACI sono stati regolati dal Codice dei contratti pubblici (per l'esercizio in esame, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dal 1° luglio 2023, il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36) nonché dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente. Presso l'Ente stesso è stato istituito l'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi, ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36, comma 2, del citato decreto legislativo n. 50, con una sezione separata denominata "*elenco avvocati*" che, come detto, è funzionale all'attribuzioni di incarichi legali; nella sezione "*amministrazione trasparente*" del sito istituzionale sono pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e la documentazione attinente.

L'ACI dichiara che i centri di responsabilità, centrali e periferici curano gli atti ed i provvedimenti per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi e prestazioni ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri Uffici, entro i limiti per valore stabiliti con

determinazione annuale del Segretario generale⁹.

Nel 2021 detti centri di responsabilità sono risultati complessivamente pari a n. 124, di cui n. 103 uffici territoriali, n. 18 strutture della sede centrale e n. 3 direzioni compartimentali.

Nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei limiti di spesa delegati, i centri di responsabilità, nell'anno 2021, hanno curato direttamente gli affidamenti di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i., pari nel 2021 ad euro 214.000 IVA esclusa, mentre le procedure di appalto di valore superiore alla soglia comunitaria, e gli acquisti cd. centralizzati (arredi, contratti di forniture e servizi di rilievo a supporto di tutti gli uffici, catalogo cancelleria ecc.), sono stati gestiti centralmente dal Servizio patrimonio e affari generali, di concerto, per le fasi di progettazione ed esecuzione, con il centro di responsabilità competente. La tipologia delle spese dei centri di responsabilità territoriali, coerentemente con la programmazione biennale e con il fabbisogno adeguato alle dimensioni, di solito medio/piccole, degli uffici territoriali, si compone per lo più di affidamenti di valore inferiore alla soglia comunitaria e comunque non superiore ad euro 40.000, per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi e prestazioni. In linea generale:

- gli acquisti sottosoglia vengono effettuati attraverso il mercato elettronico ove siano presenti bandi adeguati per i beni e i servizi da approvvigionare (ove i beni e i servizi, pur presenti, non corrispondano per specifiche tecniche richieste o a fronte di particolari esigenze rappresentate dalle strutture richiedenti, si procede con autonoma procedura);
- per gli acquisti sopra soglia si fa ricorso alle convenzioni Consip, ove disponibili e sebbene non sia obbligatorio per l'Ente. Tali convenzioni, in ogni caso, costituiscono il riferimento per i parametri prezzo-qualità;
- nei contratti viene inserita la "clausola Consip", con diritto di recesso ai sensi dell'art. 1, comma 13, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle procedure negoziali relative all'anno 2021.

⁹ Tali limiti sono differenziati in relazione alla fascia di appartenenza dell'Ufficio e a seconda che si tratti di centri di responsabilità centrali o periferici (euro 300.000 di spesa per i Dirigenti di 1^a fascia centrali e compartimentali; euro 100.000 per i Dirigenti di 2^a fascia centrali e per i Dirigenti di area metropolitana; euro 50.000 per i dirigenti degli uffici territoriali; euro 35.000 per i responsabili non dirigenti degli stessi uffici territoriali).

Tabella 15 – Attività negoziale

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	di cui		Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
		Consip	Mepa	
Procedura aperta (art. 60 del d. lgs. 50/2016)	3	0	0	10.379.531
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art 63, c. 2, lett. b del d.lgs. 50/2016)	162	0	0	264.485
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c del d.lgs. 50/2016)	13	0	2	260.525
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a del d.lgs. 50/2016)	659	1	166	3.544.835
Procedura negoziata (art. 36, c. 2, lett. b del d.lgs 50/2016)	41	0	29	1.316.347
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	132	130		3.910.674
Totale	1.010	131	197	19.676.399

Fonte: Rielaborazione Corte dei conti su dati ACI

Come già indicato nella precedente relazione, a decorrere dal 1° maggio 2021 è stata attivata l'unità di progetto a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale acquisti della Federazione ACI"- UPCA che ha avviato lo studio preliminare per la progettazione e la definizione di un nuovo modello di centralizzazione degli acquisti. Tale modello prevede la *governance* in capo ad ACI e la gestione operativa degli affidamenti in capo alla società *in house* ACI Informatica SpA, che svolge la funzione di centrale acquisti per conto dell'Ente ed è responsabile del rispetto del Codice dei contratti pubblici per le attività ad essa direttamente imputabili relative alla fase di gestione delle procedure di affidamento.

Le prime procedure tramite centrale acquisti sono state avviate a partire dal mese di dicembre del 2022, con l'espletamento e l'aggiudicazione di alcuni appalti. A seguire, nel trimestre gennaio-marzo del 2023 sono stati infatti resi disponibili i primi contratti centralizzati; con ciò è presumibile che, gradualmente, gli affidamenti eseguiti con il vecchio sistema andranno ad esaurirsi.

5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AC FEDERATI.

5.1 Personale

Gli AC Federati svolgono l'attività d'istituto mediante personale proprio, ricorrendo a consulenze o mediante la costituzione di società partecipate. L'autonomia di bilancio e gestionale di ogni Automobile club determina assetti anche molto diversi tra i vari enti distribuiti sul territorio nazionale, per cui la situazione del personale può risultare differenziata tra le varie articolazioni.

5.2 Attività

Gli AC federati esplicano sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art. 4 dello statuto e, in particolare, i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione ed educazione alla guida, le attività assicurative, le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità e le attività di promozione dello sport automobilistico.

L'Ente ha segnalato che alcuni AC federati hanno posto in essere iniziative nelle materie di loro competenza anche mediante progetti curati in maniera integrata a livello interprovinciale o regionale; in molti casi hanno contribuito, inoltre, a progetti realizzati e diretti dall'Ente federante in molteplici ambiti. Gli Automobile club non svolgono invece alcuna attività di gestione del servizio del PRA, demandata esclusivamente all'ACI che la svolge con la propria struttura amministrativa.

Per fornire un quadro d'insieme della struttura dei singoli enti, distribuiti sul territorio nazionale, non solo in termini di personale in servizio e di costo del personale ma anche di numero e costi di consulenze ed incarichi, presenza di società controllate o collegate (con esposizione dei risultati di esercizio), la successiva tabella fornisce, in chiave necessariamente sintetica, alcuni elementi di valutazione forniti da ACI.

In merito alla disciplina relativa alle società partecipate, come già evidenziato, occorre dar conto che l'art. 10, comma 1-bis, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108), ha previsto per gli AC federati - al pari di ACI - uno speciale regime, disponendo che gli stessi, *"in quanto enti pubblici a base associativa*

non gravanti sulla finanza pubblica”, entro il 31 dicembre 2018 “si adeguano con propri regolamenti ai principi generali desumibili dal testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa”.

Tabella 16 – Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
ACIREALE	2	84.635,00	2	1.050,00	-			
AGRIGENTO	1	47.221,00	2	18.600,00	ACISERVICE SRL AG (in liquidazione)	98,50%		
ALESSANDRIA	1	72.894,80	2	1.337,20	ACI SERVIZI ALESSANDRIA SRL	100%	17.619,00	
ANCONA	1	87.571,00	0	-	ACI DRIVE SRL	100%	2.038,00	
AOSTA	0	-	1	15.000,00	ACI SERVICE VALLE D'AOSTA SRL	100%	3.508,00	
AREZZO	1	22.532,53	3	11.047,89	ACI AREZZO PROMOSERVICE SRL	100%	2.657,00	
					AREZZO REVISIONI E COLLAUDI	29,35%	-765	
					SRL			
ASCOLI PICENO FERMO	1	76.768,20	0	-	MOBILITY SERVICE SRL	100%	431,22	
ASTI	0	4.666,16	0	-	ACISERVICE SRL	100%	1.458,00	
AVELLINO	1	83.046,00	3	10.291,66	-			
BARI	3	225.522,00	7	19.000,00	ACI FUTURA SRL	100%	4.085,00	
BELLUNO	1	17.728,50	5	4.352,00	-			
BENEVENTO	2	88.565,00	0	-	-			
BERGAMO	4	303.375,80	0	-	SERVIZI AUTOCLUBBERGAMO SRL	100%	1.627,00	
BIELLA	1	40.546,00	3	664,5	SIRIO SERVICE SRL	30%	2.210,00	
BOLOGNA	1	48.478,47	0	-	AC BO SERVIZI ASSICURATIVI	100%	6.186,00	
					SRL			
BOLZANO	1	73.331,00	1	3.600,00	ACISERVICE SRL	100%	13.249,00	
BRESCIA	10	497.811,00	16	80.970,33	ACI BRESCIA SERVICE SRL	100%	16.289,00	
					1000 MIGLIA SRL	100%	4.265.284,00	
BRINDISI	2	109.248,58	2	950	-			
CAGLIARI	1	43.814,00	0	-	PETROLSARDA SRL	100%	21.131,00	

Tabella 16 – Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

(segue)

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
CALTANISSETTA	0	35.782,00	4	6.473,00	ACI TECNO SERVIZI SRL	100%	4.113,00	
CASERTA	0	36.387,00	0	-	ACISERVICE CASERTA SRL in liquidazione	100%	-55.965,00	
CATANIA	0	19.841,10	0	-	ACISERVICE SRL	100%	2.764,29	
CATANZARO	0	12.320,28	4	700	-			
CHIETI	0	40.071,00	0	-	-			
COMO	4	205.140,00	4	1.315,00	ACICOMO SERVIZI SRL	95%	113	
COSENZA	0	4.662,00	2	35.000,00	ACI SERVIZI COSENZA SRL	100%	-48.570,00	
					ACI CALABRIA GESTIONE SERVIZI SRL	20%	1.418,00	
CREMONA	1	68.052,00	2	800	S.A.CRE. SRL	100%	83,53	
CUNEO	5	235.761,00	5	4.139,00	A.C.CUNEO SERVIZI SRL	100%	985	
ENNA	3	66.783,00	0	-	-			
FERRARA	1	56.592,00	13	12.900,00	A.C. SERVICE ESTENSE SRL	100%	25.003,00	
FIRENZE	4	226.118,09	12	32.577,73	ACIPROMUOVE SRL	100%	1.336,00	
					S.A.M.M. SRL	controllo indiretto (100%) tramite ACIPROMUOVE SRL	823	
FOGGIA	2	94.361,00	7	55.516,14	-			
FORLI' CESENA	0	33.428,62	1	1.000,00	ACI SERVICE FORLI' SRL	100%	1.908,70	
FROSINONE	3	169.115,77	0	-	-			
GENOVA	2	90.232,43	18	59.679,92	ACIGENOVA SERVICE SRL	95%	4.407,00	
GORIZIA	1	39.748,00	0	-	A.C.GO SERVICE SRL	100%	38.465,00	
GROSSETO	2	84.176,00	3	1.450,00	ACI SERVICE SRL	100%	-7.271,00	
					SCALABRELLI LUCIANO & C. SRL	32%	548	
L'AQUILA	0	27.166,52	1	6.914,70	-			
LA SPEZIA	5	172.286,29	0	-	-			

Tabella 16 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

(segue)

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
LATINA	2	123.444,81	2	2.500,00	ACI LATINA SERVICE SRL	100%	25.536,00	
LECCE	2	76.071,00	4	23.706,32	ACI SERVICE TRE MARI SRL	90%	4.663,00	
LECCO	4	89.170,00	0	-	AC LECCO SERVICE SRL	100%	-386	
LIVORNO	1	44.190,12	13	14.989,80	ACI LIVORNO SERVICE SRL	100%	18.145,00	
LUCCA	0	53.437,86	4	12.900,00	ACI LUCCASERVICE SRL	100%	-28.844,00	
MACERATA	1	43.525,16	4	5.650,00	-			
MANTOVA	1	85.853,00	6	57.285,60	SERVIZI ASSISTENZA SOCI ACI SRL	100%	42.650,00	
MASSA CARRARA	2	128.551,00	7	9.296,21	ACI SERVICE	100%	704	
					MASSA CARRARA SRL			
					LUNIGIANA REVISIONI E	30,59%	13.263,00	
					COLLAUDI SRL			
MATERA	1	74.655,18	1	8.000,00	-			
MESSINA	0	19.823,41	1	12.402,00	ACME SERVICE SRL	100%	2.503,00	
MILANO	6	348.480,00	9	58.200,00	IMMOBILIARE ACM SPA	100%	56.790,00	
					SIAS SPA	10%	501.956,00	
					A.C.M. SERVIZI ASSICURATIVI	80%	3.862,00	
					SPA			
					ACM SERVICES SRL	100%	35.496,00	
MODENA	8	407.192,00	8	58.750,03	ACISERVICE MODENA SRL	100%	3.543,00	
MOLISE	1	95.707,02	0	-	AC ISERNIA SERVICE SRL	100%	921	
NAPOLI	0	-	5	17.615,02	ACISERVICE SRL in liquidazione	100%	-1.856,00	
					AUTOMOBILE CLUB NAPOLI	100%	17.679,00	
					GLOBAL SERVICE SRL			
NOVARA	4	197.259,18	0	-	ACN SERVICE SRL	100%	142	
NUORO	1	34.470,00	0	-	AC NUORO SERVIZI SRL	100%	0	
ORISTANO	0	-	0	-	(in liquidazione)			
					-			

Tabella 16 – Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

(segue)

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
PADOVA	0	43.473,00	6	46.656,14	ACIPADOVA SERVIZI SRL	100%	9.980,00	
PALERMO	0	-	7	172.415,00	A.S.M. SRL (in liquidazione)	100%	n.d.	
					A.C.S. SRL	100%	n.d.	
					ACI SERVICE PALERMO SRL (società fallita)	100%	n.d.	
					ACI LEASING SRL (in liquidazione)	100%	n.d.	
PARMA	1	104.826,00	7	7.342,15	ACI SERVICE PARMA SRL	100%	21.186,00	
PAVIA	16	443.435,00	0	-	-			
PERUGIA	0	56.112,24	3	5.449,49	A.M.U.B. MAGIONE SPA	87%	94.474,00	
					GUIDACI SERVICE SRL	100%	19.507,00	
PESARO URBINO	1	75.785,19	3	2.596,78	AUTO CLUB PESARO SERVICE SRL	100%	-5.429,00	
PESCARA	0	38.756,00	0	-	-			
PIACENZA	2	57.121,82	0	-	ACISERVIZI PIACENZA SRL	100%	-6.268,00	
PISA	5	239.211,00	2	10.900,00	ACI ACTION SRL	100%	88.601,00	
					ACI PISA VIAGGI SRL	98%	14.863,00	
PISTOIA	7	442.005,00	6	14.199,99	ACI PISTOIA SERVIZI SRL	100%	41.790,00	
PONENTE LIGURE	2	126.467,00	3	3.145,10	AC PONENTE LIGURE SERVIZI SRL	100%	20.004,00	
PORDENONE	3	171.444,00	1	5.930,16	ACI SERVICE PN SRL	100%	415	
POTENZA	0	26.500,00	1	23.450,00	-			
PRATO	1	25.768,00	4	8.605,55	ACICLUBPRATO SRL	100%	6.388,00	

Tabella 16 – Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

(segue)

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
RAVENNA	1	37.702,51	2	5.680,00	ACITOUR SERVICE SRL	100%	0	
REGGIO CALABRIA	0	18.686,93	4	8.647,06	AC GLOBAL SRL	100%	2.693,00	
REGGIO EMILIA	3	135.815,00	2	13.000,00	ACISERVICE REGGIO SRL	100%	847	
RIETI	1	47.573,56	0	-	-			
RIMINI	1	53.784,00	1	4.000,00	ACI SERVICE RIMINI SRL	100%	616,08	
ROMA	4	317.328,00	6	26.578,84	ACINSERVICE SRL	100%	-13.329,00	
SIRACUSA	0	18.133,00	1	2.496,00	ACI SERVICE SRL	100%	2.888,00	
SONDRIO	1	41.605,00	5	7.425,00	ACISERVIZI SONDRIO SRL	100%	309	
TARANTO	0	15.365,53	0	-	A.C.TARANTO OPERATOR SRL	100%	-11.500,00	
					SERVIZI SICUREZZA STRADALE	100%	-7.404,00	
					SRL			
TERAMO	1	89.030,00	0	-	-			
TERNI	1	60.261,00	1	4.598,00	ACI SERVIZI SRL	100%	1.464,00	

Tabella 16 – Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

(segue)

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
TORINO	8	491.928,00	0	-	ACIMMAGINE SRL	100%	649.108,00	
					SIRIO SERVICE	40%	2.210,00	
TRAPANI	0	20.494,84	3	19.987,31	ACISERVICE TRAPANI SRL	100%	n.d.	
TRENTO	1	47.464,00	5	20.119,50	AUTOPARCHEGGI CITTA' DI	100%	60.293,00	
					TRENTO SRL			
TREVISO	2	134.809,00	8	4.225,00	TREVISO ACI SERVIZI SRL	100%	193	
TRIESTE	1	77.662,15	1	6.469,00	-			
UDINE	1	102.212,00	7	18.000,00	AUTOSERVIS SRL	100%	113.208,00	
					SISTEMA SOSTA E MOBILITA' SPA	33,40%	1.094.385,00	
					SERVIZI PARCHEGGI LIGNANO	30%	254.277,00	
					SRL			
					ACUPARK SRL	controllo indiretto (100%) tramite	141.357,00	
						AUTOSERVIS SRL		
					ACIRENT SRL	controllo indiretto (70%) tramite	217.461,00	
						AUTOSERVIS SRL		
VARESE	8	341.525,93	3	11.384,48	-			
VENEZIA	1	66.963,13	8	54.690,01	ACI GESTIONI SRL	100%	3.689,00	
					ACI VENEZIA TOURIST SRL	100%	21.008,00	
VERBANO CUSIO OSSOLA	3	123.106,00	3	1.270,00	-			
VERCELLI	2	117.338,86	7	4.950,35	SIRIO SERVICE	30%	2.210,00	
VERONA	1	53.486,00	5	14.200,00	ACI GEST SRL	100%	1.046,00	
VIBO VALENTIA	0	20.154,50	1	7.237,85	-			
VICENZA	3	149.287,95	6	9.200,40	A.C. VICENZA SERVICE SRL	100%	9.314,51	
VITERBO	0	35.783,70	2	536,4	A.C.I. PROMOTER SRL	100%	-299.894,00	

Fonte: ACI

Nonostante la sinteticità dei dati sopra esposti, non può non evidenziarsi l'elevato numero di partecipazioni societarie, in alcuni casi anche di secondo livello. Alcune società partecipate evidenziano, inoltre, perdite d'esercizio: esse restano contenute entro i 56.000 euro, a eccezione della società partecipata dall'AC Viterbo che registra una perdita di circa 300 mila euro. Si tratta comunque di una situazione generale migliore rispetto a quanto si era evidenziato nell'esercizio 2020, ove si riscontravano perdite anche superiori ai 2 mln di euro (relative agli AC di Brescia e Milano).

Quanto esposto induce a sottolineare la necessità di un effettivo e costante monitoraggio da parte degli AC federati sul permanere delle condizioni per il mantenimento delle partecipazioni sociali, sulla base delle previsioni contenute nei regolamenti di *governance* che gli AC devono aver adottato (art. 10, co. 1-*bis*, del d. l. 25 luglio 2018, n. 91) e di porre in essere specifici provvedimenti volti al contenimento delle spese.

Inoltre, come nel periodo precedente, si registra in alcuni casi un elevato costo medio del personale impiegato, soprattutto quando il personale è costituito da pochissime o da singole unità. Si ricorda che in alcuni AC federati non viene dichiarata la presenza di dipendenti, nonostante sia evidenziato un costo del personale; ciò deriva dal fatto che il direttore dell'organizzazione federata è un dipendente dell'ACI centrale che svolge le sue mansioni presso l'AC federato e la sua retribuzione accessoria viene considerata come un costo per l'organizzazione federata.

5.3 Attività contrattuale degli AC federati

Le attività negoziali per l'approvvigionamento di beni e servizi che ogni AC federato ha effettuato nel corso dell'esercizio in esame sono evidenziate nei prospetti che seguono. ACI centrale ha raccolto i dati di ogni AC federato con riguardo alle modalità di affidamento, al numero dei contratti, all'importo di aggiudicazione e all'utilizzo o meno delle piattaforme Consip e Mepa.

Gli Enti federati hanno concluso complessivamente n. 4.896 contratti (erano 4.448 nel 2020) di cui n. 4.384 al di fuori delle suddette piattaforme (il dato del 2020 era di 3.862); i contratti tramite Consip sono stati n. 93 e n. 419 tramite Mepa (nel 2020 erano stati, rispettivamente, n. 96 e n. 490). L'importo complessivo di aggiudicazione dei contratti stipulati è stato di euro 16.287.745, in aumento rispetto a 14.329.431 euro del precedente esercizio.

La modalità di affidamento più utilizzata è stata l'affidamento diretto per i contratti sottosoglia

ex art. 36, comma 2 lett. a), decreto legislativo n. 50 del 2016, complessivamente impiegata per n. 4.175 contratti, di cui n. 24 tramite Consip, n. 340 tramite Mepa e n. 3.811 al di fuori di queste piattaforme, per un importo superiore a 13,1 mln; nel precedente esercizio tale tipologia contrattuale aveva riguardato n. 3.628 contratti di cui n. 17 tramite Consip, n. 369 tramite Mepa e n. 3.242 al di fuori di queste piattaforme, per un importo superiore a 10,1 mln.

Tabella 17 – attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
ACIREALE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	13	1		12	21.575
AGRIGENTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	16			16	6.231
ALESSANDRIA	Affidamento in economia	16		2	14	6.290
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	9		2	7	28.160
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			10.000
ANCONA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1			1	8.150
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	49			49	26.147
AOSTA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	15		1	14	35.919
AREZZO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	13			13	11.289
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			100
ASCOLI PICENO FERMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	23		1	22	45.077
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			5.000
ASTI	Affidamento in economia	20			20	206
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	25		4	21	18.895
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			4.000

Tabella 17 – Attività contrattuale degli AC federati
(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
AVELLINO	Affidamento in economia	26			26	383
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	28		4	24	149.350
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	5	5			8.135
BARI	Affidamento in economia	61			61	83.881
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	7		6	1	159.358
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		9.125
BELLUNO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	14		5	9	62.265
BENEVENTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	21	1		20	58.108
BERGAMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	68		5	63	163.392
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	12		5	7	41.941
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	4			51.193
BIELLA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	86		10	76	111.863

Tabella 17 – Attività contrattuale degli AC federati
(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
BOLOGNA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	2		1	1	23.032
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	22		1	21	49.378
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	3			3	3.779
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	1		1	1.587
BOLZANO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	42			42	126.960
BRESCIA	Affidamento in economia	5			5	41.976
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	288		20	268	1.021.813
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	18		2	16	136.756
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		9.150
BRINDISI	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1		1		14.448
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	25			25	109.892
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			2.323
CAGLIARI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	6			6	5.286
CALTANISSETTA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1			1	199.500
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	10			10	25.390
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	48		4	44	83.157

Tabella 17 - Attività contrattuale degli AC federati
(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
CASERTA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	1		1		13.000
CATANIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	39		9	30	27.496
CATANZARO	Affidamento in economia	18			18	2.150
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	28		2	26	19.685
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		-
CHIETI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	17		3	14	59.492
COMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	31		5	26	97.264
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	53.852
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			6.500
COSENZA	Affidamento in economia	22			22	771
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	31		2	29	89.980
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			5.000

Tabella 17 – Attività contrattuale degli AC federati
(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
CREMONA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	130		8	122	231.289
CUNEO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	85		16	69	239.493
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		46.014
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	5	5			27.506
ENNA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	14		1	13	9.191
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			2.000
FERRARA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	55		12	43	77.014
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	1		1	57.000
FIRENZE	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	2		2		210.563
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	22		5	17	210.188
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	4			62.819
FOGGIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	26		7	19	96.190

Tabella 17 – Attività contrattuale degli AC federati
(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
FORLI' CESENA	Affidamento in economia	27		1	26	33.193
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		9.480
FROSINONE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	39	2	6	31	64.042
GENOVA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	4		2	2	57.191
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	134		12	122	278.565
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	10		3	7	14.019
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	2		2	41.168
GORIZIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	32		3	29	74.482
GROSSETO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	6		1	5	11.445
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		300
L'AQUILA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	18		1	17	17.536
LA SPEZIA	Affidamento in economia	2			2	2.514
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	25			25	21.834
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	6.031
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4		4		1.895

Tabella 17 – Attività contrattuale degli AC federati

(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
LATINA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	40		5	35	30.410
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3		3		21.918
LECCE	Affidamento in economia	48			48	1.731
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			3.293
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	34		2	32	473.242
LECCO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	29		5	24	71.692
LIVORNO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	67	2		65	938.695
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	6			6	299.431
LUCCA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	46			46	93.273
MACERATA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	18			18	21.074
MANTOVA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	67			67	72.540
MASSA CARRARA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	45		2	43	53.501
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	5.360
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			11.472
MATERA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	10			10	17.569
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		1.023

Tabella 17 – Attività contrattuale degli AC federati
(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
MESSINA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	18		1	17	75.179
MILANO	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	3			3	329.510
	Procedure ristrette	4		4		100.000
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	125		5	120	921.349
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			1.000
MODENA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	3			3	71.500
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	82		2	80	321.421
MOLISE	Affidamento in economia	126			126	47.036
NAPOLI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	37		1	36	62.080
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	7		7		40.998
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		18.000
NOVARA	Affidamento in economia	1			1	382
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	71		13	58	273.952
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2		1	1	1.277
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			11.946

Tabella 17 – Attività contrattuale degli AC federati
(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
NUORO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	14		1	13	130.707
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			1.500
ORISTANO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	5			5	2.379
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			2.050
PADOVA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1			1	39.000
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	42		2	40	103.647
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	3			3	1.284
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			25.000
PALERMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	89		1	88	285.040
PARMA	Affidamento in economia	3			3	25.450
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	58			58	126.650
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		2.500
PAVIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	8		1	7	2.236

Tabella 17 - Attività contrattuale degli AC federati
(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
PERUGIA	Procedura competitiva con negoziazione (art.62, d.lgs. n.50/2016)	3		1	2	37.240
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	867
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	26			26	22.060
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		26.000
PESARO URBINO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	20		1	19	11.260
PESCARA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	25			25	24.596
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	4.650
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			3.000
PIACENZA	Nessun affidamento/procedura					
PISA	Affidamento in economia	16			16	16.805
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	63		15	48	124.451
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		27.600
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		56.700
PISTOIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	7		2	5	29.706
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	2.054
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			38.424
PONENTE LIGURE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	86			86	338.036
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		9.400
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		9.767

Tabella 17 – Attività contrattuale degli AC federati
(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
PORDENONE	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1			1	-
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	36		8	28	52.366
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2		2		8.575
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			2.052
POTENZA	Affidamento in economia	19			19	2.400
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	2			2	38.075
PRATO	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	20.700
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	73		2	71	205.794
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		4.000
RAVENNA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	61		6	55	128.674
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		1.800
REGGIO CALABRIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	6		1	5	8.083
REGGIO EMILIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	45		12	33	229.303
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			5.296
RIETI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	37			37	24.348
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			5.128
RIMINI	Nessun affidamento/procedura					
ROMA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1		1		82.500
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	5		4	1	112.930
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	50		9	41	151.727
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	20.000
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	3		1	21.287

Tabella 17 – Attività contrattuale degli AC federati
(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
ROVIGO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	22			22	2.047
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	851
SALERNO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	87	2	2	83	162.112
	(art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)					
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			7.000
SIENA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	15		3	12	48.410
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			570
SIRACUSA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	22		10	12	11.546
SONDRIO	Affidamento in economia	15			15	16.451
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	4		3	1	5.658
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	1.500
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			240
TARANTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	36			36	55.019
TERAMO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	3	3			35.546
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	57		5	52	192.136
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			6.500
TERNI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	17		4	13	41.820
TORINO	Procedura competitiva con negoziazione (art.62, d.lgs. n.50/2016)	1			1	127.500
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	106		4	102	344.356
TRAPANI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	1			1	6.000

Tabella 17 – Attività contrattuale degli AC federati
(segue)

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
TRENTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	176	15		161	558.657
TREVISO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	122		2	120	121.492
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	-
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			-
TRIESTE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	4			4	2.187
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	7	1	2	4	14.171
UDINE	Procedure ristrette	1		1		13.720
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	86		11	75	394.911
VARESE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	94		16	78	133.250
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3		3		22.248
VENEZIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	67		2	65	172.713
VERBANO CUSIO OSSOLA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	40		4	36	25.151
	(art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)					
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	5.342
VERONA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	26		3	23	165.236
VIBO VALENTIA	Affidamento in economia	1			1	7.238
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	12			12	194
VICENZA	Procedure ristrette	2			2	5.989
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1		1		726
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	68		2	66	236.399
	Affidamento in economia	1			1	500
VITERBO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	17		4	13	13.978

Fonte: ACI

6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI

Al 31 dicembre 2021, il patrimonio mobiliare dell'Ente è principalmente costituito da partecipazioni in società controllate; non sono presenti, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, partecipazioni in società collegate.

Nel 2021 l'Ente risultava iscritto nell'elenco ANAC di cui all'art. 192, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società *in house* (dal 1° luglio 2023 l'elenco non è più operativo, essendo stato abrogato il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dall'art. 226 comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36): si tratta, in particolare, delle società Aci Global, Aci Informatica, Aci *Infomobility*, Aci Progei e Aci Sport.

Le partecipazioni sono registrate nel bilancio nell'attivo dello stato patrimoniale, sotto la voce "immobilizzazioni finanziarie". Le predette immobilizzazioni sono registrate in bilancio sulla base del criterio del costo di acquisizione che include anche gli oneri accessori direttamente attribuibili all'acquisizione.

Come già rilevato nei precedenti referti, l'ACI - sebbene posseda partecipazioni di controllo in varie società di capitali - anche per l'esercizio 2021 non ha adottato un bilancio consolidato, pur rientrando tra le fattispecie regolate dall'art. 18 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in quanto ente pubblico non economico e amministrazione pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Si dà atto, come già segnalato nel precedente referto, che, con nota del 24 giugno 2022, l'Ente ha comunicato a questa Corte che *“a seguito di ulteriori approfondimenti e su conforme parere del Collegio dei revisori dei conti, (...) ritenendo superate le sue precedenti posizioni, ha condiviso l'osservazione della Sezione circa la sua assoggettabilità all'obbligo di redazione di un bilancio consolidato comprensivo delle risultanze delle società partecipate, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs 31 maggio 2011, n. 91. L'Ente procederà a detto adempimento non appena sarà reso disponibile lo schema tipo di bilancio consolidato da adottare con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati”*.

Allo stato, peraltro, non risulta emanato da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministeri interessati, lo schema di modello di bilancio consolidato, così come indicato dall'art. 18 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91: al fine di una corretta ed

uniforme redazione del documento contabile si auspica, anche alla luce del termine ivi previsto, ampiamente trascorso, un sollecito adempimento della citata previsione normativa. La tabella che segue riporta le variazioni delle partecipazioni di ACI, specificando il valore alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle acquisizioni, delle alienazioni, delle rivalutazioni e delle svalutazioni intervenute nonché il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio.

Tabella 18 – Partecipazioni

PARTECIPAZIONI	Valore al 31.12.2020	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2021
- in società controllate	388.369.623	0	561.000	0	0	388.930.623
- in altre imprese	346.983	0	0	0	0	346.983
Totale	388.716.606	0	561.000	0	0	389.277.606

Fonte: ACI

Il saldo al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 388.930.623 (euro 388.369.623 nel 2020), con un incremento di euro 561.000 rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento è conseguenza dell'operazione effettuata da ACI nel corso del 2021, consistente in un apporto in conto capitale di euro 561.000 a favore della società *in house* ACI Infomobility SpA, per consentire alla controllata l'acquisizione del 100 per cento della società Agenzia Radio *Traffic* SpA di proprietà della società ACI Global Servizi SpA.

6.1 Società controllate

Nella tabella si riepilogano in modo schematico alcune informazioni essenziali, comunicate dall'ACI, quali utile o perdita dell'esercizio, patrimonio netto, quota posseduta e valore iscritto in bilancio di ciascuna delle società controllate.

Tabella 19 - Valore delle partecipazioni delle società controllate al 31.12.2021

Società	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2021
A	B	C	D	E	F= D x E	G
Aci Consult SpA - in liquidazione	150.000	-102.963	-2.014.956	100,00%	-2.014.956	0
Aci Global SpA	5.000.000	1.625.096	9.058.648	100,00%	9.058.648	6.446.968
Aci Global Servizi SpA	10.000.000	84.177	17.436.990	100,00%	17.436.990	17.233.067
Aci Immobiliare Automotive SpA	12.000.000	-62.495	41.118.052	99,98%	41.109.828	42.333.249
Aci Infomobility SpA	210.000	139.142	2.287.521	100,00%	2.287.521	1.642.456
Aci Informatica SpA	2.064.000	18.340	10.901.372	100,00%	10.901.372	2.064.000
Aci Progei SpA	62.526.357	1.464.478	141.959.320	100,00%	141.959.320	114.207.521
Aci Sport SpA	510.000	163.121	1.307.661	100,00%	1.307.661	520.428
Aci Vallengunga SpA	6.000.000	139.496	6.372.643	99,98%	6.371.368	8.459.418
Sara Assicurazioni SpA	54.675.000	63.177.647	771.786.000	80,00%	617.428.800	190.647.454
SIAS SpA	550.000	501.956	2.607.029	90,00%	2.346.326	1.306.786
Ventura SpA	2.350.000	-393.815	14.998.736	90,00%	13.498.862	4.069.276

Fonte: ACI

In merito alla disciplina relativa alle società partecipate da ACI, come già più volte ricordato, si evidenzia che l'art. 10, comma 1-bis, del decreto legge n. 91 del 2018 ha previsto per l'Ente uno speciale regime *“al fine di assicurare il pieno perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche in relazione all'organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza”*, fissando al 31 dicembre 2018 il termine entro cui adeguarsi con proprio regolamento *“ai principi generali desumibili dal testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa”*. In attuazione di tale norma, l'ACI con deliberazione del Consiglio generale del 22 luglio 2020, ha adottato il *“Regolamento di governance delle società partecipate da ACI”*.

A riguardo, si evidenzia la necessità di provvedere all'aggiornamento del predetto regolamento, conformandolo alle previsioni normative attualmente in vigore e, in particolare, a quelle dell'art. 5 del citato decreto legislativo n. 175 del 2016, come novellato dall'art. 11 della legge 5 agosto 2022, n. 118

Si segnalano per l'esercizio in esame alcune operazioni comunicate da ACI in sede istruttoria.

- ACI IMMOBILIARE AUTOMOTIVE S.P.A. La Società ha registrato nell'esercizio 2021 una perdita di 62.495 euro, a fronte della quale ACI non ha effettuato alcun accantonamento al Fondo copertura perdita società controllate, ritenendo tale società ancora in una fase di *startup* e tenuto conto che, nei primi due anni di vita, la stessa si

è trovata a dover gestire la difficile situazione della pandemia da COVID-19 che ne ha notevolmente ridotto l'operatività. Nell'ambito delle iniziative di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente, nel settembre 2022 è stata perfezionata l'operazione di fusione della stessa ACI Immobiliare *Automotive* SpA nella società *in house* ACI Progei SpA, interamente partecipata da ACI e già preposta alla gestione e alla manutenzione degli immobili di pertinenza dell'Ente.

- VENTURA S.P.A. La Società ha chiuso l'esercizio 2021 con una perdita di euro 393.815. ACI ha dichiarato che a causa di eventi esogeni alla gestione (quali l'emergenza da Covid-19 ed il conflitto in Ucraina e le connesse, rilevanti ricadute negative sul settore turistico) la controllata ACI *Bluteam* si è trovata nell'impossibilità di rispettare i piani economici che prevedevano il conseguimento di risultati gestionali positivi, tali da sostenere, attraverso la distribuzione dei dividendi, l'attività della controllante Ventura S.p.A.
- ACI CONSULT S.P.A. La procedura di liquidazione volontaria della società ACI *Consult* SpA, fermi restando i tempi necessari per la definizione della residua attività di contenzioso, può ritenersi conclusa, essendo state definite le ultime posizioni debitorie pendenti.

Inoltre, in sede istruttoria ACI ha comunicato che con deliberazione del Consiglio generale del 24 gennaio 2023 è stato autorizzato l'acquisto da parte della società *in house* ACI Informatica SpA del 100 per cento delle quote della società in liquidazione ACI *Global Nord Center* Srl, già detenute dalla società ACI *Global Servizi* SpA (a sua volta partecipata dall'ACI nella misura del 100 per cento), previa revoca dello stato di liquidazione e subordinatamente all'adozione di modifiche statutarie. In data 23 febbraio 2023 l'Assemblea della società ACI *Global Nord Center* Srl ha revocato lo stato di liquidazione, cambiato la denominazione sociale in "ACI Editore S.r.l." e modificato l'oggetto sociale, adottando un nuovo statuto societario.

Infine, l'Ente detiene partecipazioni non qualificate in altre imprese il cui saldo al 31 dicembre 2021 è pari a euro 346.983; non si evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, alcuna variazione.

Si fa presente che è pervenuta a questa Sezione in data 7 dicembre 2023 una nota con la quale ACI comunica di aver avviato una procedura di riassetto delle partecipazioni societarie, in ordine alla quale saranno avviati i conseguenti approfondimenti istruttori.

6.2 Crediti verso società controllate

Di seguito sono evidenziati i crediti verso le società controllate, allocati tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale dell'Ente. Il saldo al 31 dicembre 2021 è pari a 12.730.000 euro (6.450.000 euro nel 2020), con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 97,4 per cento, pari a euro 6.280.000.

La tabella che segue illustra il dettaglio delle variazioni.

Tabella 20 - Crediti verso società controllate

Società	2020	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2021	%
Ventura SpA	2.650.000	3.000.000	0	0	0	5.650.000	113,2
ACI Progei SpA	3.800.000	0	-400.000	0	0	3.400.000	-10,5
SAS SpA	0	4.600.000	-920.000	0	0	3.680.000	100,0
Totale	6.450.000	7.600.000	-1.320.000	0	0	12.730.000	97,4

Fonte: ACI

Nel bilancio si precisa che dell'importo complessivo di 12,7 mln, la parte esigibile entro l'esercizio successivo è pari a 1,3 mln, mentre i restanti 11,4 mln sono esigibili successivamente al 2022.

6.3 Debiti verso società controllate

Al 31 dicembre 2021, l'indebitamento di ACI verso le società controllate registra un incremento, ammontando complessivamente a 96,8 mln (91,9 mln nel 2020), con un aumento quindi del 5,3 per cento rispetto al precedente esercizio, pari a 4,8 mln. Si rileva che tale crescita dell'indebitamento risulta costante tenuto conto che nel 2019 era pari a 71,5 mln.

La tabella che segue illustra i debiti nel 2021 verso ciascuna delle società controllate, anche indirettamente. Gli importi evidenziati comprendono, per la parte relativa alle fatture da ricevere, la quota di IVA indetraibile che rimane a carico dell'Ente.

Tabella 21 - Debiti verso società controllate

Società	2020	2021	Variazioni	%
ACI Informatica SpA	43.870.105	43.919.309	49.204	0,1
ACI Global SpA	6.704.245	3.082.963	-3.621.282	-54,0
ACI Immobiliare Automotive SpA	16.900.000	16.900.000	0	0,0
ACI Progei SpA	1.451.387	2.746.791	1.295.404	89,3
ACI Sport SpA	8.652.036	8.914.739	262.703	3,0
Sara Assicurazioni SpA	291.052	226.600	-64.452	-22,1
ACI Consult SpA	450	450	0	0,0
ACI Infomobility SpA	1.482.005	1.820.218	338.213	22,8
SIAS SpA	12.600.591	19.223.379	6.622.788	52,6
Totale	91.951.871	96.834.449	4.882.578	5,3

Fonte: ACI

I debiti verso ACI Immobiliare *Automotive* SpA, pari a 16,9mln, si riferiscono alla quota residua del versamento in conto capitale deliberato per consentire alla controllata di realizzare gli investimenti programmati. I debiti verso le altre società controllate sono di natura commerciale e derivano dalla fornitura di beni e servizi e, in quanto tali, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La Sezione evidenzia che la sussistenza di elevati crediti e debiti verso le società partecipate dall'Ente - in crescita, peraltro, rispetto al precedente esercizio - rende ancor più evidente l'esigenza dell'adozione del bilancio consolidato.

7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI

Il *budget* 2021, predisposto dal Consiglio generale, è stato approvato dall'Assemblea il 21 ottobre 2020. Nel corso dell'anno sono stati deliberati dall'Assemblea nelle sedute del 28 aprile, 27 luglio e 26 ottobre tre provvedimenti di rimodulazione.

Il bilancio per l'esercizio 2021, predisposto dal Consiglio generale, è stato adottato dall'Assemblea nella seduta del 27 aprile 2022 e, successivamente approvato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per lo Sport, con decreto del 23 agosto 2022.

Come riportato in nota integrativa, il bilancio predetto, è stato redatto in conformità alle norme del codice civile e ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC).

7.1 Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale per l'esercizio 2021 è illustrato nella seguente tabella di sintesi che individua anche gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 22 - Stato patrimoniale - sintesi

	2020	2021	Variazioni	%
attivo immobilizzazioni	467.840.623	485.589.514	17.748.891	3,8
attivo circolante	419.917.632	241.828.615	-178.089.017	42,4
ratei e risconti attivi	1.951.656	1.947.757	3.899	-0,2
totale attivo	889.709.911	729.365.886	-160.344.025	-18,0
passivo patrimonio netto	295.068.544	295.171.305	102.761	0,0
fondo per rischi ed oneri	15.763.694	10.037.369	5.726.325	-36,3
trattamento fine rapporto	169.684.635	165.590.041	4.094.594	-2,4
Debiti	394.374.951	243.043.659	151.331.292	-38,4
ratei e risconti passivi	14.818.087	15.52.3.512	705.425	4,8
totale passivo	889.709.911	729.365.886	-160.344.025	-18,0

Fonte: ACI

Di seguito si riportano nel dettaglio le voci dello stato patrimoniale per l'esercizio in esame, confrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, nonché le relative variazioni in termini assoluti e percentuali.

Tabella 23 - Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	2020	2021	Variazioni	%
B Immobilizzazioni				
-Immobilizzazioni immateriali				
Brevetti e Opere dell'Ingegno	29.585.571	39.798.739	10.213.168	34,5
concessioni, licenze, Marchi e Diritti simili	16.754	22.137	5.383	32,1
Altre	2.774.096	3.109.944	335.848	12,1
Totale immobilizzazioni immateriali	32.376.421	42.930.820	10.554.399	32,6
-Immobilizzazioni materiali				
Terreni e Fabbricati	11.345.805	12.844.942	1.499.137	13,2
Impianti e Macchinari	557.607	938.332	380.725	68,3
Attrezzature industriali e commerciali	73.860	72.446	-1.414	-1,9
Altri Beni	2.774.001	2.410.520	-363.481	-13,1
Immobilizzazioni in corso e Acconti	900.000	0	-900.000	-100,0
Totale immobilizzazioni materiali	15.651.273	16.266.240	614.967	3,9
-Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in:				
a. imprese controllate	388.369.623	388.930.623	561.000	0,1
b. imprese collegate	0	0	0	0,0
c. Altre imprese	346.983	346.983	0	0,0
Totale partecipazioni	388.716.606	389.277.606	561.000	0,1
Crediti:				
a. verso imprese controllate	6.450.000	12.730.000	6.280.000	97,4
- entro 12 mesi	3.050.000	1.320.000	-1.730.000	-56,7
- oltre 12 mesi	3.400.000	11.410.000	8.010.000	235,6
b. verso imprese collegate	0	0	0	0,0
d. verso altri	24.646.323	24.384.848	-261.475	-1,1
- entro 12 mesi	1.075.833	746.831	-329.002	-30,6
- oltre 12 mesi	23.570.490	23.638.017	67.527	0,3
Totale crediti	31.096.323	37.114.848	6.018.525	19,4
Totale immobilizzazioni finanziarie	419.812.929	426.392.454	6.579.525	1,6
Totale immobilizzazioni	467.840.623	485.589.514	17.748.891	3,8

Fonte: elaborazione su dati ACI

Tabella 23 -Stato patrimoniale attivo

(segue)

ATTIVO	2020	2021	Variazioni	%
C Attivo circolante				
I Rimanenze				
4) Prodotti Finiti e Merci	391.164	409.683	18.519	4,7
5) Acconti				
Totale rimanenze	391.164	409.683	18.519	4,7
II Crediti				
1) Crediti verso Clienti	82.819.812	62.619.508	-20.200.304	-24,4
- entro 12 mesi	82.819.812	62.619.508	-20.200.304	-24,4
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
2) Crediti verso Imprese Controllate	65.674.652	35.302.064	-30.372.588	-46,2
- entro 12 mesi	61.994.652	35.302.064	-26.692.588	-43,1
- oltre 12 mesi	3.680.000	0	-3680000	-100,0
4-bis) Crediti Tributari	6.197.284	3.653.396	-2.543.888	-41,0
- entro 12 mesi	6.197.284	0	-6.197.284	-100,0
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
4-ter) Imposte Anticipate	0	0	0	0,0
5) Crediti verso Altri	7.115.046	59.893.725	52.778.679	741,8
- entro 12 mesi	3.750.371	56.529.050	52.778.679	1407,3
- oltre 12 mesi	3.364.675	3.364.675	0	0,0
Totale crediti	161.806.794	161.468.693	-338.101	-0,2
IV Disponibilità Liquide				
1) Depositi Bancari e Postali	257.495.523	79.756.083	-177.739.440	-69,0
2) Assegni	0	0	0	0,0
3) Denaro e Valori in Cassa	224.151	194.156	-29.995	-13,4
Totale disponibilità liquide	257.719.674	79.950.239	-177.769.435	-69,0
Totale attivo circolante	419.917.632	241.828.615	-178.089.017	-42,4
D Ratei e risconti				
a. Ratei Attivi	0	0	0	0,0
b. Risconti Attivi	1.951.656	1.947.757	-3.899	-0,2
Totale ratei e risconti	1.951.656	1.947.757	-3.899	-0,2
TOTALE ATTIVO	889.709.911	729.365.886	-160.344.025	-18,0

Fonte: elaborazione su dati ACI

Tabella 24 - Stato patrimoniale passivo

PASSIVO	2020	2021	Variazioni	%
A Patrimonio netto				
VII Riserve	191.538.958	191.538.960	2	0,0
riserva vincolata	191.538.959	191.538.959	0	0,0
riserva differenze da arrotondamento	-1	1	2	200,0
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	110.561.958	103.529.585	-7.032.373	-6,4
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	-7.032.372	102.760	7.135.132	101,5
Totale patrimonio netto	295.068.544	295.171.305	102.761	0,0
B Fondi per rischi e oneri				
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	0,0
2) Per Imposte	8.079.774	-	-8.079.774	-100,0
4) Altri	7.683.920	10.037.369	2.353.449	30,6
Totale fondi per rischi e oneri	15.763.694	10.037.369	-5.726.325	-36,3
C Fondo quiescenza e trattamento fine rapporto	169.684.635	165.590.041	-4.094.594	-2,4
D Debiti				
4) Debiti verso Banche	50.002.252	40.008.283	-9.993.969	- 20,0
- entro 12 mesi	50.002.252	10.024.351	-39.977.901	- 80,0
- oltre 12 mesi	0	29.983.932	29983932	100,0
5) Debiti verso altri Finanziatori	0	0	0	0,0
6) Acconti	753.819	1.011.593	257.774	34,2
- entro 12 mesi	753.819	1.011.593	257.774	34,2
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
7) Debiti verso Fornitori	48.102.618	16.432.170	-31.670.448	-65,8
- entro 12 mesi	48.102.618	16.432.170	-31.670.448	-65,8
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
9) Debiti verso imprese controllate	91.951.871	96.834.449	4.882.578	5,3
- entro 12 mesi	84.051.871	96.834.449	12.782.578	15,2
- oltre 12 mesi	7.900.000	0	-7900000	-100,0
12) Debiti tributari	10.584.397	20.173.231	9.588.834	90,6
- entro 12 mesi	10.584.397	20.173.231	9.588.834	90,6
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
13) Debiti vs. ist. di previd. e secur. soc.	7.644.706	9.675.928	2.031.222	26,6
- entro 12 mesi	7.644.706	9.675.928	2.031.222	26,6
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
14) Altri Debiti	185.335.288	58.908.005	-126.427.283	-68,2
- entro 12 mesi	185.335.288	58.908.005	-126.427.283	-68,2
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
Totale debiti	394.374.951	243.043.659	-151.331.292	-38,4
E Ratei e risconti				
a. Ratei passivi	7.123	0	-7123	-100,0
b. Risconti passivi	14.810.964	15.523.512	712.548	4,8
Totale ratei e risconti	14.818.087	15.523.512	705.425	4,8
TOTALE PASSIVO	889.709.911	729.365.886	-160.344.025	-18,0

Fonte: elaborazione su dati ACI

L'attivo immobilizzato alla fine del 2021 ammonta a 485,5 mln (467,8 mln nel 2020); l'aumento di 17,7 mln (+3,8 per cento) è da ricondurre alla somma degli incrementi delle

immobilizzazioni immateriali per 10,5 mln (in particolare la voce “*software* di proprietà” ha fatto registrare un saldo positivo netto pari a 10,1 mln, dovuto all’acquisto di sistemi informatici prodotti dalla società controllata ACI Informatica), delle immobilizzazioni finanziarie per 6,5 mln e delle immobilizzazioni materiali per 614 mila euro.

L’attivo circolante è pari a 241,8 mln (era 419,9 mln nel 2020), con un decremento di 178 mln, dovuto essenzialmente alle minori disponibilità liquide dell’esercizio (-177,6 mln): il totale della liquidità è pari infatti 79,9 mln rispetto a 257,7 mln del 2020.

Il patrimonio netto a fine 2021 è pari a 295,1 mln e si incrementa rispetto a quello del 2020, pari a 295,0 mln, per l’utile dell’esercizio di 102 mila euro.

Si evidenzia che le disponibilità di fondi liquidi presso l’Istituto tesoriere e nel conto corrente postale registrano, rispetto al 2020, un decremento di 177,7 mln, per effetto della diminuzione delle disponibilità bancarie. Le cause di tale riduzione sono da collegare all’azzeramento del conto in dollari, pari a 16,3 mln, al rimborso delle rate in scadenza del finanziamento acceso con Banca Intesa Sanpaolo per 10,1 mln e alla liquidità assorbita dai versamenti effettuati per l’imposta di bollo riscossa sulle formalità, certificazioni ed autentiche PRA a titolo di saldo del 2020 e come rate del 2021 pari a 153,9 mln. Come evidenziato nel bilancio, il sistema di versamento all’Erario dell’imposta di bollo prevede rate di acconto bimestrali parametrize ai dati storici dell’esercizio precedente e successivo congruaggio degli eventuali maggiori introiti a fine febbraio dell’anno successivo. Nel 2021 l’ACI ha quindi dovuto sia versare a febbraio il debito risultante dalla dichiarazione del 2020, pari a 100.176.578 euro, sia a dover pagare rate bimestrali superiori rispetto agli incassi registrati presso gli sportelli del PRA che hanno generato a fine anno un saldo a credito dell’imposta di 52.693.785 euro. Vista la forte riduzione delle operazioni effettuate presso il PRA nei primi sei mesi dell’anno, l’ACI ha presentato all’Agenzia delle entrate la richiesta di riliquidazione dell’imposta 2021 che è stata accolta e che ha permesso di non versare l’ultima rata di 38.578.763 euro.

Nel passivo si rileva che i fondi rischi e oneri passano da 15,7 mln del 2020 a 10,0 mln (-36,3 per cento), soprattutto a seguito dell’azzeramento del Fondo imposte differite, pari a 8,0 mln, che è stato interamente utilizzato nel corso del 2021, essendo stati incassati i dividendi per i quali era stato costituito.

Il Fondo per il trattamento di quiescenza e di fine rapporto del personale dipendente, pari a 169,6 mln nel 2020, si riduce di 4,0 mln (-2,4 per cento) per effetto dei pensionamenti

verificatisi nell'anno che hanno generato utilizzi del fondo stesso superiori agli accantonamenti di competenza dell'esercizio.

Infine, l'importo complessivo dei debiti è pari a 243,0 mln (394,3 mln nel 2020), con un decremento di 151,3 mln rispetto all'esercizio precedente (-38,4 per cento). In particolare, si segnala l'andamento della voce "altri debiti", voce formata da tutti quei debiti che non trovano espressa e specifica allocazione nel passivo, che ammontano a 58,9 mln (185,3 mln nel 2020), con un decremento di 126,4 mln rispetto al precedente esercizio; l'effetto è dovuto soprattutto all'azzeramento del debito per imposta di bollo (pari a 100,1 mln nel 2020), di cui si è precedentemente detto.

7.2 Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2021 mostra un utile di esercizio di 102.760 euro, ottenuto dalla somma algebrica dei seguenti elementi: un risultato operativo negativo di 7.623.477 euro (valore della produzione di 391.361.303 euro al netto dei costi di produzione di 398.984.780 euro), un risultato positivo nell'area finanziaria di 19.179.626 euro e imposte di esercizio pari a 11.453.389 euro.

Nella tabella che segue sono esposte le macro-voci a confronto con il precedente esercizio.

Tabella 25 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2020	2021	Variazioni	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	313.763.091	345.416.484	31.653.393	10,1
9) Altri Ricavi e Proventi	31.417.278	45.944.819	14.527.541	46,2
Totale valore della produzione	345.180.369	391.361.303	46.180.934	13,4
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	1.169.633	823.468	-346.165	-29,6
7) Spese per prestazioni di servizi	171.312.387	213.027.732	41.715.345	24,4
8) Spese per godimento di beni di terzi	15.682.262	15.380.458	-301.804	-1,9
9) Costi del personale				
a) Salari e Stipendi	105.918.993	99.450.966	-6.468.027	-6,1
c) Oneri Sociali	25.199.921	26.211.608	1.011.687	4,0
e) Trattamento di Fine Rapporto	1.105.236	1.778.100	672.864	60,9
g) Trattamento di Quiescenza e Simili	7.307.770	6.207.757	-1.100.013	-15,1
i) Altri Costi	3.616.033	5.436.183	1.820.150	50,3
Totale costi del personale	143.147.953	139.084.614	-4.063.339	-2,8
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	17.240.927	23.169.493	5.928.566	34,4
c) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	836.901	917.108	80.207	9,6
e) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0	0	0,0
g) Svalutazione crediti attivo circolante	0	0	0	0,0
Totale ammortamento e svalutazioni	18.077.828	24.086.601	6.008.773	33,2
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	-8.105	-18.519	-10.414	-128,5
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0,0
13) Altri Accantonamenti	0	0	0	0,0
14) Oneri Diversi di Gestione	6.145.111	6.600.426	455.315	7,4
Totale costi della produzione	355.527.069	398.984.780	43.457.711	12,2
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-10.346.700	-7.623.477	2.723.223	26,3
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	15.118.660	19.350.999	4.232.339	28,0
16) Altri Proventi Finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	81.524	111.282	29.758	36,5
a) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	0,0
a) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0,0
a) Altri Proventi	1.219.759	77.304	-1.142.455	-93,7
Totale altri proventi finanziari	1.301.283	188.586	-1.112.697	-85,5
17) Interessi e altri oneri finanziari	-666.644	-494.129	172.515	25,9
17-bis) Utili e perdite su cambi	-1.851.068	134.170	1.985.238	107,2
Totale proventi e oneri finanziari	13.902.231	19.179.626	5.277.395	38,0
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	0	0	0	0,0
19) Svalutazioni	0	0	0	0,0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,0
Risultato prima delle imposte	3.555.531	11.556.149	8.000.618	225,0
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	10.587.903	11.453.389	865.486	8,2
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-7.032.372	102.760	7.135.132	101,5

Fonte: elaborazione su dati ACI

Il valore della produzione, pari a 391,3 mln, è aumentato rispetto all'esercizio precedente, pari a 345,1 mln.

Nella tabella seguente si evidenziano in dettaglio i ricavi delle vendite e prestazioni per tipologia con riferimento ai dati dell'esercizio precedente e alla composizione percentuale sul totale.

Tabella 26 - Ricavi delle vendite e prestazioni

Ricavi delle vendite e prestazioni	2020	2021	Variazioni	%	composizione % 2021
Formalità, certificati e visure PRA	219.783.257	243.214.339	23.431.082	10,7	70,4
Servizi in materia di tasse automobilistiche	38.758.491	37.596.721	-1.161.770	-3,0	10,9
Quote associative	24.952.482	25.250.820	298.338	1,2	7,3
Accesso e consultazione banche dati	13.841.875	14.529.540	687.665	5,0	4,2
Quote tesseramento sportivo	3.224.377	4.588.462	1.364.085	42,3	1,3
Servizi sportivi	7.388.906	13.828.914	6.440.008	87,2	4,0
Servizi informatici e connettività	1.948.396	2.064.548	116.152	6,0	0,6
Servizi turistici	115.954	91.130	-24.824	-21,4	0,0
Altri servizi	3.749.353	4.252.010	502.657	13,4	1,2
Totale	313.763.091	345.416.484	31.653.393	10,1	100,0

Fonte: elaborazione su dati ACI

L'aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto all'anno precedente, come evidenziato nel bilancio, è riconducibile alla ripresa delle attività dopo il periodo di *lockdown* causato dalla pandemia da COVID-19. Si rilevano principalmente incrementi nei volumi delle richieste di formalità, certificati e visure presentate dagli utenti al PRA (+10,7 per cento), delle forniture dalle banche dati PRA (+5,0 per cento), dei ricavi per i servizi legati alla gestione delle quote associative (+42,3 per cento) e dei ricavi per i servizi sportivi (+87,2 per cento).

In particolare, nel 2021, l'aumento dei ricavi per le formalità e le certificazioni del PRA, pari a 243 mln, rappresenta il 70,4 per cento del totale dei proventi ordinari.

I ricavi per servizi in materia di tasse automobilistiche, effettuati per conto delle Regioni convenzionate, nonché quelli derivanti dall'attività di supporto ai soggetti abilitati ad effettuare la riscossione del tributo presso la rete degli Automobile Club e delle delegazioni, sono pari a 37,5 mln (38,7 mln nel 2020), diminuendo di -1.161.770 euro, pari a -3 per cento, rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi dalle quote di tesseramento sportivo hanno generato un fatturato di 4,5 mln (3,2 mln

nel 2020), con un incremento di 1,3 mln (+42,3 per cento). I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi nel settore sportivo ammontano a 13,8 mln (7,3 mln nel 2020), con un aumento di 6,4 mln (+87,2 per cento), incremento principalmente attribuibile ai diritti sui biglietti del Gran Premio d'Italia di Formula 1 a Monza (6,3 mln). Nell'anno precedente, a causa delle restrizioni legate al COVID-19, il Gran Premio di F1 si era svolto senza pubblico, mentre nel 2021 le disposizioni di carattere emergenziale hanno consentito la presenza del pubblico al 50 per cento dei posti disponibili. Altri aumenti significativi in ambito sportivo si sono verificati nei ricavi connessi ai diritti FIA, pari a 2,8 mln (1,6 mln nel 2020) con un aumento di 1,2 mln (43 per cento), nonché tra i ricavi per tasse d'iscrizione, omologazione di vetture e concessioni di passaporti tecnici e *fiches*, pari a 4,4 mln (3,5 mln nel 2020), con un aumento di circa 860.000 euro (19,5 per cento).

I ricavi derivanti dalle quote associative ammontano a 25,2 mln, evidenziando un aumento che porta il totale di soci al 31 dicembre 2021 a n. 1.040.897.

I ricavi generati dai servizi informatici e di connettività sono pari a circa 2,0 mln (circa 1,9 mln nel 2020), registrando un incremento di 116.152 euro. In particolare, essi riguardano per 1,5 mln servizi di connettività e noleggio *hardware* per la rete degli Automobile Club e delle delegazioni, per circa 508.000 euro servizi per la gestione del Fondo pneumatici fuori uso, e per circa 35.000 euro servizi informatici e di connettività destinati alla rivendita.

Tra i ricavi per altri servizi vari, che ammontano a 4,2 mln (3,7 mln nel 2020), con un aumento di 502.657 euro (+13,4 per cento), rientrano quelli per la promozione del marchio SARA (1,8 mln), quelli per la sponsorizzazione principalmente legati al Gran Premio d'Italia di Formula 1 (2,1 mln) e quelli ottenuti dai servizi di natura amministrativa forniti agli Automobile Club (268.932 euro).

Nella tabella seguente si evidenziano altresì in dettaglio gli altri ricavi e proventi per tipologia con riferimento ai dati dell'esercizio precedente e alla composizione percentuale sul totale.

Tabella 27 - Altri ricavi e proventi

	2020	2021	Variazioni	%
Sopravvenienze ordinarie dell'attivo	2.553.890	6.788.487	4.234.597	165,8
Rimborsi e recuperi personale distaccato	3.999.190	4.227.044	227.854	5,7
Rimborsi spese postali	16.013.899	15.735.350	-278.549	-1,7
Contributi	7.202.230	8.061.632	859.402	11,9
Recupero buoni pasto personale dipendente	532.350	381.024	-151.326	-28,4
Locazioni attive	859.240	827.601	-31.639	-3,7
Altri Ricavi	256.479	9.923.681	9.667.202	3769,2
Totale	31.417.278	45.944.819	14.527.541	46,2

Fonte: ACI

Gli altri ricavi e proventi 2021 ammontano, dunque, complessivamente a 45,9 mln (31,4 mln nel 2020), con un incremento di 14,5 mln, pari al 46,2 per cento.

Tra le principali voci si evidenziano i ricavi per rimborsi spese postali pari 15,7 mln (16,0 mln nel 2020, con un decremento dell'1,7 per cento), che attengono, come indicato nel bilancio, alle competenze dovute dalle regioni convenzionate per servizi di postalizzazione, resi in materia di tasse automobilistiche.

I ricavi per rimborsi e recuperi dal personale distaccato, pari a 4,2 mln (3,9 mln nel 2020, in aumento del 5,7 per cento), si riferiscono alle competenze dovute all'Ente dagli Automobile Club per il rimborso del trattamento accessorio dei direttori che prestano servizio presso gli stessi; in tale voce sono, inoltre, ricompresi anche i rimborsi all'Ente per il personale in utilizzo presso altre amministrazioni pubbliche.

La voce "contributi", pari a 8 mln (7,2 mln nel 2020) concerne, principalmente, i trasferimenti ricevuti da Enti ed Amministrazioni Pubbliche e sono così dettagliati:

- Regione Lombardia: 5.000.000 euro, a titolo contributivo per l'organizzazione del Gran Premio d'Italia di F1;
- CONI Sport e Salute SpA: 880.106 euro;
- Regione Sardegna: 1.300.000 euro, a titolo di parziale finanziamento del *Rally Italia Sardegna 2021*, gara valevole per il campionato mondiale WRC e per 800.000 euro per la realizzazione della manifestazione automobilistica sportiva denominata "*EXTREME - E SARDINIA*";
- Progetto Europeo PASCAL: 50.638 euro in materia di sicurezza stradale.
- Regione Lazio: 30.685 euro per il Rally di Roma Capitale del 2021.

Le sopravvenienze attive ordinarie sono pari a 6.788.487 euro (2.553.890 euro del 2020), con un notevole aumento di 4.234.397 euro (+165,81%).

Nel conto “altri ricavi”, pari a 9,9 mln (252.479 euro nel 2020), le voci maggiormente significative attengono per 9,3 mln ai rimborsi spettanti ad ACI e provenienti dalle convenzioni stipulate con le società controllate Aci Sport SpA (2,4 mln) e Sias SpA (6,8 mln). Il saldo del costo della produzione (398,9 mln, +12,2 per cento) evidenzia principalmente le partite attribuibili ai servizi (213,0 mln, +24,4 per cento, di cui 53,9 mln per servizi informatici), al personale (139 mln, -2,8 per cento), al godimento di beni di terzi (15,3 mln) e all'acquisto di prodotti finiti e merci (823 mila euro). L'aumento generalizzato dei costi è dipeso dalla ripresa delle attività, dopo le forti restrizioni del 2020 causate dalla pandemia. Si evidenzia, in particolare, che i costi per servizi nel 2021 sono pari a 213 mln (171,3 mln nel 2020), con un incremento di 41,7 mln, pari al 24,4 per cento. Tra le voci con scostamenti in aumento di maggior importo vi sono i servizi sportivi che aumentano di 16,7 mln (+504,6 per cento) e sono pari a 20,0 mln (3,3 mln nel 2020); tale incremento è dovuto per 16,4 mln ai costi per l'organizzazione del Gran Premio di Formula 1 che, nel 2020, si era svolto senza pubblico.

I servizi promozionali e di *marketing* assommano a 27 mln (15,6 mln nel 2020), in aumento di 11,3 mln: in tale voce sono compresi i costi per la comunicazione istituzionale dell'Ente (2,3 mln), per la comunicazione e il materiale pubblicitario rivolto ai soci (2,0 mln), per la promozione e il *marketing* dell'attività sportiva automobilistica e dei relativi campionati (7,5 mln).

Anche i servizi informatici, pari a 53,9 mln, registrano un incremento rispetto al 2020, pari a 3,8 mln (+7,7 per cento); in tale voce rientrano i costi per la gestione del CED e delle infrastrutture tecnologiche (17,6 mln), per la gestione del sistema operativo (28,2 mln), per il supporto tecnologico (4,0 mln), per servizi informatici destinati alla rivendita (607 mila euro) e per altri servizi informatici (3,2 mln).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante ammontano, nel 2021, a 24,0 mln (18,0 mln nel 2020), con un incremento di 6,0 mln (+33,2 per cento); il saldo è essenzialmente dovuto agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali - che passano da 17,2 mln del 2020 a 23,1 mln nel 2021.

I proventi finanziari ammontano a 19,5 mln (+4,2 mln rispetto al 2020), di cui 19,3 mln derivanti da partecipazioni rappresentate interamente dai dividendi distribuiti dalla società Sara Assicurazioni S.p.A. . Gli oneri finanziari (494 mila euro) si riferiscono agli interessi passivi generati dal finanziamento concesso da Banca Intesa Sanpaolo per 261 mila euro a

giugno 2020 e dalla dilazione di pagamento concessa da Assicurazioni Generali S.p.A. e Reale Mutua S.p.A., per l'acquisto delle azioni di Sara Assicurazioni S.p.A. per 232 mila euro.

La voce "Utili e perdite su cambi" registra un utile di 134 mila euro generato dalla differenza tra il valore delle disponibilità liquide in dollari USA al 31 dicembre 2021, calcolato al tasso di cambio a pronti di fine esercizio, e il valore iniziale calcolato al tasso di cambio vigente al momento dell'operazione.

7.3 Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario deve esporre, ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice civile, tanto per l'esercizio a cui è riferito il bilancio che per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, secondo il principio contabile OIC n. 10.

Il flusso finanziario generato dall'Ente nel corso del 2021 è negativo per 177,7 mln ed è determinato dalla differenza tra le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio 2021, pari a 79,9 mln, e quelle registrate alla fine dell'esercizio precedente, pari a 257,7 mln.

Tutte le gestioni hanno assorbito liquidità; in maniera particolare, il flusso finanziario per l'attività operativa ha richiesto mezzi per 125,7 mln; le attività di investimento hanno assorbito mezzi finanziari per 42,0 mln, così come quelle di finanziamento, per 9,9 mln. La situazione finanziaria espone comunque una giacenza finale positiva pari a 79,9 mln.

Nella tabella seguente sono esposti i saldi afferenti al rendiconto finanziario del 2021, confrontati con il 2020.

Tabella 28 – Rendiconto finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	2020	2021
Utile (Perdita) dell'esercizio	-7.032.372	102.760
Imposte sul reddito	10.587.903	11.453.389
Interessi passivi / (interessi attivi)	1.216.429	171.373
(Dividendi)	-15.118.660	-19.350.999
(Plusvalenze) / minusvalenze da cessioni	1.072	2.023
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e puls/minusvalenze	-10.345.628	-7.621.454
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto		
Accantonamenti ai fondi	10.724.140	11.661.275
- <i>accant. Fondi Quiescenza e TFR</i>	8.413.006	7.985.857
- <i>accant. Fondi Rischi</i>	2.311.134	3.675.418
Ammortamenti	18.077.827	24.086.601
- <i>ammortam. Immobilizzazioni immateriali</i>	17.240.927	23.169.493
- <i>ammortam. Immobilizzazioni materiali</i>	836.900	917.108
Svalutazioni Immobilizzazioni finanziarie	0	211.970
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	-5.327.634
Totale rettifiche per elementi non monetari	28.801.967	30.632.212
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.	18.456.339	23.010.758
Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	-8.105	-18.519
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	19.083.062	26.102.130
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	-2.258.302	30.372.588
Decremento / (incremento) altri crediti	-779.032	-52.778.679
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	279.452	3.899
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	-20.814.136	-31.670.448
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	20.436.597	4.882.578
Incremento / (decremento) altri debiti	73.583.431	-126.427.283
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	194.049	705.425
Altre variazioni del capitale circolante netto	575.793	14.421.719
Totale variazioni del CCN	90.292.809	-134.406.590
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.	108.749.148	-111.395.832
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	-1.216.429	-171.373
(Imposte sul reddito pagate)	-6.959.425	-11.453.389
Dividendi incassati	0	19.350.999
(Utilizzo Fondi)	-11.882.391	-22.056.386
Totale altre rettifiche	-20.058.245	-14.330.149
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	88.690.903	-125.725.981
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	23.870.904	32.376.421
Immobilizzazioni immateriali nette finali	32.376.421	42.930.820
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-17.240.927	-23.169.493
(Incremento) decremento immobilizzaz. Immateriali	-25.746.444	-33.723.892
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	14.601.357	15.651.273
Immobilizzazioni materiali nette finali	15.651.273	16.266.240
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-836.900	-917.108
Plusvalenza/(Minusvalenza)	-1.072	-2.023
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-1.887.888	-1.534.098
Immobilizzazioni finanziarie iniziali	396.362.367	419.812.929
Immobilizzazioni finanziarie finali	419.812.929	426.392.454
(Incremento) decremento immobilizzaz. Finanziarie	-23.450.562	-6.791.495
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	-51.084.894	-42.049.485
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento / (decremento) debiti vs Banche	49.995.686	0
Accensione (Rimborso) finanziamenti		-9.993.969
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	49.995.686	-9.993.969
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	87.601.695	-177.769.435
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	170.117.979	257.719.674
Disponibilità liquide a fine esercizio	257.719.674	79.950.239
Differenza disponibilità liquide	87.601.695	-177.769.435

Fonte: ACI

7.4 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, PRA.

Oltre alle attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto, l'ACI gestisce, ai sensi dell'art. 5 e con separata evidenza in bilancio, le attività delegate, cioè quelle connesse alla gestione del PRA e alle riscossioni delle tasse automobilistiche e dell'imposta provinciale di trascrizione di cui si è detto in altro capitolo del referto.

Le tre distinte gestioni confluiscono nel conto economico. I risultati delle tre gestioni di cui si compone il conto economico dell'Ente, posti a confronto con il precedente esercizio, sono riassunti nelle tabelle seguenti.

Tabella 29 - Conto economico per gestioni

2020	TOTALE (a)	ISTITUZIONALE (b)	TASSE (c)	PRA (d)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	345.180.369	50.412.576	55.356.464	239.411.329
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-355.527.069	-108.201.097	-55.151.396	-192.174.576
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-10.346.700	-57.788.521	205.068	47.236.753
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	13.902.231	13.894.551	621	7.059
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	3.555.531	-43.893.970	205.689	47.243.812
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-10.587.903	-783.505	-887.266	-8.917.132
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-7.032.372	-44.677.475	-681.577	38.326.680

2021	TOTALE (a)	ISTITUZIONALE (b)	TASSE (c)	PRA (d)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	391.361.303	69.590.956	54.262.491	267.507.856
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-398.984.780	-144.344.711	-56.030.583	-198.609.486
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-7.623.477	-74.753.755	-1.768.092	68.898.370
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	19.179.626	19.168.115	897	10.614
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	11.556.149	-55.585.640	-1.767.195	68.908.984
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-11.453.389	-865.876	-959.794	-9.627.719
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	102.760	-56.451.516	-2.726.989	59.281.265

Fonte: elaborazione su dati ACI

Dall'esame della tabella emerge come l'utile derivato dalla somma delle tre gestioni si riferisca essenzialmente dal risultato positivo della gestione PRA, pari a 59,2 mln, in crescita

rispetto all'esercizio precedente (38,3 mln).

La perdita della gestione istituzionale è pari a 56,4 mln, in continuità con i risultati negativi degli esercizi precedenti (-44,6 mln nel 2020, -48,7 mln nel 2019, -38,9 mln nel 2018).

Come si è avuto modo di verificare anche nei precedenti referti, il bilanciamento nel rapporto tra le tre gestioni risulta una costante. L'Ente ha più volte ribadito che le attività istituzionali effettuate a favore dei soci e della Federazione ACI, nonché le attività di interesse pubblico svolte a favore della collettività determinano ingenti perdite in assenza di specifici finanziamenti pubblici o, al più, ricevendo contributi contenuti quali, ad esempio, quelli in ambito sportivo erogati dal CONI, che coprono soltanto una parte dei relativi costi¹⁰.

Rispetto al risultato di esercizio di -681 mila euro registrato nel 2020, peggiora anche il risultato della gestione tasse che realizza una perdita di 2,7 mln a causa dell'incremento dei costi della produzione (da 55,1 mln nel 2020 a 56,0 mln nel 2021) e di una flessione del valore della produzione che passa da 55,3 mln nel 2020 a 54,2 mln nel 2021.

¹⁰ Si evidenzia che con l'art. 1, c. 444, 445 e 446, della legge n. 234 del 2021 è stato previsto che, in considerazione dello specifico rilievo che lo svolgimento del Gran Premio di Formula 1 del Made in Italy e dell'Emilia-Romagna, presso l'autodromo di Imola, e del Gran Premio d'Italia di Formula 1, presso l'autodromo di Monza, rivestono per il settore sportivo, turistico ed economico, nonché per l'immagine del Paese in ambito internazionale, la Federazione sportiva nazionale-ACI è autorizzata a sostenere la spesa per costi di organizzazione e gestione della manifestazione a valere sulle risorse complessivamente iscritte nel proprio bilancio, anche attivando adeguate misure di contenimento dei costi generali di gestione e senza pregiudizio per gli equilibri di bilancio. Per tale finalità è stato altresì riconosciuto in favore della Federazione sportiva nazionale-ACI un contributo di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2025 nonché per sostenere gli investimenti per il centenario dell'impianto dell'Autodromo di Monza, un ulteriore contributo di 5 milioni di euro per l'anno 2022 e 15 milioni di euro per l'anno 2023.

8. BILANCIO DELLA FEDERAZIONE ACI e AC FEDERATI

Il bilancio della federazione ACI - Automobile Club relativo all'esercizio 2021 è stato predisposto dal Consiglio generale nella seduta del 23 giugno 2022 ed è stato approvato dall'Assemblea nella riunione del 28 ottobre 2022 e quindi trasmesso alla Sezione del controllo sugli enti il 23 novembre 2022 ed alle Amministrazioni vigilanti con nota del successivo 24 novembre. Il bilancio di federazione ACI e AC federati deve ritenersi approvato per decorso dei termini *ex art. 2, comma 2, del d.p.r. 9 novembre 1998 n. 439*¹¹.

Nelle precedenti relazioni sulla gestione finanziaria dell'Ente era stato rilevato che l'ACI denominava "bilancio consolidato" quello che più propriamente era il bilancio di federazione in cui sono esposte le risultanze complessive delle gestioni degli AC federati e dell'ACI. Con nota del 24 giugno 2022 l'Ente ha quindi comunicato a questa Corte di essere *"giunto alla determinazione di modificare la denominazione di quello che attualmente viene definito, ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità, come "Bilancio consolidato ACI e AC", ovvero il bilancio di Federazione in cui vengono riepilogate le risultanze complessive della gestione dell'ACI e degli AC federati, allo scopo di evitare possibili equivoci e fraintendimenti rispetto al Bilancio consolidato propriamente inteso in conformità alla citata normativa. Conseguentemente, nella seduta del 23 giugno scorso, il Consiglio Generale dell'Ente ha apportato alcune modifiche ed aggiornamenti al citato Regolamento di amministrazione e contabilità e, in tale contesto, ferma restando la redazione di un bilancio aggregato annuale dell'ACI e degli Automobile Club, ha deliberato la modifica della sua denominazione in quella di "Bilancio della Federazione ACI-AC"*.

Il bilancio di federazione, dunque, anche per il 2021 è denominato "bilancio consolidato" ed ha per oggetto il bilancio di esercizio ACI e i bilanci di esercizio di 97 Automobile club. Nel documento si precisa - ai fini della comparabilità dei dati - che *"non hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio dell'Automobile Club Isernia, dell'AC Ivrea, dell'AC Oristano e dell'AC Palermo, inclusi invece nel conto consolidato 2020. Occorre precisare che l'Automobile club di Isernia nell'esercizio 2021 è cessato per l'avvenuta liquidazione volontaria dell'Ente; si precisa, inoltre, che nel consolidato in esame non è presente il bilancio di esercizio dell'AC Ivrea i cui dati all'01-01-2021 sono stati acquisiti contabilmente nel bilancio di esercizio dell'AC Torino, per*

¹¹ Con nota del 17 maggio 2023 a firma del Coordinatore del Servizio I del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri è stato comunicato ad ACI che in *"riferimento alla deliberazione del 28 ottobre 2022 con la quale l'Assemblea di codesto Ente ha approvato il bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2021 (...) tenuto conto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e della nota n. 270341/22 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per quanto di competenza, non si evidenziano motivi ostativi all'approvazione del provvedimento di che trattasi"*.

effetto della fusione per incorporazione. Il bilancio di esercizio 2021 dell'AC Oristano, invece, non è stato deliberato per mancata convocazione del Consiglio Direttiva dell'Ente (successivamente commissariato), mentre, per quanto riguarda l'AC Palermo, l'Assemblea dei soci del Sodalizio ha deliberato la non approvazione del bilancio presentato dal Commissario Straordinario".

La Sezione osserva che la mancata inclusione dell'AC Palermo incide in maniera rilevante sulla completa e veritiera rappresentazione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Federazione, tenuto conto che, come si preciserà nel prosieguo, con la successiva approvazione del bilancio 2021 della predetta AC da parte di un Commissario straordinario è emersa una ingente perdita, pari a euro 19.891.756, e un patrimonio netto fortemente negativo, pari a euro - 25.001.090, valori che incidono significativamente anche sui risultati complessivi della Federazione.

Le risultanze delle gestioni sono riepilogate secondo i principi economico-patrimoniali; nella procedura di consolidamento si succedono le seguenti fasi:

- acquisizione dei bilanci di esercizio di ACI e degli AC federati, come deliberati dai rispettivi organi;
- aggregazione dei bilanci di esercizio di ACI e degli AC federati conformi agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;
- individuazione delle rettifiche di consolidamento, ossia delle partite patrimoniali ed economiche, afferenti ai rapporti intercorrenti fra AC federati e ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati hanno effettuato con le entità terze;
- consolidamento dei bilanci, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

8.1 Stato patrimoniale di federazione

La tabella che segue espone lo stato patrimoniale di federazione dell'esercizio 2021 raffrontato con l'esercizio precedente.

Tabella 30 - Stato patrimoniale di federazione

ATTIVO	2020	2021	variazione	%
B - IMMOBILIZZAZIONI				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali				
01) Costi di impianto	7.418	9.944	2.526	34,1
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. Opere	29.677.356	39.890.386	10.213.030	34,4
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti	17.228.559	16.531.943	-696.616	-4,0
05) Avviamento	186.624	162.907	-23.717	-12,7
06) Immobilizzazioni in corso	15.336	14.468	-868	-5,7
07) Altre	3.162.434	3.554.958	392.524	12,4
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	50.277.727	60.164.606	9.886.879	19,7
B_II - Immobilizzazioni Materiali				
01) Terreni e fabbricati	79.720.816	84.845.007	5.124.191	6,4
02) Impianti e	3.987.687	4.750.040	762.353	19,1
03) Attrezzature industriali e	256.782	292.863	36.081	14,1
04) Altri beni	5.730.398	5.247.987	-482.411	-8,4
05) Immobilizzazioni in corso ed	175.513	173.933	-1.580	-0,9
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	89.871.196	95.309.830	5.438.634	6,1
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie				
01) Partecipazioni in	404.985.150	405.550.378	565.228	0,1
a. imprese controllate	403.485.000	404.074.668	589.668	0,1
b. imprese collegate	650.355	650.163	-192	0,0
c. altre imprese	849.795	825.547	-24.248	-2,9
02) Crediti	13.110.579	22.255.991	9.145.412	69,8
a. verso imprese controllate	7.997.004	15.972.028	7.975.024	99,7
b. verso imprese collegate	5.146	5.146	0	0,0
d. verso altri	5.108.429	6.278.817	1.170.388	22,9
03) Altri Titoli	4.769.816	6.674.659	1.904.843	39,9
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	422.865.545	434.481.028	11.615.483	2,7
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	563.014.468	589.955.464	26.940.996	4,8
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
C_I - Rimanenze				
01) Materie prime, sussidiarie e di	241.214	219.403	-21.811	-9,0
04) Prodotti finiti e merci	578.058	644.510	66.452	11,5
05) Acconti	127.334	156.095	28.761	22,6
Totale C_I - Rimanenze	946.606	1.020.008	73.402	7,8
C_II - Crediti				
01) verso clienti	107.258.849	82.176.574	-25.082.275	-23,4
02) verso imprese	70.170.613	37.374.163	-32.796.450	-46,7
03) verso imprese collegate	1.126.736	859.548	-267.188	-23,7
04-bis) crediti tributari	9.264.395	5.940.356	-3.324.039	-35,9
04-ter) imposte anticipate	77.305	166.763	89.458	115,7
05) verso altri	15.515.607	67.961.172	52.445.565	338,0
Totale C_II - Crediti	203.413.505	194.478.576	-8.934.929	-4,4
C_III - Attività Finanziarie				
02) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	0,0
04) Altre partecipazioni	10.650	650	-10.000	-93,9
06) Altri titoli	6.706.479	7.471.168	764.689	11,4
Totale C_III - Attività Finanziarie	6.717.129	7.471.818	754.689	11,2
C_IV - Disponibilità Liquide				
01) Depositi bancari e postali	296.669.597	123.660.051	-173.009.546	-58,3
02) Assegni	7.586	5.225	-2.361	-31,1
03) Denaro e valori in cassa	1.039.947	1.022.338	-17.609	-1,7
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	297.717.130	124.687.614	-173.029.516	-58,1
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	508.794.370	327.658.016	-181.136.354	-35,6
D - RATEI E RISCONTI				
a) Ratei Attivi	314.625	183.613	-131.012	-41,6
b) Risconti Attivi	2.704.110	2.425.108	-279.002	-10,3
Totale D - RATEI E RISCONTI	3.018.735	2.608.721	-410.014	-13,6
Totale ATTIVO	1.074.827.573	920.222.201	-154.605.372	-14,4

(segue)

PASSIVO	2020	2021	variazione	%
A - PATRIMONIO NETTO				
I) Riserve	268.736.359	269.263.570	527.211	0,2
II) Utili (perdite) portati a nuovo	141.398.974	147.627.108	6.228.134	4,4
III) Utili (perdite) dell'esercizio	399.711	11.214.422	10.814.711	2705,6
Totale A - PATRIMONIO NETTO	410.535.044	428.105.100	17.570.056	4,3
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI				
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi	322.858	277.687	-45.171	-14,0
02) Per imposte	8.716.493	645.786	-8.070.707	-92,6
04) Altri fondi	14.725.249	17.494.772	2.769.523	18,8
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	23.764.600	18.418.245	-5.346.355	-22,5
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	180.800.070	176.431.976	-4.368.094	-2,4
D - DEBITI				
04) Debiti verso banche	63.920.848	52.964.970	-10.955.878	-17,1
05) Debiti verso altri finanziatori	5.939.487	773.379	-5.166.108	-87,0
06) Acconti	1.084.931	1.333.242	248.311	22,9
07) Debiti verso fornitori	48.793.618	11.829.033	-36.964.585	-75,8
09) Debiti verso imprese controllate	98.502.988	102.070.082	3.567.094	3,6
10) Debiti verso imprese collegate	15.548	25.380	9.832	63,2
12) Debiti tributari	13.768.636	23.394.951	9.626.315	69,9
13) Debiti verso istituti di previdenza	9.610.196	11.584.885	1.974.689	20,5
14) Altri Debiti	193.171.370	67.553.983	-125.617.387	-65,0
Totale D - DEBITI	434.807.622	271.529.905	-163.277.717	-37,6
E - RATEI E RISCONTI				
a) Ratei Passivi	337.542	341.005	3.463	1,0
b) Risconti Passivi	24.582.695	25.395.970	813.275	3,3
Totale E - RATEI E RISCONTI	24.920.237	25.736.975	816.738	3,3
Totale PASSIVO	1.074.827.573	920.222.201	-154.605.372	-14,4

Fonte: elaborazione su dati ACI

Le immobilizzazioni crescono di 26,9 mln (+4,8 per cento), passando da 563 mln a 589 mln. Tale scostamento, come indicato nel bilancio, è attribuibile: alla somma degli incrementi delle immobilizzazioni immateriali per 9,8 mln (per effetto della crescita di 10,5 mln di AC e del decremento di 0,6 mln degli AC federati), delle immobilizzazioni materiali, per 5,4 mln (attribuibili per 3,9 mln agli AC e per 1,5 mln ad ACI), delle immobilizzazioni finanziarie per 11,6 mln, principalmente a causa degli incrementi delle voci “crediti” (+9,1 mln) e “altri titoli” (+1,9 mln).

L'attivo circolante, passando da 508,7 mln del 2020 a 327,6 mln del 2021, diminuisce di 181

mln (-35,6 per cento), andamento attribuibile per 178 mln ad ACI e per 3,0 mln agli AC e relativo, quasi interamente, al decremento complessivo di 173 mln delle disponibilità liquide. In proposito, si rileva che la diminuzione dei crediti è dovuta quasi interamente agli AC federati, mentre quella delle disponibilità liquide è da attribuire interamente ai depositi bancari e postali di ACI, per effetto della maggiore imposta di bollo su formalità, certificazioni ed autentiche PRA versata in corso d'anno, rispetto a quella effettivamente riscossa dall'utenza.

La principale variazione del passivo riguarda i debiti che diminuiscono di 163,2 mln (per l'effetto combinato del decremento di 151,8 mln di ACI e di 11,4 mln degli AC), passando da 434,8 mln del 2020 (di cui ACI 388,1 mln) a 271,5 mln del 2021 (di cui ACI 236,3 mln). Ciò è stato determinato, in particolare dai debiti verso banche, diminuiti di 10,9 mln, da imputare quasi interamente al decremento dei debiti di ACI, e dagli altri debiti, che diminuiscono di 125,6 mln, passando da 193,1 mln a 63,9 mln. Tale andamento è ascrivibile quasi interamente al bilancio di ACI e trova origine nell'azzeramento del debito per imposta di bollo verso l'Agenzia delle entrate, a seguito del conguaglio a favore di ACI rilevato a fine anno e per la diminuzione dei debiti per lo Sportello telematico dell'automobilista (S.T.A.), relativi in particolare all'imposta provinciale di trascrizione.

Altra voce in sensibile diminuzione riguarda i Fondi per rischi ed oneri che si riducono di 5,3 mln (-22,5 per cento), passando da 23,7 mln del 2020 a 18,4 mln del 2021; tale decremento è da imputare principalmente al fondo imposte differite di ACI.

Il patrimonio netto di federazione è pari a 428,1 mln nel 2021, contro quello dell'esercizio precedente di 410,5 mln, con un miglioramento di 17,5 mln (+4,2 per cento).

Di seguito il dettaglio della composizione del patrimonio netto di federazione.

Tabella 31 – Dettaglio patrimonio netto di federazione

	2020	2021	variazione
TOTALE AA.CC.	74.270.345	91.737.640	17.467.295
ACI	295.068.544	295.171.305	102.761
TOTALE AC federati + ACI	369.338.889	386.908.945	17.570.056

Fonte: elaborazione su dati ACI

Il dato evidenziato in tabella, pari a 386,9 mln non corrisponde a quello del patrimonio netto espresso nello stato patrimoniale di Federazione, pari a 428,1 mln. L'Ente ha precisato che hanno concorso positivamente, aumentando il patrimonio netto aggregato pari a 386,9 mln,

le rettifiche di consolidamento degli accantonamenti al Fondo svalutazione crediti ACI verso gli AC federati di 41,1 mln, effettuati negli anni precedenti nel bilancio di ACI.

Nello stato patrimoniale deve tenersi conto, pertanto, che, dopo l'elisione dei crediti ACI verso AC federati con i corrispondenti debiti, il predetto Fondo, costituito con accantonamenti a conto economico in vari anni, è stato contabilizzato in contropartita direttamente quale incremento del patrimonio netto di Federazione. L'operazione è evidenziata nella seguente tabella in cui si indica l'apporto di ACI e degli Automobile Club allo stato patrimoniale di Federazione e le relative rettifiche di consolidamento.

Tabella 32 – Stato patrimoniale di federazione - rettifiche di consolidamento

ATTIVO	ACI	A.C.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2021
B – IMMOBILIZZAZIONI				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali	42.930.820	17.233.786		60.164.606
B_II - Immobilizzazioni Materiali	16.266.240	79.043.590		95.309.830
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	426.392.454	32.266.562	24.177.988	434.481.028
Totale B – IMMOBILIZZAZIONI	485.589.514	128.543.938	24.177.988	589.955.464
				0
C - ATTIVO CIRCOLANTE				0
C_I - Rimanenze	409.683	610.325		1.020.008
C_II - Crediti	161.468.693	39.744.396	6.734.513	194.478.576
C_III - Attività Finanziarie	0	7.471.818		7.471.818
C_IV - Disponibilità Liquide	79.950.239	44.737.375		124.687.614
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	241.828.615	92.563.914	6.734.513	327.658.016
				0
D - RATEI E RISCONTI	1.947.757	16.184.476	15.523.512	2.608.721
Totale ATTIVO	729.365.886	237.292.328	46.436.013	920.222.201
PASSIVO	ACI	A.C.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2021
A - PATRIMONIO NETTO	295.171.305	91.737.640	-41.196.155	428.105.100
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	10.037.369	8.380.876		18.418.245
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	165.590.041	10.841.935		176.431.976
D – DEBITI	243.043.659	100.594.902	72.108.656	271.529.905
E - RATEI E RISCONTI	15.523.512	25.736.975	15.523.512	25.736.975
Totale PASSIVO	729.365.886	237.292.328	46.436.013	920.222.201

Fonte: elaborazione su dati ACI

8.2 Conto economico di federazione

La tabella che segue espone il conto economico di federazione 2021 raffrontato con l'esercizio precedente.

Tabella 33 - Conto economico di federazione

	2020	2021	variazione	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	366.059.568	401.091.901	35.032.333	9,6
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		40.106	40.106	100,0
5) - Altri ricavi e proventi	58.145.837	75.841.579	17.695.742	30,4
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	424.205.405	476.973.586	52.768.181	12,4
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.356.440	6.020.397	1.663.957	38,2
7) - Spese per prestazioni di servizi	203.646.067	250.079.812	46.433.745	22,8
8) - Spese per godimento di beni di terzi	20.057.050	19.661.699	-395.351	-2,0
9) - Costi del personale	151.835.622	147.545.407	-4.290.215	-2,8
10) - Ammortamenti e svalutazioni	21.331.222	28.109.281	6.778.059	31,8
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-23.726	-57.374	-33.648	-141,8
12) - Accantonamenti per rischi	177.267	138.580	-38.687	-21,8
13) - Altri accantonamenti	51.787	390.558	338.771	654,2
14) - Oneri diversi di gestione	23.573.025	22.467.743	-1.105.282	-4,7
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	425.004.754	474.356.103	49.351.349	11,6
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	-799.349	2.617.483	3.416.832	427,5
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) - Proventi da partecipazioni	15.988.078	22.812.689	6.824.611	42,7
16) - Altri proventi finanziari	1.582.148	478.849	-1.103.299	-69,7
17) - Interessi e altri oneri finanziari	1.055.640	839.413	-216.227	-20,5
17) - bis Utili e perdite su cambi	-1.851.068	134.170	1.985.238	107,2
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	14.663.518	22.586.295	7.922.777	54,0
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'				
18) - Rivalutazioni	14.030	28.221	14.191	101,1
19) - Svalutazioni	605.384	99.801	-505.583	-83,5
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-591.354	-71.580	519.774	87,9
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	13.272.815	25.132.198	11.859.383	89,4
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	12.873.104	13.917.776	1.044.672	8,1
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	399.711	11.214.422	10.814.711	2.705,6

Fonte: elaborazione su dati ACI

Il conto economico espone un utile di 11,2 mln contro 399 mila euro del 2020, con un aumento di 10,8 mln. Si consideri, tuttavia, che, come già evidenziato, non si è tenuto conto

dei risultati dell'AC Palermo, che ha realizzato una perdita di euro 19.891.756.

Di tutta evidenza il risultato positivo della gestione operativa, pari a 2,6 mln contro un valore di -799 mila euro del 2020, con ciò presentando un incremento di 3,4 mln. Il valore della produzione registra una crescita di 52,7 mln di euro; in particolare, i ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un incremento di 35 mln, attribuibile, come indicato nel bilancio, per 29,6 mln ad ACI e per 5,3 mln agli AC federati. I costi della produzione mostrano anch'essi un incremento di 49,3 mln (+11,6 per cento) passando da 425 mln (di cui ACI 350,9 mln) del 2020 a 474,3 mln (di cui ACI 394,7 mln) del 2021; tale risultato è dovuto, principalmente, alle spese per prestazioni di servizi che passano da 203,6 mln (di cui ACI 168,8 mln) a 250,0 mln (di cui ACI 210,9 mln) e ai costi del personale, che diminuiscono da 151,8 mln (di cui ACI 143,1 mln) a 147,5 mln (di cui ACI 139,0 mln).

La gestione finanziaria presenta un saldo di 22,5 mln contro i 14,6 mln del 2020, con un incremento di 7,9 mln (+54 per cento) dovuto principalmente ai maggiori proventi da partecipazioni (dividendi), rilevati nel bilancio di esercizio di ACI e di alcuni sodalizi.

Riguardo la formazione del risultato economico di Federazione dell'esercizio 2021, ACI registra un utile d'esercizio, ante rettifiche di consolidamento, di 102 mila euro contro la perdita di 7 mln del 2020, con uno scostamento positivo di 7,1 mln.

Gli AC federati hanno conseguito, ante rettifiche di consolidamento, un utile aggregato complessivo di 11,1 mln contro i 7,4 mln del consolidato 2020, con un incremento di 3,6 mln; alla formazione dell'utile aggregato hanno concorso positivamente 90 Automobile club (erano 83 nel conto consolidato 2020), con un utile aggregato di 11,4 mln e negativamente 7 Automobile club (erano 18 nel conto consolidato 2020), con una perdita aggregata di 339 mila euro.

Tabella 34 - Risultato economico aggregato

	2020	2021	Variazione
TOTALE AC federati	7.334.137	11.111.662	3.777.525
ACI	-7.032.372	102.760	7.135.132
TOTALE AC federati + ACI	301.765	11.214.422	10.912.657

Fonte: elaborazione su dati ACI

Come precisato nel bilancio, l'utile aggregato 2020 (pari a 7.334.137 euro) differisce dall'utile riportato nel bilancio di federazione 2020 (pari a 7.432.083 euro) in quanto quest'ultimo

conto comprende il risultato di economico dell'AC Isernia, dell'AC Oristano, AC Palermo e dell'AC Ivrea non considerati nel bilancio in esame.

Per una visione d'insieme del rispettivo apporto di ACI e degli Automobile Club al conto economico consolidato nell'esercizio in esame, si riporta la successiva tabella, comprensiva delle rettifiche di consolidamento.

Tabella 35 - Conto economico di federazione - rettifiche di consolidamento

	ACI	A.C.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2021
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	345.416.484	73.214.761	17.539.344	401.091.901
4) - incrementi di immobilizzazioni per lavori		40.106		
5) - Altri ricavi e proventi	45.944.819	34.355.369	4.458.609	75.841.579
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	391.361.303	107.610.236	21.997.953	476.973.586
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				0
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	823.468	5.196.929		6.020.397
7) - Spese per prestazioni di servizi	213.027.732	42.414.237	5.362.157	250.079.812
8) - Spese per godimento di beni di terzi	15.380.458	6.091.822	1.810.581	19.661.699
9) - Costi del personale	139.084.614	8.460.793		147.545.407
10) - Ammortamenti e svalutazioni	24.086.601	4.022.680		28.109.281
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-18.519	-38.855		-57.374
12) - Accantonamenti per rischi	0	138.580		138.580
13) - Altri accantonamenti	0	390.558		390.558
14) - Oneri diversi di gestione	6.600.426	30.692.532	14.825.215	22.467.743
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	398.984.780	97.369.276	21.997.953	474.356.103
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	-7.623.477	10.240.960		2.617.483
				0
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				0
15) - Proventi da partecipazioni	19.350.999	3.461.690		22.812.689
16) - Altri proventi finanziari	188.586	307.976	17.713	478.849
17) - Interessi e altri oneri finanziari	494.129	362.997		857.126
17 bis) - Utili e perdite su cambi	134.170	0		134.170
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	19.179.626	3.406.669		22.586.295
				0
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'				0
18) - Rivalutazioni		28.221		28.221
19) - Svalutazioni		99.801		99.801
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	-71.580		-71.580
				0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	11.556.149	13.576.049	0	25.132.198
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	11.453.389	2.464.387		13.917.776
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	102.760	11.111.662	0	11.214.422

Fonte: elaborazione su dati ACI

9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AC FEDERATI

9.1 Conti economici degli AC federati

La tabella che segue riporta i singoli risultati economici di n. 99 AC federati operativi nel 2021, posti a confronto con i risultati dell'esercizio precedente. Non sono considerati:

- gli AC di Ragusa e Vigevano in quanto assoggettati a procedura di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto-legge n. 98 del 2011;
- l'Automobile Club di Ivrea, in quanto incorporato nell'AC di Torino a seguito di operazione di fusione, con decorrenza dal 1° gennaio 2021;
- l'Automobile Club di Isernia, in quanto in stato di liquidazione volontaria;
- l'Automobile Club di Oristano, assoggettato a gestione commissariale per la durata di 12 mesi con decreto del Sottosegretario di Stato con delega allo sport del 31 agosto 2022 su proposta dell'ACI (delibera del Consiglio Generale del 26 luglio 2022), in ragione del mancato rinnovo degli Organi direttivi e di controllo dell'AC e della mancata predisposizione nei termini di legge del bilancio di esercizio 2021.

Tabella 36 - Utili/perdite economiche degli AC federati

A.C.	2020 Utili (+) Perdite (-)	2021 Utili (+) Perdite (-)	variazione
AC ACIREALE	2.342	7.923	5.581
AC AGRIGENTO	861	382	-479
AC ALESSANDRIA	6.736	34.153	27.417
AC ANCONA	71.547	89.181	17.634
AC AOSTA	27.923	34.647	6.724
AC AREZZO	99.907	90.822	-9.085
AC ASCOLI PICENO FERMO	89.884	52.674	-37.210
AC ASTI	-6.738	-11.806	-5.068
AC AVELLINO	71.847	69.500	-2.347
AC BARI BAT	119.764	138.601	18.837
AC BELLUNO	45.318	79.264	33.946
AC BENEVENTO	-13.092	1.382	14.474
AC BERGAMO	256.636	256.076	-560
AC BIELLA	16.547	20.751	4.204
AC BOLOGNA	86.488	88.807	2.319
AC BOLZANO	22.081	42.076	19.995
AC BRESCIA	521.064	1.274.538	753.474
AC BRINDISI	66.180	79.936	13.756
AC CAGLIARI	26.911	47.931	21.020
AC CALTANISSETTA	-109.880	2.463	112.343
AC MOLISE	-21.742	50.971	72.713
AC CASERTA	175.973	150.517	-25.456
AC CATANIA	55.682	47.928	-7.754
AC CATANZARO	7.194	34.170	26.976
AC CHIETI	90.585	145.277	54.692
AC COMO	-9.519	11.990	21.509
AC COSENZA	254.154	142.744	-111.410
AC CREMONA	5.418	-19.803	-25.221
AC CUNEO	-59.243	4.284	63.527
AC ENNA	37.829	29.436	-8.393
AC FERRARA	43.410	54.516	11.106
AC FIRENZE	369.050	389.512	20.462
AC FOGGIA	37.560	14.025	-23.535
AC FORLÌ CESENA	96.140	65.630	-30.510
AO FROSINONE	28.646	104.657	76.011
AO GENOVA	101.500	159.188	57.688
AC GORIZIA	-329.490	4.682	334.172
AC GROSSETO	51.219	30.096	-21.123
AC ISERNIA	-10.321	in liquidazione	
AC IVREA	-26.927	incorporazione	
AC L' AQUILA	54.475	45.884	-8.591
AC LA SPEZIA	-56.653	260.858	317.511
AC LATINA	109.094	60.908	-48.186
AC LECCE	103.247	128.231	24.984
AC LECCO	-36.791	-55.357	-18.566
AC LIVORNO	306.066	300.278	-5.788
AC LUCCA	37.327	2.293	-35.034
AC MACERATA	12.844	15.921	3.077
AC MANTOVA	28.513	51.517	23.004
AC MASSA CARRARA	35.987	10.025	-25.962
AC MATERA	45.942	6.504	-39.438
AC MESSINA	1.403	14.128	12.725
AC MILANO	576.458	841.402	264.944
AC MODENA	146.220	4.467	-141.753
AC NAPOLI	-174.772	5.010	179.782
AC NOVARA	5.151	13.575	8.424
AC NUORO	8.831	23.766	14.935
AC ORISTANO	1.440	n.d.	
AC PADOVA	92.205	71.169	-21.036
AC PALERMO	133.754	-19.891.756	-20.025.510
AC PARMA	13.049	27.176	14.127

AC PAVIA	-123.166	-142.350	-19.184
AC PERUGIA	125.118	63.809	-61.309
AC PESARO URBINO	-20.650	-16.074	4.576
AC PESCARA	89.706	75.167	-14.539
AC PIACENZA	-72.941	692	73.633
AC PISA	-205.930	30.961	236.891
AC PISTOIA	174.114	143.641	-30.473
AC PONENTE LIGURE	129.583	67.691	-61.892
AC PORDENONE	9.397	23.199	13.802
AC POTENZA	7.912	28.870	20.958
AC PRATO	133.266	165.346	32.080
AC RAGUSA	in liquidazione	in liquidazione	
AC RAVENNA	90.108	104.794	14.686
AC REGGIO CALABRIA	755	-87.237	-87.992
AC REGGIO EMILIA	694.857	574.703	-120.154
AC RIETI	30.117	33.926	3.809
AC RIMINI	66.424	78.788	12.364
AC ROMA	1.029.562	1.598.139	568.577
AC ROVIGO	79.646	32.895	-46.751
AC SALERNO	76.446	160.721	84.275
AC SASSARI	2.719	3.088	369
AC SIENA	39.061	36.170	-2.891
AC SIRACUSA	85.011	39.685	-45.326
AC SONDRIO	3.171	20.880	17.709
AC TARANTO	-100.128	1.929	102.057
AC TERAMO	63.205	43.616	-19.589
AC TERNI	47.253	45.520	-1.733
AC TORINO	543.021	1.113.155	570.134
AC TRAPANI	79.521	136.518	56.997
AC TRENTO	63.165	38.146	-25.019
AC TREVISO	73.304	123.854	50.550
AC TRIESTE	44	-6.428	-6.472
AC UDINE	93.975	291.682	197.707
AC VARESE	63.632	212.347	148.715
AC VENEZIA	-103.677	41.618	145.295
AC VERBANO C.O.	66.435	63.608	-2.827
AC VERCELLI	8.132	19.367	11.235
AC VERONA	142.385	57.360	-85.025
AC VIBO VALENTIA	21.278	10.002	-11.276
AC VICENZA	179.138	86.134	-93.004
AC VIGEVANO	in liquidazione	in liquidazione	
AC VITERBO	3.880	2.689	-1.191

Nell'esercizio 2021, a fronte di un risultato economico medio relativo ai bilanci degli AC disponibili negativo pari a -91.084 euro (nel 2020 tale valore era positivo e pari a 73.585 euro), 90 AC presentano un risultato positivo, con un importo medio dell'utile pari a 125.606 euro, in miglioramento rispetto al 2020, quando gli Enti in utile avevano evidenziato un risultato medio positivo di 107.394 euro. I restanti 8 AC evidenziano un risultato negativo, con una perdita media pari a 2.528.851 euro. Nel 2020 gli AC in perdita erano 18, con una perdita media che si attestava a 82.314 euro; pertanto, nell'ultimo esercizio, è diminuito il numero complessivo degli AC in perdita, ma il saldo negativo è peggiorato in quanto il solo Automobile Club di Palermo, come già evidenziato, ha registrato una perdita pari a euro 19.891.756. Tra gli 8 Automobile Club in perdita, 6 mostrano saldi negativi sotto i 100 mila

euro (in ordine di disavanzo crescente: Trieste, Asti, Pesaro Urbino, Cremona, Lecco e Reggio Calabria) e l'AC di Pavia registra una perdita pari ad euro 142.350.

L'AC di Palermo evidenzia una perdita pari a euro 19.891.756, legata principalmente a sopravvenienze passive per euro 16.543.629 e insussistenze dell'attivo per euro 2.191.793. Il bilancio di esercizio 2021 dell'AC di Palermo, come approvato dall'Assemblea dei soci nel dicembre 2022¹², è stato oggetto di elaborazione da parte di un Commissario straordinario, nominato con decreto ministeriale dell'8 aprile 2022, all'esito di una complessa attività di verifica e accertamento della situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'AC stesso, caratterizzata da gravissime criticità. Il percorso di progressivo recupero e riequilibrio della gestione sarà oggetto di analisi da parte della Sezione nei successivi referti. Di seguito la tabella degli enti che hanno chiuso in disavanzo, con evidenza dei risultati economici dell'esercizio in esame e i relativi scostamenti rispetto al precedente esercizio.

Tabella 37 - AC federati - maggiori perdite economiche

A.C.	2020 Utili (+) Perdite (-)	2021 Utili (+) Perdite (-)	variazione
AC PALERMO	133.754	-19.891.756	-20.025.510
AC PAVIA	-123.166	-142.350	-19.184
AC REGGIO CALABRIA	755	-87.237	-87.992
AC LECCO	-36.791	-55.357	-18.566
AC CREMONA	5.418	-19.803	-25.221
AC PESARO URBINO	-20.650	-16.074	4.576
AC ASTI	-6.738	-11.806	-5.068
AC TRIESTE	44	-6.428	-6.472

Fonte: elaborazione su dati ACI

Tra gli enti evidenziati in tabella solo l'AC Pesaro Urbino, pur permanendo in perdita, presenta uno scostamento positivo.

La tabella seguente mostra, sulla base dei dati forniti da ACI, l'andamento del reddito operativo lordo, dato dalla differenza fra i ricavi derivanti all'ente dallo svolgimento delle sue attività ordinarie e tutte le relative componenti di costo.

¹² Come anticipato, dall'esame del bilancio di Federazione, predisposto dal Consiglio generale il 23 giugno 2022 e approvato dall'Assemblea il 28 ottobre 2022, emerge che, in un primo momento, "l'Assemblea dei soci del Sodalizio [aveva] deliberato la non approvazione del bilancio presentato dal Commissario Straordinario".

Tabella 38 – Reddito operativo lordo degli AC federati

enti	Tot. valore della produzione 2020	Tot. costi della produzione 2020	ROL 2020	Tot. valore della produzione 2021	Tot. costi della produzione 2021	ROL 2021
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC ACIREALE	272.518	268.004	4.514	288.600	273.751	14.849
AC AGRIGENTO	245.828	236.591	9.237	274.667	260.161	14.506
AC ALESSANDRIA	490.193	479.295	10.898	505.266	471.188	34.078
AC ANCONA	878.103	798.880	79.223	910.965	812.413	98.552
AC AOSTA	459.367	430.340	29.027	475.747	435.517	40.230
AC AREZZO	860.498	753.847	106.651	816.681	727.096	89.585
AC ASCOLI PICENO	576.252	463.001	113.251	637.526	566.820	70.706
AC ASTI	274.526	271.944	2.582	281.023	286.832	-5.809
AC AVELLINO	405.271	313.498	91.773	481.227	396.514	84.713
AC BARI BAT	2.050.046	1.870.773	179.273	2.236.471	2.036.172	200.299
AC BELLUNO	338.064	275.677	62.387	364.436	273.753	90.683
AC BENEVENTO	216.772	225.663	-8.891	194.219	187.494	6.725
AC BERGAMO	2.160.115	1.810.860	349.255	2.407.603	2.072.795	334.808
AC BIELLA	384.697	362.014	22.683	417.306	383.629	33.677
AC BOLOGNA	1.267.868	1.162.420	105.448	1.283.534	1.195.676	87.858
AC BOLZANO	527.917	482.382	45.535	458.821	390.592	68.229
AC BRESCIA	3.418.183	2.681.938	736.245	4.200.785	3.829.161	371.624
AC BRINDISI	612.950	530.499	82.451	636.231	534.435	101.796
AC CAGLIARI	367.526	326.279	41.247	424.082	374.683	49.399
AC CALTANISSETTA	3.398.228	3.498.840	-100.612	5.562.999	5.551.447	11.552
AC CASERTA	603.157	421.032	182.125	573.585	410.371	163.214
AC CATANIA	564.012	486.712	77.300	564.926	494.827	70.099
AC CATANZARO	325.464	316.351	9.113	362.488	321.772	40.716
AC CHIETI	370.025	270.703	99.322	448.030	290.237	157.793
AC COMO	825.632	838.061	-12.429	932.678	925.106	7.572
AC COSENZA	821.492	557.691	263.801	977.765	829.953	147.812
AC CREMONA	762.494	754.342	8.152	763.535	791.320	-27.785
AC CUNEO	1.154.029	1.210.799	-56.770	1.297.985	1.300.232	-2.247
AC ENNA	218.358	173.987	44.371	196.927	165.566	31.361
AC FERRARA	959.679	856.251	103.428	981.583	873.220	108.363
AC FIRENZE	3.568.679	3.194.780	373.899	3.648.488	3.307.227	341.261
AC FOGGIA	493.539	435.258	58.281	528.027	495.173	32.854
AC FORLÌ CESENA	1.221.126	1.122.653	98.473	1.296.589	1.230.380	66.209
AC FROSINONE	638.554	589.780	48.774	650.102	527.114	122.988

Tabella 38 – Reddito operativo lordo degli AC federati
(segue)

enti	Tot. valore della produzione 2020	Tot. costi della produzione 2020	ROL 2020	Tot. valore della produzione 2021	Tot. costi della produzione 2021	ROL 2021
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC GENOVA	1.820.090	1.697.212	122.878	1.911.114	1.708.984	202.130
AC GORIZIA	368.577	514.409	-145.832	340.242	306.176	34.066
AC GROSSETO	785.150	725.878	59.272	822.970	787.435	35.535
AC ISERNIA	21.520	31.738	-10.218	n.d.	n.d.	n.d.
AC IVREA	439.365	476.320	-36.955	n.d.	n.d.	n.d.
AC L' AQUILA	289.305	226.049	63.256	283.243	229.118	54.125
AC LA SPEZIA	568.668	601.569	-32.901	1.052.498	748.926	303.572
AC LATINA	757.591	608.779	148.812	724.737	631.752	92.985
AC LECCE	1.643.385	1.505.412	137.973	1.688.876	1.501.701	187.175
AC LECCO	313.270	345.469	-32.199	322.881	365.258	-42.377
AC LIVORNO	2.154.524	1.772.141	382.383	2.339.790	1.954.581	385.209
AC LUCCA	1.556.853	1.518.371	38.482	1.637.203	1.631.346	5.857
AC MACERATA	241.987	220.264	21.723	259.706	235.512	24.194
AC MANTOVA	874.933	818.121	56.812	911.162	831.952	79.210
AC MASSA	920.654	900.991	19.663	924.794	925.585	-791
AC MATERA	324.013	272.356	51.657	334.940	323.947	10.993
AC MESSINA	481.893	479.270	2.623	517.364	501.878	15.486
AC MILANO	3.725.957	3.826.776	-100.819	4.028.991	4.479.182	-450.191
AC MODENA	2.758.941	2.544.954	213.987	2.856.622	2.829.568	27.054
AC MOLISE	638.346	652.056	-13.710	789.615	734.571	55.044
AC NAPOLI	1.961.170	2.109.887	-148.717	1.970.518	1.935.194	35.324
AC NOVARA	744.676	721.512	23.164	816.660	784.483	32.177
AC NUORO	214.310	202.434	11.876	240.796	214.622	26.174
AC ORISTANO	56.182	52.547	3.635	n.d.	n.d.	n.d.
AC PADOVA	836.037	682.342	153.695	801.153	673.926	127.227
AC PALERMO	928.857	795.103	133.754	1.319.970	21.201.726	-19.881.756
AC PARMA	1.027.951	1.008.777	19.174	1.021.177	988.389	32.788
AC PAVIA	760.239	852.635	-92.396	771.513	876.811	-105.298
AC PERUGIA	881.794	776.184	105.610	884.769	824.253	60.516
AC PESARO	329.024	347.748	-18.724	343.493	354.734	-11.241
AC PESCARA	420.771	307.174	113.597	445.569	345.201	100.368
AC PIACENZA	609.830	685.961	-76.131	642.883	643.599	-716
AC PISA	1.589.358	1.329.344	260.014	1.475.833	1.392.733	83.100
AC PISTOIA	1.650.560	1.507.499	143.061	1.688.631	1.575.979	112.652
AC PONENTE	883.096	745.605	137.491	1.128.406	1.064.145	64.261
AC PORDENONE	405.242	394.609	10.633	408.862	378.124	30.738

Tabella 38 – Reddito operativo lordo degli AC federati
(segue)

enti	Tot. valore della produzione 2020	Tot. costi della produzione 2020	ROL 2020	Tot. valore della produzione 2021	Tot. costi della produzione 2021	ROL 2021
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC POTENZA	319.900	307.281	12.619	388.972	355.440	33.532
AC PRATO	613.679	452.481	161.198	752.929	546.212	206.717
AC RAGUSA	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AC RAVENNA	1.205.561	1.108.459	97.102	1.301.445	1.190.650	110.795
AC REGGIO	420.293	418.555	1.738	438.364	526.101	-87.737
AC REGGIO EMILIA	4.354.449	3.536.365	818.084	4.160.641	3.461.695	698.946
AC RIETI	215.336	163.906	51.430	239.138	189.251	49.887
AC RIMINI	545.758	447.038	98.720	572.488	466.014	106.474
AC ROMA	4.635.356	3.327.407	1.307.949	5.433.948	3.455.687	1.978.261
AC ROVIGO	268.075	169.000	99.075	216.342	165.019	51.323
AC SALERNO	1.640.538	1.493.880	146.658	1.681.177	1.423.349	257.828
AC SASSARI	720.040	713.833	6.207	1.486.643	1.477.962	8.681
AC SIENA	531.372	471.000	60.372	545.021	493.021	52.000
AC SIRACUSA	302.129	213.352	88.777	313.800	271.257	42.543
AC SONDRIO	447.204	433.831	13.373	600.781	564.517	36.264
AC TARANTO	753.541	846.951	-93.410	761.081	706.299	54.782
AC TERAMO	864.189	755.000	109.189	894.006	812.049	81.957
AC TERNI	511.817	445.754	66.063	549.204	475.704	73.500
AC TORINO	3.694.530	3.085.690	608.840	4.118.557	3.549.474	569.083
AC TRAPANI	375.597	293.518	82.079	487.871	344.968	142.903
AC TRENTO	1.184.356	1.081.310	103.046	1.336.860	1.258.905	77.955
AC TREVISO	825.515	735.939	89.576	982.829	827.105	155.724
AC TRIESTE	196.851	189.757	7.094	193.199	191.608	1.591
AC UDINE	1.348.403	1.242.323	106.080	1.347.799	1.263.234	84.565
AC VARESE	2.068.883	1.999.750	69.133	2.215.495	1.977.257	238.238
AC VENEZIA	945.412	1.044.644	-99.232	1.017.748	971.065	46.683
AC VERBANO C.O.	438.362	347.233	91.129	465.701	378.354	87.347
AC VERCELLI	723.775	706.001	17.774	749.111	729.104	20.007
AC VERONA	1.393.969	1.226.279	167.690	1.638.061	1.566.699	71.362
AC VIBO VALENTIA	116.906	94.935	21.971	122.074	111.548	10.526
AC VICENZA	1.466.676	1.245.195	221.481	1.427.953	1.295.287	132.666
AC VIGEVANO	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AC VITERBO	514.539	485.633	28.906	553.890	519.114	34.776

Fonte: ACI

Dall'analisi dei dati disponibili, risulta che 87 AC (nell'esercizio 2020 erano stati 84) presentano nell'esercizio 2021 un risultato operativo lordo (differenza tra valore e costi della produzione) positivo, per un totale di 10.828.987 euro (10.627.297 euro, nel 2020). Gli Automobile Club che, nello stesso esercizio 2021, presentano un risultato operativo lordo negativo complessivo di 20.615.948 euro sono n. 11, a fronte dei 17 del 2020, per i quali si

evidenzia una perdita totale di 1.079.946 euro.

Tra gli Automobile Club che presentano un risultato operativo lordo negativo, n. 4 AC mostrano saldi poco rilevanti (Piacenza, Massa Carrara, Cuneo, Asti), con un valore inferiore a 10 mila euro; per n. 4 AC (Cremona, Lecco, Pesaro Urbino, Reggio Calabria), invece, il risultato operativo lordo negativo si pone tra 10 mila euro e 100 mila euro, mentre per ulteriori n. 2 Automobile Club (Milano, Pavia) si registra un saldo negativo superiore a 100 mila euro ma inferiore, seppur di poco nel caso di AC Milano, a 500 mila euro; il solo AC Palermo, come già rilevato, presenta un saldo negativo superiore a 19 mln.

9.2 Situazioni patrimoniali degli AC federati

Il patrimonio netto degli AC federati, ordinati alfabeticamente, è riportato nella tabella che segue:

Tabella 39 – Patrimonio netto degli AC federati

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2020	Patrimonio netto 2021	variazione
AC ACIREALE	11.332	19.254	7.922
AC AGRIGENTO	-569.685	-569.303	382
AC ALESSANDRIA	439.839	473.994	34.155
AC ANCONA	-3.120.239	-3.031.058	89.181
AC AOSTA	579.610	614.258	34.648
AC AREZZO	1.026.323	1.117.147	90.824
AC ASCOLI P./FERMO	526.119	578.794	52.675
AC ASTI	-1.192.367	-1.204.171	-11.804
AC AVELLINO	153.271	222.771	69.500
AC BARI BAT	814.033	952.637	138.604
AC BELLUNO	-301.330	-222.068	79.262
AC BENEVENTO	83.256	84.638	1.382
AC BERGAMO	-823.593	-567.517	256.076
AC BIELLA	125.824	146.574	20.750
AC BOLOGNA	148.530	237.336	88.806
AC BOLZANO	-39.633	2.443	42.076
AC BRESCIA	21.563.342	22.837.878	1.274.536
AC BRINDISI	238.296	318.231	79.935
AC CAGLIARI	61.042	108.973	47.931
AC CALTANISSETTA	197.691	200.155	2.464
AC MOLISE	72.965	123.936	50.971
AC CASERTA	-318.950	-168.433	150.517
AC CATANIA	304.307	352.235	47.928
AC CATANZARO	-686.017	-651.847	34.170
AC CHIETI	739.106	884.383	145.277
AC COMO	739.978	751.968	11.990
AC COSENZA	495.548	638.292	142.744
AC CREMONA	802.508	782.705	-19.803
AC CUNEO	1.763.575	1.767.856	4.281
AC ENNA	-518.970	-489.532	29.438
AC FERRARA	458.584	513.100	54.516
AC FIRENZE	4.846.433	5.235.945	389.512
AC FOGGIA	-2.651.413	-2.637.391	14.022
AC FORLÌ CESENA	173.176	238.806	65.630

Tabella 39 - Patrimonio netto degli AC federati

(segue)

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2020	Patrimonio netto 2021	variazione
AC FROSINONE	-443.556	-338.896	104.660
AC GENOVA	3.238.254	3.397.442	159.188
AC GORIZIA	-622.778	-618.093	4.685
AC GROSSETO	-76.415	-46.319	30.096
AC ISERNIA	50.957	In liquidazione	
AC IVREA	3.157	incorporato	
AC L' AQUILA	289.796	335.683	45.887
AC LA SPEZIA	-229.622	31.235	260.857
AC LATINA	476.023	536.930	60.907
AC LECCE	-6.418	121.814	128.232
AC LECCO	-7.014.776	-7.070.133	-55.357
AC LIVORNO	4.305.093	4.605.371	300.278
AC LUCCA	2.078.430	2.080.726	2.296
AC MACERATA	-930.530	-914.609	15.921
AC MANTOVA	-796.827	-745.310	51.517
AC MASSA CARRARA	34.291	44.316	10.025
AC MATERA	24.985	31.489	6.504
AC MESSINA	-495.187	-481.059	14.128
AC MILANO	6.422.297	7.263.700	841.403
AC MODENA	1.420.424	1.424.895	4.471
AC NAPOLI	2.443.210	2.448.224	5.014
AC NOVARA	460.862	474.436	13.574
AC NUORO	-414.492	-390.723	23.769
AC ORISTANO	-652.796	n.d.	n.d.
AC PADOVA	-1.210.196	-1.139.030	71.166
AC PALERMO	-5.109.334	-25.001.090	-19.891.756
AC PARMA	2.057.052	2.084.228	27.176
AC PAVIA	-747.673	-320.610	427.063
AC PERUGIA	3.135.127	3.198.937	63.810
AC PESARO URBINO	651.365	635.289	-16.076

Tabella 39 - Patrimonio netto degli AC federati

(segue)

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2020	Patrimonio netto 2021	variazione
AC PESCARA	371.913	447.079	75.166
AC PIACENZA	-1.099.781	-1.099.087	694
AC PISA	3.512.660	3.543.623	30.963
AC PISTOIA	3.597.115	3.740.757	143.642
AC PONENTE LIGURE	-3.451.695	-3.384.004	67.691
AC PORDENONE	575.032	598.232	23.200
AC POTENZA	64.284	93.152	28.868
AC PRATO	-6.688	158.662	165.350
AC RAGUSA	n.d.	n.d.	n.d.
AC RAVENNA	481.122	585.916	104.794
AC REGGIO CALABRIA	-419.881	-507.117	-87.236
AC REGGIO EMILIA	11.577.777	12.152.480	574.703
AC RIETI	-702.659	-668.733	33.926
AC RIMINI	-599.258	-520.470	78.788
AC ROMA	2.423.534	4.021.673	1.598.139
AC ROVIGO	-191.193	-158.299	32.894
AC SALERNO	-1.935.251	-1.774.528	160.723
AC SASSARI	-640.506	-637.415	3.091
AC SIENA	1.015.194	1.051.363	36.169
AC SIRACUSA	521.153	560.841	39.688
AC SONDRIO	-432.007	-336.127	95.880
AC TARANTO	1.760.178	1.762.110	1.932
AC TERAMO	1.122.380	1.165.996	43.616
AC TERNI	101.374	146.895	45.521
AC TORINO	14.315.829	15.432.141	1.116.312
AC TRAPANI	-2.563.964	-2.427.446	136.518
AC TRENTO	2.810.853	2.848.999	38.146
AC TREVISO	477.862	601.716	123.854
AC TRIESTE	-1.770.714	-1.777.142	-6.428
AC UDINE	6.194.492	6.486.175	291.683
AC VARESE	237.026	449.374	212.348
AC VENEZIA	-1.831.296	-1.789.677	41.619
AC VERBANO C.O.	-113.524	-49.916	63.608
AC VERCELLI	1.225.001	1.244.366	19.365
AC VERONA	-94.660	-37.294	57.366
AC VIBO VALENTIA	-191.657	-181.655	10.002
AC VICENZA	2.999.265	3.085.401	86.136
AC VIGEVANO	n.d.	n.d.	n.d.
AC VITERBO	447.821	450.512	2.691

Fonte: ACI

Dal raffronto tra i due esercizi risulta che il valore medio del patrimonio netto degli AC considerati registra un decremento del 7,6 per cento rispetto al 2020, passando da 735.350 euro a 679.494 euro. La somma dei patrimoni netti positivi degli AC passa da 119.287.876 euro e a 128.546.487 euro; pertanto, il patrimonio netto medio è positivo, pari a 2.040.420 euro nel 2021 (era 1.955.539 euro nel 2020).

Come peraltro già evidenziato nel precedente referto sussistono anche nel 2021 situazioni critiche. Gli Automobile Club che nel 2021 presentano un patrimonio netto negativo sono n. 35, in diminuzione rispetto ai 40 del 2020. Mostrano saldi negativi inferiori a 100 mila euro gli AC di Verona, Grosseto, Verbano Cusio Ossola; per i 10 AC di Belluno, Caserta, Enna, Frosinone, Messina, Nuoro, Pavia, Rovigo, Sondrio e Vibo Valentia il *deficit* si pone tra 100 mila euro e 500 mila euro; infine, per i 22 AC di Agrigento, Ancona, Asti, Bergamo, Catanzaro, Foggia, Gorizia, Lecco, Macerata, Mantova, Padova, Palermo, Piacenza, Ponente Ligure, Reggio Calabria, Rieti, Rimini, Salerno, Sassari, Trapani, Trieste e Venezia si evidenziano *deficit* superiori a 500 mila euro. Nel 2020 gli AC con patrimonio netto negativo erano 40 quelli che presentavano un *deficit* inferiore a 100 mila euro erano 5; altri 11 Automobile Club registravano *deficit* variabili tra 100 mila euro e 500 mila euro e 24 AC avevano *deficit* superiori a 500 mila euro.

Come per il precedente esercizio, le situazioni di *deficit* patrimoniale più rilevanti si registrano per agli AC di Palermo e di Lecco, con valori pari rispettivamente a -25.001.090 euro e a -7.070.133 euro (erano, rispettivamente, -5.109.334 euro e -7.014.776 euro). Gli AC di Ponente Ligure, Ancona, Foggia e Trapani fanno registrare anche per l'esercizio in esame *deficit* patrimoniali compresi tra i 2 mln e i 3,5 mln di euro; infine, gli AC di Venezia, Trieste, Salerno, Asti, Padova e Piacenza presentano un dato negativo superiore ad un milione di euro. Si osservi tuttavia che, nonostante la situazione patrimoniale degli Enti sopra citati denoti evidenti criticità pregresse, nel 2021 si registrano contenuti segnali di miglioramento per alcuni di essi.

In sintesi, anche per il 2021 si deve evidenziare che, limitatamente all'andamento generale del patrimonio, si sono registrati segnali di miglioramento per buona parte degli AC federati che, peraltro, già presentavano una buona situazione economico patrimoniale; tuttavia, non può nascondersi che un consistente numero di Enti federati, in particolare quelli che presentano anche per il 2021 i *deficit* più rilevanti, registrano situazioni di passivo patrimoniale da molti esercizi, indice di squilibri strutturali che richiedono mirate iniziative

di risanamento.

Nella tabella che segue, in cui sono evidenziati gli enti che registrano *deficit* patrimoniali superiori a cento mila euro.

Tabella 40 - Deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2020	Patrimonio netto 2021	variazione
AC PALERMO	-5.109.334	-25.001.090	-19.891.756
AC LECCO	-7.014.776	-7.070.133	-55.357
AC PONENTE LIGURE	-3.451.695	-3.384.004	67.691
AC ANCONA	-3.120.239	-3.031.058	89.181
AC FOGGIA	-2.651.413	-2.637.391	14.022
AC TRAPANI	-2.563.964	-2.427.446	136.518
AC VENEZIA	-1.831.296	-1.789.677	41.619
AC TRIESTE	-1.770.714	-1.777.142	-6.428
AC SALERNO	-1.935.251	-1.774.528	160.723
AC ASTI	-1.192.367	-1.204.171	-11.804
AC PADOVA	-1.210.196	-1.139.030	71.166
AC PIACENZA	-1.099.781	-1.099.087	694
AC MACERATA	-930.530	-914.609	15.921
AC MANTOVA	-796.827	-745.310	51.517
AC RIETI	-702.659	-668.733	33.926
AC CATANZARO	-686.017	-651.847	34.170
AC SASSARI	-640.506	-637.415	3.091
AC GORIZIA	-622.778	-618.093	4.685
AC AGRIGENTO	-569.685	-569.303	382
AC BERGAMO	-823.593	-567.517	256.076
AC RIMINI	-599.258	-520.470	78.788
AC REGGIO CALABRIA	-419.881	-507.117	-87.236
AC ENNA	-518.970	-489.532	29.438
AC MESSINA	-495.187	-481.059	14.128
AC NUORO	-414.492	-390.723	23.769
AC FROSINONE	-443.556	-338.896	104.660
AC SONDRIO	-432.007	-336.127	95.880
AC PAVIA	-747.673	-320.610	427.063
AC BELLUNO	-301.330	-222.068	79.262
AC VIBO VALENTIA	-191.657	-181.655	10.002
AC CASERTA	-318.950	-168.433	150.517
AC ROVIGO	-191.193	-158.299	32.894

Fonte: elaborazione su dati ACI

9.3 AC federati con pregressi *deficit* economico-patrimoniali

L'ACI ha fornito una breve sintesi riguardo l'andamento di quegli AC federati che, come evidenziato anche nei precedenti esercizi, presentano particolari sofferenze economiche e patrimoniali.

AC PALERMO

L'Automobile Club Palermo evidenzia nel 2021 una perdita di euro 19.891.756, a fronte di un utile di euro 133.754 riportato nel 2020, con grave peggioramento della situazione patrimoniale. Il rilevante scostamento, come sopra esposto, è da ricondurre all'attività di riaccertamento di poste attive e passive svolta dalla gestione commissariale insediatasi presso l'AC nel mese di aprile 2022.

AC LECCO

L'Automobile Club Lecco ha conseguito nel 2021 una perdita di euro 55.357 a fronte di una perdita di euro 36.791 registrata nel 2020; il peggioramento è legato al risultato della gestione ordinaria, che peggiora il risultato negativo di -32.199 euro del 2020, passando a -42.377 euro del 2021.

AC ASTI

L'Automobile Club Asti ha realizzato nel 2021 una perdita di euro 11.806, a fronte di una perdita di euro 6.738 nel 2020; la gestione ordinaria passa da un risultato positivo di euro 2.582 del 2020 ad uno negativo di -5.809 euro del 2021. Nel 2021, i costi della produzione sono aumentati di euro 14.888 rispetto al 2020, pari a +5,47 per cento, con conseguente aumento della perdita dell'esercizio.

Pertanto, allo scopo di garantire gli equilibri economico-finanziari ed il presidio della Federazione sul territorio di riferimento, l'Automobile Club di Asti è stato oggetto di fusione per incorporazione nel limitrofo Automobile Club di Torino, con decorrenza dal 1° agosto 2022. Ciò fa seguito all'analoga fusione dell'AC di Ivrea nello stesso Automobile Club di Torino intervenuta nel 2021.

AC PAVIA

L'Automobile Club Pavia ha registrato nel 2021 una perdita di -142.350 euro a fronte di una perdita di -123.166 euro registrata nell'esercizio 2020; il peggioramento è attribuibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato negativo di -92.396 euro del 2020 ad un risultato di -105.298 euro del 2021, per effetto soprattutto dell'incremento dei costi della produzione.

AC REGGIO CALABRIA

L'Automobile Club Reggio Calabria nel 2021 ha conseguito una perdita di -87.237 euro a fronte di un utile di euro 755 registrato nel 2020; il peggioramento è attribuibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato positivo di euro 1.738 del 2020 ad uno negativo di -87.737 euro del 2021, per effetto principalmente dell'aumento dei costi della produzione.

AC TRIESTE

L'Automobile Club Trieste nel 2021 ha registrato una perdita di euro 6.428 a fronte di un utile di euro 44 conseguito nel 2020; il peggioramento del risultato economico è legato soprattutto alla diminuzione di euro 5.503 del risultato della gestione ordinaria rispetto al 2020.

9.4 Automobile Club in regime commissariale

Nel corso del 2021, e fino a data corrente, sono stati sottoposti a regime commissariale i seguenti Automobile Club, a seguito di decreti emanati dall'Amministrazione vigilante:

AC GORIZIA: a seguito della situazione di paralisi amministrativa determinatasi per effetto delle dimissioni della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, con decreto ministeriale del 9 febbraio 2021 è stato nominato un Commissario straordinario per un periodo di dodici mesi. La gestione commissariale è stata prorogata per un ulteriore anno e si è conclusa con la convocazione nel mese di gennaio 2023 dell'Assemblea dei soci che ha proceduto all'elezione del Consiglio direttivo per il successivo quadriennio, con conseguente ripristino della ordinaria gestione del sodalizio.

AC CATANZARO: con decreto ministeriale dell'8 aprile 2022 è stato disposto il commissariamento dell'AC di Catanzaro per un periodo di 12 mesi, a fronte di situazioni di

criticità riscontrate presso il Sodalizio. Con decreto del Ministro vigilante del 20 aprile 2023 la gestione commissariale dell'AC è stata prorogata per una ulteriore annualità, con conferma del Commissario in carica, al fine di assicurare la continuità degli adempimenti finalizzati al risanamento e al riassetto organizzativo del Sodalizio. Il mandato scadrà il 7 aprile 2024.

AC PALERMO: con decreto ministeriale dell'8 aprile 2022 è stato disposto il commissariamento dell'AC di Palermo per un periodo di 12 mesi, tenuto conto, come detto, delle criticità riscontrate nell'ambito della gestione economico-finanziaria e patrimoniale del Sodalizio. Nella riunione del 6 aprile 2023 il Consiglio generale dell'Ente ha deliberato di proporre all'Amministrazione vigilante la proroga della gestione commissariale per ulteriori dodici mesi. Tale proposta è stata accolta dal Ministro al fine di assicurare la continuità degli adempimenti finalizzati al risanamento e al riassetto organizzativo dell'AC. Il mandato scadrà il 7 aprile 2024.

AC ORISTANO: a seguito di ritardi registrati nell'avvio delle procedure elettorali per il rinnovo degli Organi direttivi e della mancata sottoposizione all'Assemblea dei soci del bilancio di esercizio 2021 nei termini previsti, con decreto ministeriale del 31 agosto 2022 è stato nominato un Commissario straordinario per un periodo di 12 mesi, con l'incarico di valutare anche la percorribilità di un'ipotesi di fusione in un AC limitrofo. Con decreto del Ministro vigilante del 27 luglio 2023, su proposta dell'ACI, la gestione commissariale è stata prorogata per un'ulteriore annualità, con conferma del Commissario in carica. Il mandato scadrà il 30 agosto 2024.

AC ASTI: come detto, a seguito di gestione commissariale, è stato completato, con decorrenza dal 1° agosto 2022, l'iter di fusione dell'Automobile Club di Asti nell'AC di Torino, anche al fine del rilancio delle attività e dei servizi erogati sul territorio, nell'ambito di una più generale operazione di riorganizzazione locale della Federazione che aveva già visto nel 2021 l'incorporazione per fusione dell'Automobile Club di Ivrea nello stesso AC di Torino.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Automobile Club d'Italia, ente pubblico non economico a base associativa ai sensi della legge 20 marzo 1975 n. 70, riunisce attualmente 98 Automobile Club federati che rappresentano, nel loro complesso, un'articolata organizzazione posta a tutela degli interessi generali dell'automobilismo e dei suoi fruitori.

Ai sensi dei d.p.r. 16 giugno 1977 n. 665 e d.p.r. 1° aprile 1978 n. 244, gli Automobile Club federati sono stati riconosciuti quali enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

L'ACI, ai sensi dello statuto, svolge funzioni di coordinamento e direzione degli AC federati, ancorché essi siano dotati di autonomia come enti pubblici e svolgano, senza scopi di lucro, nelle rispettive circoscrizioni territoriali e in armonia con le direttive della Federazione, tutte le attività rientranti nei fini istituzionali sui molteplici ambiti di interesse automobilistico.

In quanto enti pubblici autonomi, gli AC federati sono dotati di propri organi, di un proprio patrimonio, di un proprio bilancio e di personale di ruolo (eccetto i direttori che appartengono a quello dell'ACI) e sono legati alla Federazione da una forte sinergia organizzativa.

L'ACI e gli AC federati non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche. Inoltre, *"in quanto enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica"*, sono sottoposti a uno specifico regime giuridico in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica e di società a partecipazione pubblica.

Sono organi dell'ACI il Presidente, l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Consiglio sportivo nazionale, la Giunta sportiva ed il Collegio dei revisori.

Nel conto economico, la voce *"Compensi agli organi dell'ente"*, tra le spese per prestazioni e servizi, indica un importo di 838.386 euro, in lieve crescita rispetto ai 805.092 euro del 2020 (+33.294 euro, pari a +4,1 per cento).

Nel 2021 sono rimasti invariati i compensi spettanti al Presidente e ai vicepresidenti, già

ridotti dal 1° gennaio 2017 entro il limite massimo di 240.000. Proprio il rispetto del limite ha costituito oggetto di ricorso al TAR Lazio rigettato con sentenza del 28 dicembre 2020, gravata di appello ed allo stato pendente. La questione rimane oggetto di monitoraggio da parte della Sezione, con riferimento, in particolare, ai possibili riflessi sul tema del cumulo dei compensi, avuto riguardo agli incarichi allo stato ricoperti da parte di componenti degli Organi statutari nelle società partecipate.

Sono rimaste altresì invariate le indennità e i gettoni spettanti ai componenti del Consiglio generale e del Comitato esecutivo, nonché i compensi spettanti a componenti del Collegio dei revisori dei conti

Il Segretario generale si colloca al vertice della struttura amministrativa e svolge una funzione da un lato di raccordo tra gli organi di indirizzo politico amministrativo e la dirigenza, dall'altro di indirizzo e di coordinamento generale dell'attività di gestione, secondo le direttive degli stessi organi. In data 21 dicembre 2021, il Consiglio generale ha rinnovato l'incarico al Segretario generale uscente, per un ulteriore triennio, con decorrenza dal 1° gennaio 2022 e scadenza al 31 dicembre 2024.

Gli emolumenti spettanti al Segretario generale sono stabiliti in euro 239.978.

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguito il *trend* in diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.540 unità in servizio al 31 dicembre 2020 a 2.429 unità al 31 dicembre 2021, con un costo complessivo di 139,08 mln, che presenta una diminuzione del 2,8 per cento rispetto al 2020. Al contempo si assiste tuttavia, rispetto al 2020, a un aumento del 44 per cento del costo del personale di terzi operante presso ACI, per un ammontare pari a euro 1,3 mln.

In relazione al contenzioso, nel 2021 erano pendenti 933 vertenze, sia attive che passive. Per l'assistenza legale l'Ente ha sostenuto un costo di 430 mila euro, in forte aumento rispetto al precedente esercizio (pari a 116 mila euro). Il valore complessivo delle vertenze attive di importo determinabile pendenti nel 2021 è di oltre 10,5 mln di euro e il valore complessivo delle vertenze passive di importo determinabile è di circa 37,4 mln di euro. Dall'esame del bilancio d'esercizio 2021 è emerso che il Fondo rischi contenzioso per cause in corso è pari ad euro 55.000, invariato rispetto al precedente anno.

La Sezione, in ragione dell'elevato valore del contenzioso in atto, ne raccomanda vivamente un costante monitoraggio al fine di garantire l'adeguatezza dei relativi accantonamenti nel rispetto dei principi contabili, riservandosi di acquisire maggiori informazioni nel corso dei

controlli sui successivi esercizi.

La compagine associativa dell'Ente è costituita da 1.040.897 soci, in aumento del 4,3 per cento rispetto al 2020 (997.735 soci) ed è suddivisa per tipologia di tessera.

I ricavi per quote sociali sono stati pari a 25,2 mln, con un aumento di 299 mila euro.

In merito all'attività svolta, si rileva che l'Automobile Club d'Italia ha operato nei due consueti ambiti, connessi fra loro: le attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto e quelle delegate di cui all'art. 5 dello statuto.

Nel corso del 2021 l'Ente ha messo a punto numerose attività finalizzate alla promozione e allo sviluppo associativo, come già attuate positivamente negli ultimi anni.

L'Ente ha poi proseguito inoltre la sua pluriennale attività nel campo dell'educazione, della sicurezza stradale e della mobilità.

L'attività sportiva automobilistica, gestita da ACI in qualità di Federazione sportiva dell'automobilismo italiano presso il CONI, prevede che l'Ente curi la formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, il controllo delle manifestazioni ed il rilascio delle licenze sportive. Nel corso del 2021, in tale veste, ha rilasciato n. 42.944 licenze sportive con un incremento del 60,6 per cento rispetto al 2020 (34.126). Nell'anno, ACI ha rilasciato 1.213 permessi di organizzazione di gare sportive automobilistiche (480 nel 2020); alcune di queste hanno un rilievo di carattere internazionale come il Gran premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza, il *Rally d'Italia*, gara valevole per il Campionato del mondo, che si svolge da anni in Sardegna, nonché il Gran premio di Formula 1 del *Made in Italy* e dell'Emilia-Romagna, presso l'autodromo di Imola.

Le attività delegate consistono nella gestione del Pubblico registro automobilistico, nell'attività di riscossione e controllo dell'imposta provinciale di trascrizione per conto delle province e delle tasse automobilistiche regionali.

Gli AC federati esplicano sul territorio, mediante personale proprio, ovvero ricorrendo a consulenze o mediante la costituzione di società partecipate, le attività dell'Ente federante di cui all'art. 4 dello statuto e, in particolare, i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione e educazione alla guida, le attività assicurative, le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità e le attività di promozione dello sport automobilistico.

La Sezione non può non evidenziare l'elevato numero complessivo delle partecipazioni

societarie degli AC federati, in taluni casi anche di secondo livello. Alcune di tali società evidenziano, inoltre, perdite d'esercizio.

Quanto esposto induce questa Sezione a sottolineare la necessità di un effettivo e costante monitoraggio da parte degli AC federati sul permanere delle condizioni per il mantenimento delle partecipazioni sociali, sulla base delle previsioni contenute nei regolamenti di *governance* che gli AC devono aver adottato (art. 10, co. 1-bis, del decreto-legge n. 91 del 2018) e di porre in essere specifici provvedimenti volti al contenimento delle spese.

Come nei precedenti referti, si registra inoltre in alcuni casi un elevato costo medio del personale impiegato, soprattutto quando il personale è costituito da pochissime o da singole unità.

Il patrimonio mobiliare dell'ACI è costituito prevalentemente da partecipazioni nelle società controllate.

L'ACI, sebbene possieda partecipazioni di controllo in varie società di capitali, anche per l'esercizio 2021 non ha adottato un bilancio consolidato, pur rientrando tra le fattispecie regolate dall'art. 18 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in quanto ente pubblico non economico ed amministrazione pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 165 del 2001.

Occorre, tuttavia, dare atto che l'Ente ha comunicato che procederà all'adozione del bilancio consolidato quando sarà *“reso disponibile lo schema tipo di bilancio consolidato da adottare con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati”*. Al riguardo questa Corte rileva che non risulta emanato, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministeri interessati, lo schema di modello di bilancio consolidato, così come indicato dall'art. 18 del decreto legislativo n. 91 del 2011, e ne auspica, anche alla luce del termine ivi previsto, ampiamente trascorso, un sollecito adempimento della citata previsione normativa al fine di una corretta ed uniforme redazione del documento contabile. I crediti verso le società controllate, allocati tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale dell'Ente, ammontano al 31 dicembre 2021 a 12,7 mln (6,4 mln nel 2020), con un incremento di 6,2 mln rispetto all'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2021 i debiti di ACI verso le società controllate ammontano complessivamente a 96,8 mln (91,9 mln nel 2020), con un aumento quindi di 4,8 mln rispetto al precedente esercizio.

L'Assemblea dell'Ente ha approvato il bilancio di esercizio 2021 nella seduta del 27 aprile 2021.

Per quanto concerne lo stato patrimoniale, le immobilizzazioni registrano un incremento rispetto al precedente esercizio, passando 467,8 mln del 2020 a 485,5 mln nel 2021, con un incremento di 17,7 mln, riconducibile agli aumenti di quelle immateriali (+ 10,5 mln), materiali (+ 614 mila euro) e finanziarie (+ 6,5 mln).

L'attivo circolante è pari a 241,8 mln (era 419,9 mln nel 2020), con un decremento di 178,0 mln dovuto essenzialmente alle minori disponibilità liquide dell'esercizio (-177,6 mln); il totale della liquidità è pari, infatti, a 79,9 mln rispetto a 257,7 mln del 2020.

Nel passivo, il patrimonio netto è pari a 295,1 mln, in aumento rispetto a quello del 2020 (pari a 295,0 mln).

Il conto economico dell'esercizio si chiude con un utile di 102.760 euro.

In particolare, il valore della produzione, pari a 391,3 mln, è aumentato rispetto all'esercizio precedente, pari a 345,1 mln. Si rilevano principalmente incrementi nei volumi delle richieste di formalità, certificati e visure presentate dagli utenti al PRA (+10,7 per cento), delle forniture dalle banche dati PRA (+5,0 per cento), dei ricavi per i servizi legati alla gestione delle quote associative (+42,3 per cento) e dei ricavi per i servizi sportivi (+87,2 per cento). Il saldo del costo della produzione (398,9 mln, +12,2 per cento rispetto al 2020) evidenzia i costi principalmente attribuibili ai servizi (213,0 mln, +24,4 per cento rispetto al 2020, di cui 53,9 mln per servizi informatici), al personale (139,0 mln, -2,8 per cento rispetto al 2020), al godimento di beni di terzi (15,3 mln) e all'acquisto di prodotti finiti e merci (823 mila euro).

I proventi finanziari ammontano a 19,5 mln (+4,2 mln rispetto al 2020), di cui 19,3 mln derivanti da partecipazioni rappresentate interamente dai dividendi distribuiti dalla società Sara Assicurazioni S.p.A.. Il risultato lordo prima delle imposte è pari a 11,4 mln, in aumento di 8,0 mln rispetto al medesimo dato del 2020, pari a 3,5 mln; le imposte dirette sui redditi dell'esercizio, pari a 11,4 mln, in aumento di 865 mila euro, portano il risultato netto all'utile di 102.760, in aumento rispetto al risultato dell'esercizio precedente nel quale si era registrata una perdita di 7 mln.

Come anticipato, l'ACI gestisce, con separata evidenza in bilancio, oltre alle attività istituzionali, le attività delegate, cioè quelle connesse alla gestione del PRA e alle riscossioni delle tasse automobilistiche e dell'imposta provinciale di trascrizione.

Nel conto economico, pertanto, confluiscono tre distinte gestioni: la gestione istituzionale, la gestione Pra e la gestione tasse.

I risultati delle predette gestioni sono evidenziati nel conto economico dell'Ente. L'utile determinato dalla somma delle gestioni medesime deriva essenzialmente dal risultato positivo della gestione PRA, che presenta un utile pari a 59,2 mln, in crescita rispetto all'esercizio precedente (38,3 mln). La perdita della gestione istituzionale è pari a -56,4 mln, in continuità con i risultati negativi degli esercizi precedenti (-44,6 mln nel 2020, -48,7 mln nel 2019, -38,9 mln nel 2018). La gestione tasse automobilistiche chiude l'esercizio con una perdita di 2,7 mln, con un peggioramento rispetto al risultato ugualmente negativo del 2020 (pari a - 681 mila euro).

Dal rendiconto finanziario del 2021 emerge che il flusso finanziario generato nel corso dell'esercizio è pari a -177,7 mln ed è dato dalla differenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio, pari a 79,9 mln, e quelle registrate alla fine dell'esercizio precedente, pari a 257,7 mln.

Nel 2021 l'ACI definisce ancora "bilancio consolidato" il bilancio di Federazione in cui vengono riepilogate le risultanze complessive delle gestioni degli AC federati e dell'ACI; l'Ente ha tuttavia comunicato a questa Corte di averne modificato a decorrere dal 2022 la denominazione in "bilancio della federazione ACI-AC".

Il suddetto bilancio relativo all'esercizio 2021 è stato approvato dall'Assemblea nella seduta del 28 ottobre 2022 ed ha a oggetto il bilancio di esercizio ACI e quelli dei 97 Automobile club. Nel documento si precisa che *"non hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio dell'Automobile Club Isernia, dell'AC Ivrea, dell'AC Oristano e dell'AC Palermo, inclusi invece nel conto consolidato 2020"*.

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale si evidenzia un incremento delle immobilizzazioni che crescono di 26,9 mln (+4,8 per cento), passando da 563 mln a 589 mln. Tale scostamento, come indicato nel bilancio, è attribuibile alla somma degli incrementi delle immobilizzazioni immateriali per 9,8 mln (per effetto della crescita di 10,5 mln di AC e del decremento di 0,6 mln degli AC federati), delle immobilizzazioni materiali, per 5,4 mln (attribuibili per 3,9 mln agli AC e per 1,5 mln ad ACI), delle immobilizzazioni finanziarie per 11,6 mln, principalmente a causa degli incrementi delle voci crediti (+9,1 mln) e altri titoli (+1,9 mln).

L'attivo circolante diminuisce di 181 mln (-35,6 per cento), attribuibile per 178 mln ad ACI

e per 3,0 mln agli AC, passando da 508,7 mln del 2020 a 327,6 mln del 2021, da imputare quasi interamente al decremento complessivo di 173,0 mln delle disponibilità liquide. La diminuzione dei crediti è dovuta quasi interamente agli AC federati mentre quella delle disponibilità liquide è da attribuire interamente ai depositi bancari e postali di ACI, per effetto della maggiore imposta di bollo su formalità, certificazioni ed autentiche PRA versata in corso d'anno rispetto a quella effettivamente riscossa dall'utenza.

La principale variazione del passivo riguarda i debiti che diminuiscono di 163,2 mln (per l'effetto combinato del decremento di 151,8 mln di ACI e di 11,4 mln degli AC), passando da 434,8 mln del 2020 (di cui ACI 388,1 mln) a 271,5 mln del 2021 (di cui ACI 236,3 mln).

Il patrimonio netto di federazione è pari a 428,1 mln nel 2021, contro quello dell'esercizio precedente di 410,5 mln, con un miglioramento di 17,5 mln (+4,2 per cento).

Il conto economico espone un utile di 11,2 mln di euro contro 399 mila euro del 2020, con un aumento di 10,8 mln.

La gestione operativa registra un risultato positivo, pari a 2,6 mln, contro un valore di -799 mila euro del 2020.

Il valore della produzione registra una crescita di 52,7 mln di euro; in particolare, i ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un incremento di 35 mln, attribuibile, come indicato nel bilancio, per 29,6 mln ad ACI e per 5,3 mln agli AC federati.

I costi della produzione mostrano anch'essi un incremento di 49,3 mln (+11,6 per cento) passando da 425,0 mln (di cui ACI 350,9 mln) del 2020 a 474,3 mln (di cui ACI 394,7 mln) del 2021, principalmente dovuto alle spese per prestazioni di servizi, che passano da 203,6 mln (di cui ACI 168,8 mln) a 250,0 mln (di cui ACI 210,9 mln) e ai costi del personale, che passano da 151,8 mln (di cui ACI 143,1 mln) a 147,5 mln (di cui ACI 139,0 mln).

La gestione finanziaria presenta un saldo di 22,5 mln, contro il saldo positivo di 14,6 mln del 2020, con un incremento di 7,9 mln (+54 per cento) dovuto principalmente ai maggiori proventi da partecipazioni (dividendi) rilevati nel bilancio di esercizio di ACI e di alcuni sodalizi.

La Sezione osserva che la mancata inclusione dell'AC Palermo incide tuttavia in maniera rilevante sulla completa e veritiera rappresentazione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria della federazione. Con la successiva approvazione, a dicembre 2022, del bilancio 2021 elaborato dal Commissario straordinario all'esito di una complessa attività di verifica ed accertamento della situazione economico-finanziaria e patrimoniale

dell'AC Palermo, caratterizzata da gravissime criticità, è emersa, infatti, una ingente perdita, pari a euro 19.891.756 - legata principalmente a sopravvenienze passive per euro 16.543.629 e insussistenze dell'attivo per euro 2.191.793 - e un patrimonio netto fortemente negativo, pari a euro - 25.001.090. Il percorso di progressivo recupero e riequilibrio della gestione sarà oggetto di analisi da parte della Sezione nei successivi referti.

CORTE DEI CONTI – SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

